



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 31 del 8 Agosto 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 22.12.2017, N. 814

Accreditamento Istituzionale (L.R. n. 32/2007) della Residenza Protetta denominata "FRATERNITAS" con sede in Castel Frentano (CH)..... 5

DELIBERAZIONE 29.03.2018, N. 178

Riorganizzazione dell'offerta di servizi per l'area salute mentale. Riorganizzazione sistema borse lavoro per disabili psichici. Approvazione linee di indirizzo l. r. 94/2000.21

DELIBERAZIONE 19.04.2018, N. 234

Adempimenti attuativi del DCA 10/2016 recante "Riordino della rete di residenzialità psichiatrica. Approvazione documento tecnico, individuazione tariffe e definizione del processo di riorganizzazione della rete regionale residenziale e semiresidenziale della salute mentale".....28

DELIBERAZIONE 04.06.2018, N. 361

Approvazione del protocollo operativo regionale per la prevenzione dei comportamenti autolesivi e/o suicidari nei servizi residenziali minorili.....38

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 21.06.2018, N. DPF011/74

L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, art. 6, comma 3°. Iscrizione all'Albo regionale delle Strutture di Ricovero per cani e gatti del Canile Rifugio della Città di Popoli (PE). RETTIFICA.....46

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 12.06.2018, N DPG007/122

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" - Approvazione N. 5 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum".47

SERVIZIO FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE 08.05.2018, N. DPG009/85

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2017-2019 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Intervento 6 "Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S." - Linea 1 "Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-lavoro". Approvazione Avviso pubblico ed Allegati. Prenotazione risorse.50

DETERMINAZIONE 25.06.2018, N. DPG009/153

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2017-2019 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Intervento 13 "Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa". Approvazione Avviso pubblico ed Allegati. Prenotazione risorse.....80

SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 11.07.2018, N. DPG012/154/U3

Aggiornamento elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. Periodo di riferimento: 01.06.2018 – 30.06.2018. (Riff.: D.D. n.DPA/194 del 13.11.2017 e s.m. e i.).104

SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE

DETERMINAZIONE 30.07.2018, N. DPG013/79

POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. Modifica della Determinazione DPG/36 del 21/06/2018 - Proroga del termine di scadenza dell' Avviso pubblico. 121

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI L'AQUILA

Avviso di mobilità volontaria..... 125

AGENZIA DEL DEMANIO

Avviso di vendita in modalità telematica di terreni agricoli o a vocazione agricola..... 126

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica per alimentazione cliente ACA nel Comune di Lettomanoppello (PE)..... 146

Costruzione di un tratto di linea elettrica per alimentazione cliente ACA nel Comune di Lettomanoppello (PE)..... 147

Piano Resilienza 2018 – Costruzione nuova tratta di linea elettrica in Località Contrada Feuduccio nei Comuni di Orsogna (CH) e Canosa (CH)..... 148

Costruzione di un tratto di linea elettrica per alimentazione cliente ACA nel Comune di Turrivalignani (PE)..... 149

Piano Resilienza 2018 – Adeguamento linea elettrica esistente denominata "VILLAMAGNA" nel Comune di Villamagna (CH). 150

 PARTE I

 Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 GIUNTA REGIONALE

 DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.12.2017, N. 814

Accreditamento Istituzionale (L.R. n. 32/2007) della Residenza Protetta denominata "FRATERNITAS" con sede in Castel Frentano (CH).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 31.07.2007 n. 32 e ss.mm.ii. recante "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private";

VISTO, in particolare, l'art. 6 della L.R. N. 32 del 31.07.2007 e ss.mm.ii. il quale disciplina l'accREDITAMENTO Istituzionale, subordinandolo al rispetto di "ulteriori requisiti orientati al miglioramento continuo della qualità di assistenza definiti dal Manuale di AccREDITAMENTO";

VISTA la L.R. n. 5/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 ed in particolare gli allegati 2.2 "Linee guide per la stesura del manuale di accREDITAMENTO" e 2.3 "Linee guida per la costituzione dell'organismo regionale per l'accREDITAMENTO (O.R.A.)" le quali definiscono le funzioni dell' O.R.A. prevedendo che esso si componga del Gruppo di Esperti Regionali per l'AccREDITAMENTO (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l'accREDITAMENTO (C.C.R.A.);

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 591/P del 01.07.2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali

regionali di Autorizzazione e AccREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Commissario ad Acta n. 53/09 del 21 luglio 2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'AccREDITAMENTO (C.C.R.A.);

VISTA la deliberazione del Commissario ad Acta n. 73/09 del 22 ottobre 2009 di approvazione del Regolamento dell'Organismo Regionale per l'AccREDITAMENTO;

VISTI la deliberazione del Commissario ad Acta n. 39/2010 del 7 luglio 2010 ed il Decreto del Commissario ad Acta n. 1/2011 del 31 gennaio 2011 di modifica della composizione del Comitato di Coordinamento Regionale;

VISTA la deliberazione del Commissario ad Acta n. 79/2010 del 22 dicembre 2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l'AccREDITAMENTO (G.E.R.A.);

PRESO ATTO della domanda di accREDITAMENTO ex artt. 6 e 12 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., presentata dal legale rappresentante della Cooperativa Sociale a r.l. FRATERNITAS, con sede in Castel Frentano (CH), Via Paludi 4, partita IVA 01362030692, per il Presidio denominato RAA - Coop. Sociale a r.l. Fraternitas, acquisita in data 26.01.2009, al prot. n. 2323/4/587, trasmessa al C.C.R.A. con nota prot. RA 15752/DG19 del 14.09.2010;

DATO ATTO che il Comune di Castel Frentano (CH), con atto n. 0012112/2012 del 12/12/2012 ha rilasciato al legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Fraternitas", partita iva 01362030692, con sede in Castel Frentano, contrada Paludi n. 4, l'autorizzazione in via definitiva all'erogazione di prestazioni socio-sanitarie in regime residenziale a favore di anziani non autosufficienti per complessivi 30 posti letto nella struttura denominata R.A.A. "Fraternitas", con sede a Castel Frentano (CH) in contrada Paludi n.4;

ATTESO che, alla luce di quanto previsto all'art. 8 "Procedure di visita presso le strutture da accREDITARE" della Delibera del Commissario ad Acta n. 73/2009, il Gruppo Visita, composto da Esperti Regionali per l'AccREDITAMENTO, ha

effettuato il previsto sopralluogo presso la struttura e redatto la relazione finale inviata all'ASR Abruzzo;

VISTA la nota prot. n. 1873 del 25/11/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, acquisita al protocollo regionale RA/0105394/16 il 28/11/2016, con la quale l'ASR Abruzzo, in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A. con verbale n.13/2016 in data 25 Novembre 2016 ha trasmesso al Servizio Programmazione Socio Sanitaria - Ufficio Autorizzazione e Accredimento Istituzionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare, la scheda di Valutazione Finale e la proposta motivata in copia conforme, relativa all'accreditamento Istituzionale della struttura Soc. Coop. "Fraternitas" di Castel Frentano (CH);

PRECISATO che con nota prot. n. RA/0078435 del 24/03/2017 il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, con riferimento ad alcune proposte di accreditamento relative a strutture residenziali (RSA, RP, ecc.) formulate dall'ASR sulla base della valutazione del C.C.R.A., ha chiesto a quest'ultima di integrare le proposte già formulate e quelle da definirsi con la specificazione, tra gli altri elementi, della «tipologia delle attività sanitarie o socio-sanitarie accreditate (setting assistenziale) con indicazione della capacità ricettiva, espressa in termini di numero di posti letto per le strutture di ricovero o di tipo residenziale o semiresidenziale, distinta per discipline specialistiche»;

VISTA la nota prot. n. 555 del 07/04/2017, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, acquisita al protocollo regionale RA/0313141/17 il 07/12/2017, con la quale l'ASR Abruzzo, in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A. con verbale in data 6 aprile 2017 ha trasmesso al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, la scheda di Valutazione Finale e la relativa proposta motivata in copia conforme, concernente «l'accreditamento Istituzionale della struttura Soc. Coop. Fraternitas denominata "Fraternitas" con sede nel comune di Castel Frentano (CH)»;

PRESO ATTO della Valutazione Finale, con la quale il C.C.R.A. ha valutato positivamente la tipologia (classe 1 accreditamento

istituzionale) di accreditamento istituzionale, conformemente a quanto proposto dall'Agenzia Sanitaria Regionale, «per la Residenza Protetta ai sensi del DCA N. 52/2012 e DCA n. 117/2016 (ex RAA) Coop. Sociale Fraternitas denominata "Fraternitas" sita nel Comune di Castel Frentano (CH) in Contrada Paludi per n. 30 P.L.», relativo alle seguenti parti del Manuale di Accredimento:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI
 - 1.1 diritti del paziente
2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO
 - 2.1 Direzione delle Strutture (Direzione Aziendale)
4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE
 - 4.3 Residenzialità e semi-residenzialità per anziani non autosufficienti
 - 4.3.1 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. REQUISITI COMUNI PER RSAA, RSAD, RAA
 - 4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. REQUISITI SPECIFICI PER RSAA, RSAD, RAA

PRECISATO che le prestazioni da erogare sono quelle riportate nell'autorizzazione definitiva all'esercizio all'attività socio sanitaria rilasciata dal Comune di Castel Frentano (CH) con atto n. 0012112 del 12/12/2012 per n. 30 posti letto per l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie in regime residenziale in favore di anziani non autosufficienti;

STABILITO che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della citata L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., l'accreditamento istituzionale ha durata quinquennale ed è rinnovabile, su richiesta del rappresentante legale, mediante domanda, corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento, da presentare almeno sei mesi prima del quinquennio;

PRECISATO che l'art. 7 L.R. 32/2007 e ss.mm.ii. attribuisce alla Direzione Sanità Regionale la facoltà di disporre in qualunque

momento attività ispettive volte alla verifica del possesso dei requisiti di accreditamento;

PRECISATO, altresì, che con riguardo alle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate le verifiche ispettive sono effettuate attraverso i Nuclei Operativi di Controllo (NOC), organismi interaziendali di verifica - istituiti con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 19/2010 del 10.03.2010 e disciplinati con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 43/2010 del 22/07/2010 - secondo i protocolli di valutazione per le verifiche di appropriatezza, legittimità e congruità delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture accreditate approvati con decreto del Commissario ad Acta n. 64/2012 del 14 novembre 2012;

RILEVATO che il presente atto ha carattere di urgenza e, per tale ragione, sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze successivamente alla sua adozione;

DATO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio Programmazione Socio Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- **di riconoscere** l'accreditamento istituzionale Classe 1 per la Residenza Protetta, ai sensi del DCA n. 52/2012 e

del DCA n. 117/2016 (ex RAA), per n. 30 P.L. della Cooperativa Sociale a r.l. FRATERNITAS, partita IVA 01362030692, con sede in Castel Frentano (CH), contrada Paludi n. 4, relativo alle seguenti parti del manuale di Accreditamento:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI
 - 1.1 diritti del paziente
2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO
 - 2.1 Direzione delle Strutture (Direzione Aziendale)
4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE
 - 4.3 Residenzialità e semi-residenzialità per anziani non autosufficienti
 - 4.3.1 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. REQUISITI COMUNI PER RSAA, RSAD, RAA
 - 4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. REQUISITI SPECIFICI PER RSAA, RSAD, RAA

- **di stabilire** che l'accreditamento istituzionale ha durata quinquennale ed è rinnovabile su richiesta del rappresentante legale presentata alla Direzione Sanità della Regione Abruzzo nei termini e con le modalità previste nel bando semestralmente predisposto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. La richiesta, corredata di autocertificazione attestante il mantenimento sul possesso dei requisiti di accreditamento, è comunque presentata almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio. L'accreditamento istituzionale si intende tacitamente rinnovato per cinque anni, alle stesse condizioni del precedente quinquennio, qualora il rappresentante legale della struttura non riceva notifica di eventuale provvedimento recante prescrizioni o diniego di rinnovo entro

- centottanta giorni dalla data di presentazione della domanda;
- **di precisare** che ai sensi dell'art. 7 L.R. 32/2007 la Direzione Sanità Regionale ha facoltà di disporre in qualunque momento attività ispettive volte alla verifica del possesso dei requisiti di accreditamento e che con riguardo alle prestazioni sanitarie erogate le verifiche ispettive sono effettuate attraverso i Nuclei Operativi di Controllo, secondo i protocolli approvati con decreto del Commissario ad Acta n. 64/2012 del 14 novembre 2012;
 - **di precisare** inoltre che l'art. 7-bis della L.R. n.32/2007 prevede la sospensione dell'accREDITAMENTO istituzionale, nei confronti dei soggetti privati accreditati ai sensi dell'art.6 della L.r. n.32/2007, qualora la Direzione Sanità accerti, secondo il procedimento previsto dalla normativa, nell'ambito di prestazioni rese per conto del SSN, una situazione di irregolarità nell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti di personale dipendente riferita ad almeno tre mensilità consecutive, fino all'eventuale regolarizzazione dei predetti obblighi;
 - **di notificare** la presente deliberazione al legale rappresentante legale della Cooperativa Sociale a r.l. FRATERNITAS di Castel Frentano, contrada Paludi n. 4, tramite pec;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, all'Agenzia Sanitaria Regionale, nonché ai competenti Servizi del Dipartimento per la Salute e il Welfare, disponendone la pubblicazione sul BURA per finalità notiziali.

Segue Allegato

Prot. 0105386/16 del 18-11-2016



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 814 del 22 DIC 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniele Valenza)
BABALUCCANO



Al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare
Dott. Angelo Muraglia

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE
Prot. n° 1873 Partenza
25/11/2016

Oggetto: Procedimento di accreditamento istituzionale della struttura "Soc.Coop.Fraternitas" di Castel Frentano (CH) (art.12, L.R. 32/2007). Trasmissione Valutazione Finale del CCRA (Nota n. 7 delle Procedure di Accreditamento Istituzionale dell'Allegato 6 " Procedure" della DGR 591/P del 1 Luglio 2008 e successive modifiche)

In esito alle decisioni assunte dal CCRA in data 25 novembre 2016 con verbale n.13/2016, si trasmette in allegato, la scheda di Valutazione Finale e la relativa proposta motivata in copia conforme, riguardante l'accreditamento istituzionale della struttura "Coop.Soc.Fraternitas " di Castel Frentano (CH) per il seguito di competenza.

Alfonso Mascitelli
Il Direttore

Dott. Alfonso Mascitelli





Il Comitato di Coordinamento Regionale per L'Accreditamento

Nella riunione del 25 novembre 2016, vista la tipologia di accreditamento proposta motivatamente dall'Agenzia Sanitaria Regionale con nota prot. ASR n. 1863 del 25.11.2016 in ordine alla struttura "Coop.Soc. Fraternitas" di Castel Frentano (CH), ritenuto che la stessa è conforme a quanto previsto dalle disposizioni vigenti

Valuta

positivamente la tipologia di accreditamento della struttura "Coop.Soc. Fraternitas" di Castel Frentano (CH) conformemente a quanto proposto dall'Agenzia Sanitaria Regionale con l' allegata proposta riguardante:

- Tipologia accreditamento – classe 1 accreditamento istituzionale

e certifica i risultati delle verifiche effettuate dal Gruppo GERA incaricato riguardanti:

L'accREDITAMENTO istituzionale per la Residenza Protetta ai sensi del DCA N.52/2012 e DCA n. 117/2016. (ex RAA) Coop. Sociale Fraternitas sita nel Comune di Castel Frentano (CH) relativo a :

1 .DIRITTI DEI PAZIENTI

- 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

- 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.3 RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA' PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

- 4.3.1. RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI COMUNI PER RSAA, RSAD, RAA
- 4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI SPECIFICI-PER RSAA, RSAD, RAA.



Letto confermato e sottoscritto:

Il Direttore dell'ASR Abruzzo

Il Dirigente del "Servizio Programmazione socio-assistenziale, progettualità di territorio, medicina sociale e tutela della salute mentale e dipendenze" e Dirigente del "Servizio assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale" a seguito della DGR n. 341 del 05 maggio 2015 "Servizio-Contratti Erogatori Privati e Sistema di Remunerazione delle Prestazioni della Rete Territoriale e Ospedaliera"

Il Dirigente del Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità a seguito della DGR n. 341 del 05 maggio 2015 "Servizio Ispettivo e Controllo Qualità"



ACCREDITAMENTO RESIDENZA COOP. SOCIALE FRATERNITAS

PROPOSTA MOTIVATA

Struttura Verificata: Residenza Coop. Sociale Fraternitas

Richiesta: Prot. n. 1323/4/586 del 26/01/2009

Accreditamento istituzionale (LR 32/07): Regime Residenziale

Autorizzazione Definitiva: Comunicata dal Servizio Programmazione Sanitaria – Ufficio Autorizzazione ed Accreditamento Istituzionale con nota prot. RA 169256/DG19 del 26 Maggio 2015 – Direzione Politiche della Salute: Numero Autorizzazione Definitiva Prot. n. 0012112 del 12/12/2012 Comune di Castel Frentano .

Gruppo G.E.R.A. formalizzato con verbale del CCRA n. 8 del 02/07/2015

- Francesco Truscelli. Responsabile del gruppo visita
- Albina Latini
- Daniela Campanella
- Alfonso Di Sipio
- Giuseppe Viani
- Mario Gigante (Dimissionario)
- Roberto Liberatoscioli (Dimissionario)
- Erminia Di Nardo (Dimissionario)

Referenti della Struttura

- Vincenzo Di Fazio
- Antonietta Castaldo

**Premessa:**

Con il Prot. 15752/19 del 14 Settembre 2010 è stata trasmessa dal Servizio Programmazione Sanitaria – Ufficio Autorizzazione ed Accredimento Istituzionale, la risultanza istruttoria della Residenza Coop. Sociale Fraternitas sita nel Comune di Castel Frentano (CH) finalizzata all'accREDITAMENTO istituzionale.

La domanda pervenuta presenta la seguente richiesta:

Erogazione di prestazioni Socio Sanitarie in Favore di Anziani non Autosufficienti in regime Residenziale (RAA)

Allegato A alla Domanda di Rilascio di Accredimento per: Residenze Assistenziali relativa a Residenze per Anziano non –autosufficienti: 30 posti letto da accreditare

Parti del Manuale di Accredimento allegati alla domanda della Struttura

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

- 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

- 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE**4.3 RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA' PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**

- 4.3.1. RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI COMUNI PER RSAA, RSAD, RAA
- 4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI SPECIFICI PER RSAA, RSAD, RAA

In data 2 luglio 2015 il CCRA formalizzava il gruppo GERA per la verifica della suddetta disciplina.



In data 8 Novembre 2016 il gruppo GERA faceva pervenire alla Segreteria Tecnica dell'ORA la relativa documentazione comprensiva della relazione finale. La Segreteria Tecnica dell'ORA trasmetteva la suddetta documentazione a questa Agenzia Sanitaria Regionale in data 14 Novembre 2016

Nella relazione finale il gruppo GERA esprimeva un giudizio positivo in merito all'accreditamento istituzionale della struttura, rilevando il possesso del 100% del requisito di tipo A.

L'ASR, sulla base della documentazione in possesso, procedeva alla valutazione di quanto pervenuto a norma delle procedure sull'accreditamento (Allegato n. 6 della deliberazione n. 591/P del 1 Luglio 2008 "Procedure" modificato con Delibera del Commissario ad Acta n.36/2009 del 1 Giugno 2009) non evidenziando criticità.

Conclusioni

Per quanto sopra rappresentato

SI PROPONE

L'accreditamento istituzionale per la Residenza Protetta ai sensi del DCA N.52/2012 e DCA n. 117/2016. (ex RAA) Coop. Sociale Fraternitas sita nel Comune di Castel Frentano (CH) relativo a:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

- 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

- 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.3 RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA' PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

- 4.3.1. RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI COMUNI PER RSAA, RSAD, RAA
- 4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI SPECIFICI PER RSAA, RSAD, RAA



La presente copia è conforme all'originale
 n° carteggio di inv. 3 e di 6
 l'originale ciascuno firmato da apposito
 funzionario recante la dicitura «Regione Abruzzo»
 Dipartimento per la Salute e il Welfare»

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 814 del 22 DIC 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Danfoja Valenza)
Dott. M. CECANO

Prot. 0313141/17
del 07/12/2017

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

Prot. n° 555 Partenza

07/04/2017



Al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare
Dott. Angelo Muraglia

Oggetto: Procedimento di accreditamento istituzionale della struttura "Soc.Coop.Fraternitas" denominata "Fraternitas" con sede nel comune di Castel Frentano (CH) (art.12, L.R. 32/2007). Trasmissione Valutazione Finale del CCRA (Nota n. 7 delle Procedure di Accreditamento Istituzionale dell'Allegato 6 "Procedure" della DGR 591/P del 1 Luglio 2008 e successive modifiche)

In esito alle decisioni assunte dal CCRA in data 8 aprile 2017 con verbale n.5/2017, si trasmette in allegato, la scheda di Valutazione Finale e la relativa proposta motivata in copia conforme, riguardante l'accREDITAMENTO istituzionale della struttura Soc.Coop.Fraternitas" denominata "Fraternitas" con sede nel comune di Castel Frentano (CH) per il seguito di competenza.



Alfonso Mascielli
Il Direttore

Dott. Alfonso Mascielli



Il Comitato di Coordinamento Regionale per L'Accreditamento

Nella riunione del 6 aprile 2017, vista la tipologia di accreditamento proposta motivatamente dall'Agenzia Sanitaria Regionale con nota prof. ASR n. 100 del 06.04.2017 in ordine alla struttura "Coop.Soc. Fraternitas" con sede nel comune di Castel Frentano (CH) in Contrada Paludi n.4, denominata "Fraternitas", ritenuto che la stessa è conforme a quanto previsto dalle disposizioni vigenti

Valuta

positivamente la tipologia di accreditamento della struttura "Coop.Soc. Fraternitas" di Castel Frentano (CH) denominata "Fraternitas" conformemente a quanto proposto dall'Agenzia Sanitaria Regionale con l'allegata proposta riguardante:

- Tipologia accreditamento – classe 1 accreditamento istituzionale

e certifica i risultati delle verifiche effettuate dal Gruppo GERA incaricato riguardanti:

L'accREDITAMENTO istituzionale per la Residenza Protetta ai sensi del DCA N.52/2012 e DCA n. 117/2016 (ex RAA) Coop. Sociale Fraternitas denominata "Fraternitas" sita nel Comune di Castel Frentano (CH) in Contrada Paludi per n.30 P.L. relativo a:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

- 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

- 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.3 RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA' PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

- 4.3.1. RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI COMUNI PER RSAA, RSAD, RAA
- 4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI SPECIFICI PER RSAA, RSAD, RAA



Letto confermato e sottoscritto:

Il Direttore dell'ASR Abruzzo

Il Dirigente del "Servizio Programmazione socio-assistenziale, progettualità di territorio, medicina sociale e tutela della salute mentale e dipendenze" e Dirigente del "Servizio assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale" a seguito della DGR n. 341 del 05 maggio 2015 "Servizio Contratti Erogatori Privati e Sistema di Remunerazione delle Prestazioni della Rete Territoriale e Ospedaliera"

Il Dirigente del Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità a seguito della DGR n. 341 del 05 maggio 2015 "Servizio Ispettivo e Controllo Qualità"



ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

ACCREDITAMENTO RESIDENZA COOP. SOCIALE FRATERNITAS

PROPOSTA MOTIVATA

Struttura Verificata: Denominata R.A.A. Fraternitas con sede a Castel Frentano(CH) in Contrada Paludi n.4- p.i. 01362030692

Richiesta: Prot. n. 1323/4/586 del 26/01/2009

Accreditamento istituzionale (LR 32/07): Regime Residenziale

Autorizzazione Definitiva: del 12/12/2012 rilasciata dal Comune di Castel Frentano (CH) "all'erogazione di prestazioni socio-sanitarie in regime residenziale in favore di anziani non autosufficienti per complessivi 30 posti letto" trasmessa dal Servizio Programmazione Sanitaria - Ufficio Autorizzazione ed Accreditamento Istituzionale con nota prot. RA 169256/DG19 del 26 Maggio 2015 - Direzione Politiche della Salute.

Gruppo G.E.R.A. formalizzato con verbale del CCRA n. 8 del 02/07/2015

- Francesco Truscelli, Responsabile del gruppo visita
- Albina Latini
- Daniela Campanella
- Alfonso Di Sipio
- Giuseppe Viani
- Mario Gigante (Dimissionario)
- Roberto Liberatoseioli (Dimissionario)
- Erminia Di Nardo (Dimissionario)

Referenti della Struttura

- Vincenzo Di Fazio
- Antonietta Castaldo



ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE



Premessa:

Con il Prot. 15752/19 del 14 Settembre 2010 è stata trasmessa dal Servizio Programmazione Sanitaria - Ufficio Autorizzazione ed Accredimento Istituzionale, la risultanza istruttoria della Residenza Coop. Sociale Fraternitas sita nel Comune di Castel Frentano (CH) finalizzata all'accredimento istituzionale.

La domanda pervenuta presenta la seguente richiesta:

Erogazione di prestazioni Socio Sanitarie in Favore di Anziani non Autosufficienti in regime Residenziale (RAA)

Allegato A alla Domanda di Rilascio di Accredimento per: Residenze Assistenziali relativa a Residenze per Anziani non -autosufficienti: 30 posti letto da accreditare

Parti del Manuale di Accredimento allegati alla domanda della Struttura

1. DIRITTI DEI PAZIENTI
 - 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE
2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO
 - 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)
4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE
 - 4.3 *RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA' PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI*
 - 4.3.1. RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI COMUNI PER RSAA, RSAD, RAA
 - 4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI SPECIFICI PER RSAA, RSAD, RAA

In data 2 luglio 2015 il CCRA formalizzava il gruppo GERA per la verifica della suddetta disciplina.



ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

In data 8 Novembre 2016 il gruppo GERA faceva pervenire alla Segreteria Tecnica dell'ORA la relativa documentazione comprensiva della relazione finale. La Segreteria Tecnica dell'ORA trasmetteva la suddetta documentazione a questa Agenzia Sanitaria Regionale in data 14 Novembre 2016.

Nella relazione finale il gruppo GERA esprimeva un giudizio positivo in merito all'accreditamento istituzionale della struttura, rilevando il possesso del 100% del requisito di tipo A.

L'ASR, sulla base della documentazione in possesso, procedeva alla valutazione di quanto pervenuto a norma delle procedure sull'accreditamento (Allegato n. 6 della deliberazione n. 591/P del 1 Luglio 2008 "Procedure" modificato con Delibera del Commissario ad Acta n.36/2009 del 1 Giugno 2009) non evidenziando criticità.

Conclusioni

Per quanto sopra rappresentato

SI PROPONE

L'accreditamento istituzionale per la Residenza Protetta ai sensi del DCA N.52/2012 e DCA n. 117/2016 (ex RAA) Coop. Sociale Fraternitas denominata "Fraternitas" sita nel Comune di Castel Frentano (CH) in Contrada Paludi per n.30 P.L. relativo a:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

- 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

- 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.3 RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA' PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

- 4.3.1. RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI COMUNI PER RSAA, RSAD, RAA
- 4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.REQUISITI SPECIFICI PER RSAA, RSAD, RAA



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli 3 e di 6
fasciate ciascuna munita da apposito
bollino recante la dicitura «Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»



[Handwritten signature]

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.03.2018, N. 178

Riorganizzazione dell'offerta di servizi per l'area salute mentale. Riorganizzazione sistema borse lavoro per disabili psichici. Approvazione linee di indirizzo l. r. 94/2000.**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il DPR 10 novembre 1999 Progetto Obiettivo Nazionale Tutela della Salute Mentale 1998-2000 G.U. n. 274 del 22 novembre 1999 che, oltre a definire gli obiettivi e gli interventi prioritari per la salute mentale, ha introdotto specifici modelli organizzativi e modalità di verifica dei risultati, indicando per le strutture residenziali extra-ospedaliere, lo standard tendenziale di un posto letto ogni 10.000 abitanti, salva la facoltà regionale di prevedere una quota aggiuntiva di un secondo posto letto ogni 10.000 abitanti;

VISTA la l.r. 94/2000 recante "Istituzione di borse lavoro a favore della utenza psichiatrica" la quale prevede che " In attuazione della legge regionale 2 luglio 1999, n. 37, di approvazione del Piano Sanitario regionale 1999/2001, quale strumento di recupero e reinserimento sociale degli utenti, la Regione Abruzzo stanziava annualmente un fondo parametrato alla popolazione residente, destinato alla erogazione di borse lavoro a favore di utenti dei DSM, al fine di stimolare la diffusione di iniziative di preformazione e pre-inserimento lavorativo degli stessi presso Associazioni ed Enti pubblici o privati operanti sul territorio regionale." E che " l'entità del fondo annuale di cui al comma 1 è determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento, tenuto conto del numero delle borse lavoro erogate l'anno precedente e dei risultati conseguiti sul piano riabilitativo, sociale e lavorativo risultanti da specifiche relazioni formulate entro il 30 settembre di ciascun anno, rispettivamente dai referenti tecnici delle strutture operative dei DSM aventi in carico il paziente, d'intesa con il referente della struttura lavorativa designata dal datore di lavoro e, a regime, con i responsabili delle Aree distrettuali di residenza."

RILEVATO che la predetta legge regionale prescrive agli artt. 2, 3 e 4 criteri generali di assegnazione e mantenimento delle borse lavoro, prevedendo, in particolare che (art. 2 ,1 e 3 comma) " Le borse lavoro di cui al precedente art. 1 sono proposte dalla Struttura operativa individuata dalla Direzione del DSM nell'ambito di un programma riabilitativo personalizzato a favore di utenti affetti da patologia psichiatrica e in carico alla struttura stessa, che non siano già inseriti in programmi riabilitativi presso strutture residenziali a media e alta intensità assistenziale e che siano ritenuti in possesso di abilità sociali tali da consentirne uno stabile inserimento all'interno di un ordinario contesto lavorativo" ...e che " il programma riabilitativo personalizzato può prevedere un periodo formativo di almeno 6 mesi, rinnovabili presso la struttura di reinserimento lavorativo"

RICHIAMATO, in particolare, il Piano Sanitario Regionale 2008- 2010 approvato con l.r. 5/2008 che al paragrafo 5.2.10 "La Salute Mentale" ha provveduto a riclassificare i setting assistenziali di riabilitazione psichiatrica extra-ospedaliera, individuando un fabbisogno di 4 posti letto per 10.000 abitanti;

TENUTO CONTO che con DCA 52/2012 in attuazione dell'intervento 7 - Azione 1 del Programma Operativo 2010 di cui al DCA 44/2010 è stato determinato, tra l'altro, il fabbisogno regionale di assistenza residenziale e semiresidenziale per la salute mentale;

PRECISATO a tal proposito che il suddetto fabbisogno è stato rimodulato in conformità al già riferito Progetto obiettivo nazionale Tutela della Salute Mentale secondo lo standard di n. 2 posti letto ogni 10000 abitanti;

VISTO il Programma Operativo 2013- 2015 approvato con DCA 84/2013, successivamente integrato e modificato dal DCA 112/2013, il quale al capitolo 3 "Reti di offerta sanitaria" Intervento 3 "Rete territoriale" Azione 3.3.3. "Residenzialità e semi residenzialità", dettaglia il processo di riorganizzazione e razionalizzazione dell'attuale offerta regionale residenziale per la non autosufficienza, la disabilità, la riabilitazione, la salute mentale e le dipendenze patologiche riallineandola ai parametri stabiliti dalla vigente normativa nazionale di riferimento;

CONSIDERATO che in tal senso a termini del DCA 10/2016 è stata programmata:

- la rivalutazione, da parte delle UVM dei pazienti ospitati presso le strutture provvisoriamente accreditate ed il piano del relativo trasferimento presso strutture in grado di erogare prestazioni appropriate rispetto al setting richiesto;
- la riconversione di una parte delle strutture esistenti per la salute mentale in strutture per assistenza agli anziani attraverso la sottoscrizione di accordi di riconversione e l'implementazione dei nuovi setting assistenziali;
- la rimodulazione delle rette giornaliere;

DATO ATTO che i tempi originariamente previsti dal DCA 10/2016 sono stati prorogati al 31 dicembre 2017, in ragione del carattere presupposto e propedeutico nonché della oggettiva complessità che il nominato decreto 10/2016 attribuisce al procedimento di rivalutazione dei pazienti, di esclusiva competenza delle Unità di valutazione multidimensionale e delle rispettive Direzioni generali, che hanno provveduto a trasmettere le ricognizioni dei pazienti – di afferenza del rispettivo ambito territoriale – attualmente in carico presso strutture regionali ed extraregionali solo al 31 maggio 2017;

PRECISATO altresì che la predisponenda riorganizzazione delle strutture della rete residenziale psichiatrica prevede la riconduzione dell'offerta esistente agli standard nazionali e la ricollocazione dei pazienti attualmente ospitati presso le strutture interessate alla riorganizzazione secondo il percorso assistenziale, consigliato per ciascuno dalle unità di valutazione multidimensionale, anche con l'implementazione di modelli di inserimento dei pazienti non più necessitanti di riabilitazione psichiatrica in strutture ad alta intensità assistenziale in strutture di residenzialità leggera ovvero tramite piani di graduale reinserimento nel contesto sociale per i pazienti che ne presentano le caratteristiche (borse lavoro, reti di assistenza domiciliare programmata) e con idonee strategie aziendali e regionali finalizzate – nel medio- lungo periodo al reinserimento in strutture ubicate sul territorio regionale, dei pazienti “ fuori Regione”;

RICHIAMATO sul punto il paragrafo 5.2.10.9. (Inserimento socio-lavorativo) dell'all. 1 – Piano Sanitario regionale 2008- 2010 - alla l.r. 5/2008 recante “ Un sistema di garanzie per la Salute”, laddove si specifica “ La Regione Abruzzo ha investito molte risorse per le strutture residenziali e riabilitative psichiatriche, tale esclusivo investimento determina circuiti chiusi di residenzialità senza reintegro nel tessuto sociale di tali individui. ...La qualità e l'efficacia dei programmi riabilitativi messi in atto nelle diverse strutture risultano fortemente disomogenee nelle diverse aree territoriali”. Nelle strutture residenziali psichiatriche gli interventi riabilitativi centrati sull'inserimento lavorativo sono erogati solo al 10% degli utenti. Considerando che circa il 38% dei disabili iscritti nelle liste di collocamento provinciali sono disabili mentali e intellettivi, i DSM devono considerare tra gli obiettivi principali della riabilitazione psichiatrica la promozione di strategie volte all'inserimento lavorativo dei loro utenti”;

RILEVATO per quanto sopra, anche a seguito di specifici incontri di approfondimento svoltisi sull'argomento presso l'Assessorato alla Programmazione Sanitaria e presso la V Commissione consiliare, nel corso delle quali i Direttori dei dipartimenti di Salute mentale e i rappresentanti delle Associazioni hanno confermato che le borse lavoro istituite con la legge regionale 94/2000 rappresentano un servizio di alta valenza e di dimostrata efficacia per l'utenza psichiatrica, ed hanno altresì condiviso la necessità di dettagliare le previsioni, di cui alla l.r. 94/2000 tramite apposite linee di indirizzo, finalizzate ad ottimizzare e a valorizzare appieno la vocazione riabilitativa delle borse lavoro per i disabili psichici, come strumento terapeutico di recupero e incentivo al recupero di abilità lavorative di soggetti svantaggiati,

RITENUTO per quanto sopra necessario approvare le linee di indirizzo predisposte dal competente Ufficio regionale e condiviso con i DSM e le Associazioni di settore maggiormente rappresentative;

DOPO puntuale istruttoria favorevole del competente Ufficio regionale;

ACQUISITI i pareri di legge da parte del Direttore del Dipartimento Salute e Welfare, anche in qualità di dirigente ff. del Servizio Contratti con gli erogatori privati e sistemi di remunerazione dell'area ospedaliera e territoriale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

A voti espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di dare attuazione** alla l.r. 94/2000 e per l'effetto approvare le linee di indirizzo in materia di erogazione e mantenimento delle borse lavoro per disabili psichici - ALL. 1 parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
 2. **di precisare** che per l'effetto si dà attuazione alla l.r. 5/2008 all. 1 paragrafo 5.2.10.9. (Inserimento socio-lavorativo) dell'all. 1 - Piano Sanitario regionale 2008- 2010 - alla l.r. 5/2008 recante " Un sistema di garanzie per la Salute", laddove si specifica " La Regione Abruzzo ha investito molte risorse per le strutture residenziali e riabilitative psichiatriche, tale esclusivo investimento determina circuiti chiusi di residenzialità senza reintegro nel tessuto sociale di tali individui. ...La qualità e l'efficacia dei programmi riabilitativi messi in atto nelle diverse strutture risultano fortemente disomogenee nelle diverse aree territoriali". Nelle strutture residenziali psichiatriche gli interventi riabilitativi centrati sull'inserimento lavorativo sono erogati solo al 10% degli utenti. Considerando che circa il 38% dei disabili iscritti nelle liste di collocamento provinciali sono disabili mentali e intellettivi, i DSM devono considerare tra gli obiettivi principali della riabilitazione psichiatrica la promozione di strategie volte all'inserimento lavorativo dei loro utenti";
 3. **di precisare** altresì che l'adozione delle predette linee di indirizzo concorre unitamente ai provvedimenti regionali attuativi del DCA 10/2016, che saranno
- oggetto di successiva approvazione, alla riorganizzazione dei servizi per l'area salute mentale allineando l'offerta residenziale, semiresidenziale e di servizi alternativi e complementari alla residenzialità psichiatrica della Regione Abruzzo agli standard nazionali;
 4. **di notificare** copia del presente provvedimento alle Direzioni Generali delle Aziende Usl, affinché uniformino alle presenti linee di indirizzo i propri regolamenti interni, nonché alla Agenzia Sanitaria Regionale ed alle Associazioni interessate per opportuna conoscenza e quanto di competenza;
 5. **di dare mandato** al competente Servizio del Dipartimento " Salute e Welfare" di provvedere agli ulteriori adempimenti relativi alla pubblicazione sulla sezione Trasparenza/Atti della Regione nonché sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Segue Allegato



ALLEGATO come parte integrante
 deliberazione n. 178 del 29 MAR 2018
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 Fabrizio Bernardini
 BASILIA

ALLEGATO 1

“LINEE DI INDIRIZZO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. 94/2000”

Il presente Regolamento costituisce strumento attuativo dei principi contenuti nella l.r. 94/2000 e nel Progetto Obiettivo per la Tutela della Salute Mentale. Esso intende promuovere la cultura della presa in carico a 360 gradi dell'utente fragile e la messa in pratica di azioni positive finalizzate ad agevolare il recupero progressivo di abilità cognitive e lavorative del disabile psichico, tramite un programma terapeutico personalizzato e il coinvolgimento – nel rispetto dei principi di cui all'art. 118 co. 3 Cost., dei familiari degli utenti, anche costituiti in forma associativa.

Le seguenti disposizioni disciplinano le modalità di presa in carico e rinnovo delle borse lavoro per disabili psichici di cui alla l.r. 94/2000.

ART. 1

DEFINIZIONE

La borsa lavoro si configura come strumento a valenza socio-sanitaria di “terapia occupazionale”. In tal senso, essa costituisce parte integrante del percorso terapeutico-riabilitativo e del progetto di presa in carico del paziente, strumento necessario al mantenimento dello stato di salute psichica e alla prevenzione del rischio di cronicità insito nella patologia psichiatrica, al pari dei farmaci.

ART. 2

SOGGETTI ASSEGNATARI DI BORSE LAVORO

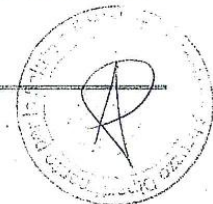
Le borse lavoro di cui alla l.r. 94/2000 sono assegnate, con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ad utenti affetti da patologia psichiatrica, collocabili al lavoro, in carico ai Centri di Salute mentale, che non siano già inseriti in strutture residenziali a media o alta intensità assistenziale, su proposta dell'equipe socio-sanitaria di riferimento

ART. 3

PRESA IN CARICO: CRITERI

L'accesso alla fruizione delle Borse Lavoro avviene su disposizione dei DSM competenti per territorio, secondo i criteri generali previsti dalla L.R. 94/2000 (Art. 2 comma 1) e gli ulteriori **criteri di seguito specificati** a tutela dell'equità e del rispetto del principio di parità nei procedimenti di valutazione:

- precedente presa in carico presso il Centro di Salute Mentale competente da almeno 3 mesi;
- l'idoneità del profilo dell'utente ad essere inserito in percorsi di tal fatta;
- il non inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali, salvo deroghe motivate per gli utenti inseriti in SRP 3.1, SRP 3.2 e SRP 3.3 a fini di un supporto assistito nella fase di phasing out.





ALLEGATO 1

- **Il limite di età non può costituire barriera in entrata o in uscita per la fruizione della Borsa Lavoro.**

**ART. 4
DURATA E RINNOVO**

Le borse lavoro, di durata annuale, rinnovabili, comportano l'inserimento dell'utente nel contesto lavorativo dell'Azienda o dell'Ente, per la gestione di mansioni previste dal programma riabilitativo personalizzato. Il predetto programma riabilitativo può prevedere, anche in relazione alle condizioni cliniche dell'utente, modalità flessibili di effettuazione della prestazione lavorativa da un minimo di 40 ore ad un massimo di 80 ore settimanali - articolate su 2 o più giorni lavorativi, e con un limite massimo giornaliero di 5 ore complessive.

Il programma riabilitativo è sottoposto a rivalutazione semestrale e può prevedere, ove il competente Dipartimento di Salute Mentale, sentita l'equipe multidisciplinare di cui al successivo articolo 9, ne ravvisi l'utilità terapeutica un crescente ma graduale impegno lavorativo giornaliero e/o mensile.

L'attivazione delle borse lavoro non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

L'utente è tenuto a svolgere la propria attività lavorativa per un orario di norma non superiore a 40 ore mensili, articolato in 10 ore settimanali e non più di 5 ore giornaliere.

**ART. 5
SUSSIDIO.**

All'utente preso in carico dal sistema borse lavoro è corrisposto un compenso di € 340,69 pari all'80% dell'ammontare della pensione minima INPS anno 2008 e al netto dell'Assicurazione Inail che sarà stipulata direttamente dall'Azienda Usl.

**ART. 6
DISCIPLINA DELLE ASSENZE**

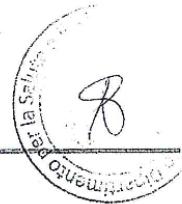
Le assenze del borsista, dovute a motivi personali comportano la sospensione del compenso per i corrispondenti periodi, salvo nel caso in cui le assenze non vengano recuperate entro il bimestre successivo.

La giustificazione delle assenze per malattia avviene tramite l'esibizione di idonea documentazione al datore di lavoro. Le predette assenze non comportano la sospensione del compenso.

Le assenze superiori al limite sopra indicato possono giustificare una eventuale decurtazione economica non dimenticando la fragilità degli utenti. Il recupero delle somme spettanti deve essere riutilizzato all'interno di ciascun Dipartimento a favore degli utenti stessi.

In alcuni casi, la predetta indennità può essere erogata in forma diretta in favore dell'utente, tramite accredito c/o istituto tesoriere dell'ente. Tale possibilità è condizionata alla previa sottoscrizione di specifico protocollo di intesa tra Aziende Usl e enti datori di lavoro pubblici e/o privati convenzionati.

**ART. 7
NUCLEI OPERATIVI.**





ALLEGATO 1

Al fine precipuo di realizzare una **rete di opportunità e di garanzie per l'integrazione lavorativa orientate al Progetto di Vita delle persone**, promuovendo rapporti e azioni condivise tra i diversi soggetti istituzionali (Regione, Enti locali, Asl) e tra i soggetti sociali (mondo del lavoro e terzo settore), presso i CC.SS.MM., possono essere costituiti **nuclei operativi** sotto il coordinamento della Direzione dei DSM. Ciascun nucleo operativo prevede una composizione minima di equipe multidisciplinare, e in particolare prevedere la partecipazione delle principali figure professionali coinvolte nel percorso riabilitativo, (medici, psicologi, tecnici della riabilitazione, assistenti sociali e case manager) con ruoli specifici e di un referente delle Associazioni di familiari.

Obiettivi dei nuclei operativi sono tra l'altro:

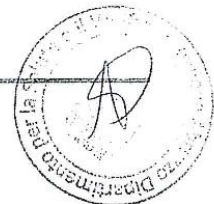
- realizzare la progettazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi riabilitativi: Progetti formativi, Attività riabilitative socio/occupazionali e orientate al recupero delle capacità lavorative, Gestione Borse lavoro, Mediazione al collocamento e Inserimento lavorativo;
- evolvere progressivamente verso forme istituzionalizzate di collaborazione e sussidiarietà orizzontale al fine di promuovere e coordinare interventi con Comuni e Servizi di integrazione socio-sanitaria e di Inclusione sociale previsti dai Piani Sociali distrettuali, Enti formativi, Enti pubblici e privati, Uffici per l'impiego, Organizzazioni di categoria (del lavoro, del volontariato, del sindacato), Cooperative sociali e di solidarietà sociale, Associazionismo.

ART. 8 INCOMPATIBILITA'

Le borse lavoro di cui alla l.r. 94/2000 sono incompatibili con qualsiasi altro reddito derivante da attività di lavoro dipendente o autonomo, ivi compresi i redditi da rapporti di lavoro istituiti nelle forme della collaborazione coordinata e continuativa. Tanto ferma la compatibilità con la pensione di invalidità civile eventualmente spettante.

ART. 9 ISTITUZIONE DEL FONDO ANNUALE

A partire dall'annualità 2018, le **Borse Lavoro sono istituzionalizzate all'interno del bilancio regionale** e inserite nella spesa corrente del bilancio della ASL e nel Budget del DSM, tramite l'istituzione di apposito **capitolo finanziario "Fondo-Borse Lavoro - LR: 94/2000. In attuazione del Progetto Obiettivo "Tutela Salute Mentale"** che prevede di **destinare il 5% del Fondo Sanitario Nazionale per le attività dei Dipartimenti di Salute Mentale, dando priorità agli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi mentali gravi, con alto rischio di cronicizzazione e di emarginazione sociale, l'entità del fondo annuale**, che sarà successivamente istituito e destinato alle Borse Lavoro tiene conto del **numero reale dell'utenza psichiatrica e della necessità di aumentare gradualmente il numero di Borse Lavoro.**





ALLEGATO 1

Fermo restando il monitoraggio trimestrale sulle attività da parte del Servizio regionale competente, entro il 15 ottobre di ogni anno, i competenti DSM trasmettono al competente Dipartimento regionale apposita e dettagliata rendicontazione degli importi spesi e del numero di utenti assistiti tramite borse lavoro. Unitamente alla predetta rendicontazione rimettono compiuta relazione circa gli esiti clinici per ciascun utente del percorso riabilitativo seguito eventualmente proponendo all'esito dello stesso, soluzioni alternative di supporto assistito. Al termine del percorso riabilitativo terapeutico ciascun utente è accompagnato in una fase di *phasing out* ad altre forme di supporto assistito ovvero inserito in altre specifiche esperienze lavorative, di tirocinio e/o professionalizzanti tese al consolidamento ed allo sviluppo delle abilità individuali.

ART. 10**DISPOSIZIONI Di SALVAGUARDIA**

Per quanto non contemplato dalle presenti linee di indirizzo si rinvia alla l.r. 94/2000.



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.04.2018, N. 234

Adempimenti attuativi del DCA 10/2016 recante "Riordino della rete di residenzialità psichiatrica. Approvazione documento tecnico, individuazione tariffe e definizione del processo di riorganizzazione della rete regionale residenziale e semiresidenziale della salute mentale".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il DPR 10 novembre 1999 Progetto Obiettivo Nazionale Tutela della Salute Mentale 1998-2000 G.U. n. 274 del 22 novembre 1999 che, oltre a definire gli obiettivi e gli interventi prioritari per la salute mentale, ha introdotto specifici modelli organizzativi e modalità di verifica dei risultati, indicando per le strutture residenziali extra-ospedaliere, lo standard tendenziale di un posto letto ogni 10.000 abitanti, salva la facoltà regionale di prevedere una quota aggiuntiva di un secondo posto letto ogni 10.000 abitanti;

RICHIAMATO, in particolare, il Piano Sanitario Regionale 2008- 2010 approvato con l.r. 5/2008 che al paragrafo 5.2.10 "La Salute Mentale" ha provveduto a riclassificare i setting assistenziali di riabilitazione psichiatrica extra-ospedaliera, individuando un fabbisogno di 4 posti letto per 10.000 abitanti;

TENUTO CONTO che con DCA 52/2012, in attuazione dell'intervento 7 - Azione 1 del Programma Operativo 2010 di cui al DCA 44/2010, è stato determinato, tra l'altro, il fabbisogno regionale di assistenza residenziale e semiresidenziale per la salute mentale;

PRECISATO, a tal proposito, che il suddetto fabbisogno è stato rimodulato in conformità al già riferito Progetto obiettivo nazionale Tutela della Salute Mentale secondo lo standard di n.2 posti letto ogni 10000 abitanti;

VISTO il Programma Operativo 2013-2015 approvato con DCA 84/2013, successivamente integrato e modificato dal DCA 112/2013, il quale al capitolo 3 "Reti di offerta sanitaria" Intervento 3 "Rete territoriale" Azione 3.3.3. "Residenzialità e semi residenzialità", dettaglia

il processo di riorganizzazione e razionalizzazione dell'attuale offerta regionale residenziale per la non autosufficienza, la disabilità, la riabilitazione, la salute mentale e le dipendenze patologiche riallineandola ai parametri stabiliti dalla vigente normativa nazionale di riferimento;

CONSIDERATO che in tal senso a termini del DCA 10/2016 è stata programmata in coerenza con gli indirizzi nazionali di cui alla Conferenza Stato - Regioni Rep. 116/ CU del 17. 10.2013:

- la rivalutazione, da parte delle UVM dei pazienti ospitati presso le strutture provvisoriamente accreditate ed il piano del relativo trasferimento presso strutture in grado di erogare prestazioni appropriate rispetto al setting richiesto;
- la riconversione di una parte delle strutture esistenti per la salute mentale in strutture di settings assistenziali più appropriati;
- la rimodulazione delle rette giornaliere;

DATO ATTO che i tempi originariamente previsti dal DCA 10/2016 sono da intendersi prorogati al 31 dicembre 2018, in ragione del carattere presupposto e propedeutico nonché della oggettiva complessità che il nominato decreto 10/2016 attribuisce al procedimento di rivalutazione dei pazienti, di esclusiva competenza delle Unità di valutazione multidimensionale e delle rispettive Direzioni generali, che hanno provveduto a trasmettere le ricognizioni dei pazienti - di afferenza del rispettivo ambito territoriale - attualmente in carico presso strutture regionali ed extraregionali solo al 31 maggio 2017;

PRECISATO che la riorganizzazione delle strutture della rete residenziale psichiatrica prevede la riconduzione dell'offerta esistente agli standard nazionali e la ricollocazione dei pazienti attualmente ospitati presso le strutture interessate alla riorganizzazione secondo il percorso assistenziale, consigliato per ciascuno dalle unità di valutazione multidimensionale, anche con l'implementazione di modelli di inserimento dei pazienti, non più necessitanti di riabilitazione psichiatrica in strutture ad alta intensità assistenziale, in strutture di residenzialità leggera ovvero tramite piani di graduale reinserimento nel contesto sociale per i pazienti che ne presentano le

caratteristiche (borse lavoro, reti di assistenza domiciliare programmata) e con idonee strategie aziendali e regionali finalizzate - nel medio- lungo periodo al reinserimento in strutture ubicate sul territorio regionale, dei pazienti “ fuori Regione”;

RILEVATO a tal proposito che l’attuale offerta di servizi residenziali psico-riabilitativi è strutturata per ambito provinciale secondo le dotazioni di cui al DCA 48/2016 all. 1, mentre l’allegato tecnico al DCA 10/2016 prevede in tal senso:

SRP1	Prov. AQ 31	Prov. CH 39	Prov. PE 33	Prov. TE 31	REGIONE ABRUZZO 134
SRP2	31	39	33	31	134

SRP 3.1.	Prov. AQ 15	Prov. CH 20	Prov. PE 16	Prov. TE 16
SRP 3.2.	9	12	10	9

RITENUTO pertanto di dover ricondurre l’attuale offerta di servizi psico-riabilitativi, in coerenza con le previsioni del DCA 10/2016 e con gli standard nazionali, individuati dal Progetto Obiettivo Tutela della Salute Mentale 1998/2000, e in conformità con le indicazioni contenute nel documento sottoscritto in sede di Conferenza Unificata del 17/10/2013;

RAVVISATA altresì la necessità di prevedere con apposito cronoprogramma la ricollocazione dei pazienti, per i quali le competenti UU.VV.MM. abbiano rilevato la inappropriata di una ulteriore proroga del trattamento terapeutico-riabilitativo mediante percorsi di ricollocazione in strutture a valenza socio-sanitaria SRP 3.1. e SRP 3.2., ovvero tramite programmi di graduale reinserimento nel contesto sociale per i pazienti idonei al rientro nel proprio ambiente di vita (borse lavoro, reti di assistenza domiciliare programmata), prevedendo un periodo transitorio per la ricollocazione di detti pazienti pari al massimo a mesi 18, a far data dall’approvazione del presente provvedimento, da effettuare in accordo con i DSM competenti, che provvederanno ad assicurare per il periodo necessario all’effettivo reinserimento dei pazienti interventi di sostegno terapeutico e idonee attività di supporto agli interessati ed alle famiglie;

RICHIAMATA l’istruttoria avviata dal Servizio competente con note prot. n. 88085/17 del 3 aprile 2017 ed il riscontro fornito dall’Agenzia Sanitaria Regionale con nota n. prot. 515/2017 del 4 aprile 2017;

VISTE le risultanze dell’attività di valutazione condotta dalle UU.VV.MM., acquisite agli atti del competente Servizio regionale che forniscono un indicatore complessivo, prospettico in rapporto alla attuale consistenza del carico assistenziale presso le strutture private accreditate, come riportato nel prospetto sinottico compiegato alla presente deliberazione;

RILEVATO che le predette valutazioni afferiscono al periodo antecedente l’entrata in vigore del nuovo DPCM LEA 12 gennaio 2017, il quale prevede, per i trattamenti di riabilitazione psichiatrica a carattere intensivo ed estensivo anche nella fase post acuzie, in regime residenziale, una durata massima rispettivamente di 18 mesi prorogabili di ulteriori 6 e di mesi 36 prorogabili di ulteriori 12 e che, pertanto, si rende necessario individuare, in sede di riconversione delle strutture esistenti e di sottoscrizione dei relativi accordi di riconversione, modalità di cambio setting dei pazienti non più idonei a trattamenti terapeutico-riabilitativi ad alta intensità riabilitativa o a carattere estensivo, tramite il loro programmato inserimento in strutture a minore intensità assistenziale;

DATO ATTO che per le finalità sopra rappresentate la Regione Abruzzo ha previsto il potenziamento e l’estensione della rete dei centri diurni psichiatrici (l.r. 5/2008 paragrafo 5.2.10.8 “ Potenziamento dei trattamenti in regime semiresidenziale”, DCA 10/2016 all. 1 . paragrafo 11) e che “la gestione dei Centri diurni permane di competenza del servizio pubblico, come articolazione dipartimentale e/o come Servizio che risponde ad esigenze di integrazione socio-sanitaria”;

RICHIAMATO l’intervento 2.2. del Piano di Riquilibrato 2016- 2018 - approvato con DCA 55/2016 e validato dai Dicasteri affiancanti ai fini del rilascio del parere favorevole alla cessazione per la Regione Abruzzo del regime di commissariamento - il quale testualmente prevede come obiettivo

prioritario l'introduzione di un " nuovo modello di committenza nel rapporto con gli erogatori privati" e precisa " la Regione Abruzzo presenta una offerta privata accreditata con connotazioni prevalentemente generalista...il rapporto con gli erogatori privati è caratterizzato attualmente dalla sottoscrizione di contratti i quali definiscono i tetti di spesa ma non declinano il volume di prestazioni che le strutture presenti in Regione si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia..."" La Regione Abruzzo intende affidare al privato un ruolo complementare rispetto agli erogatori pubblici attraverso: l'individuazione delle prestazioni di cui ha bisogno la popolazione abruzzese, abbattendo quelle inappropriate, la concentrazione nelle strutture private di prestazioni individuate nel Piano delle prestazioni, la definizione di un sistema di regole per l'accesso alle strutture private che tenga conto e privilegi la complementarietà con quanto offerto nel pubblico, la condivisione delle prestazioni che i privati devono erogare di concerto con il Direttore della Asl competente";

PRECISATO che nell'attuale assetto organizzativo dell'offerta di residenzialità psichiatrica per la Regione Abruzzo, risultano operanti n. 6 strutture accreditate in via pre-definitiva, così come dettagliato nel quadro sinottico riportato nella tabella All. 2, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

CONSIDERATO altresì che:

- la spesa storica per l'acquisto di prestazioni di psico-riabilitazione da privato accreditato si attestava fino alla approvazione del Piano Sanitario 2008-2010 su un valore pari ad € 29, mln (a tale costo dovendosi aggiungere quello relativo alla riabilitazione psichiatrica erogata in regime ospedaliero);
- il piano sanitario regionale 2008- 2010 titolato "Un sistema di garanzie per la salute" al paragrafo 5.2.10.6 (fabbisogno di posti letto residenziali psichiatriche e impatto economico) ipotizzava una riorganizzazione della residenzialità psichiatrica per un impatto economico pari ad € 21.056.002;
- la spesa per l'acquisto di prestazioni psico-riabilitative è stata progressivamente ridotta nell'arco delle

programmazioni operative 2010- 2011-2012 e 2013-2015, fino ad attestarsi al livello attuale di € 16.130, mln complessivamente stanziati con DCA 48/2016 per l'acquisto di prestazioni di psico-riabilitazione per il biennio 2016-2017;

- con la riorganizzazione della residenzialità psichiatrica avviata da DCA 10/2016 si prevede di introdurre per le tipologie SRP 3.1. e SRP 3.2. una misura di compartecipazione pari al 60% della tariffa stabilita da DCA 10/2016 – il cui impatto economico è stimato in un risparmio, per minori oneri posti a carico del SSR, di € 1214.000,00 – da sottrarre alla spesa attualmente sostenuta pari ad € 16.131.000,00;
- le strutture private accreditate interessate dal presente processo di riorganizzazione e rimodulazione dei posti letto insistono sui bacini di utenza afferente le Asl di Pescara, Chieti, L'Aquila;
- le ricognizioni effettuate dalle competenti Unità di valutazione multidimensionale hanno consentito di verificare che circa il 60% dei pazienti attualmente in carico a strutture psico-riabilitative risulta ascrivibile a settings a minore intensità assistenziale ovvero in casi rilevanti "fuori setting";
- nella proposta giunta di riconversione dovrà essere prevista la progressiva disattivazione di posti letto di residenzialità intensiva per i quali l'attuale offerta eccede il fabbisogno e contestuale progressiva attivazione, nell'ambito dei 18 mesi successivi all'approvazione dei singoli accordi di riconversione, di posti letto di residenzialità leggera per i quali l'attuale offerta è carente;

VISTI i piani delle prestazioni predisposti dalle Aziende Usl con i singoli erogatori e la conseguente necessità di prevedere anche per le prestazioni di carattere psico-riabilitativo una durata massima annua del trattamento riabilitativo pari a 18 mesi, eventualmente prorogabili per altri 6 (intensiva) e a 36 mesi (estensiva) prorogabili al massimo, in adesione alle prescrizioni recate in materia dal nuovo DPCM lea, per ulteriori 2 mesi;

RILEVATO altresì che le verifiche UVM trasmesse dalle Aziende Usl di Teramo evidenziano la presenza di pazienti in numero totale di 44 da ricollocare in percorsi di assistenza domiciliare programmata o supporto assistito ovvero da reinserire in percorsi terapeutico - riabilitativi assistiti quali le borse lavoro di cui alla l.r. 94/2000, con la conseguenza che i n. 31 posti letto previsti da DCA 10/2016 per le tipologie SRP1 (ex Comunità terapeutica) e SRP2 (ex Residenza protetta post acuzie) possono essere utilizzati, per il fabbisogno residuante dalla attivazione di moduli assistenziali di parte pubblica per l'ambito territoriale della Provincia di Teramo (così come dettagliata nella nota n. prot. 326 del 28 febbraio 2018), anche per la eventuale riconversione di presidi pubblici dismessi, al fine di riequilibrio su base regionale dei rapporti di offerta pubblica e privata nel settore;

RICHIAMATA altresì la nota n. prot. RA/53433/DPF006 del 22/02/2018 con la quale veniva richiesto alle Aziende Usl della Regione Abruzzo di manifestare la propria disponibilità ad attivare strutture di residenzialità leggera – di tipologia SRP 3.1. e SRP 3.2. corredando le relative proposte di un apposito piano di compatibilità economico-finanziaria e di un cronoprogramma;

CONSTATATO che entro il termine indicato e con apposite note agli atti del competente Servizio Regionale le Aziende Usl della Regione Abruzzo (rif. Note n. prot. 43866/18 del 2 marzo 2018 Asl L'Aquila – Avezzano- Sulmona; n. prot. 10764 – U 18 del 6 marzo 2018 Asl Chieti – Lanciano – Vasto; prot. 250 /DSM del 5 marzo 2018 Asl Pescara; n. prot. n. 328 del 28 febbraio 2018 Asl Teramo) hanno confermato il proprio interesse ad attivare moduli assistenziali di SRP 3.1. e SRP 3.2., presentando all'uopo un cronoprogramma di attività e un piano di compatibilità economico- finanziaria;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria conseguentemente condotta e della coerenza delle proposte aziendali con l'obiettivo, perseguito dal Piano di Riqualficazione del SSR abruzzese, di riorganizzare l'offerta di servizi territoriali e nello specifico di psico-riabilitazione, secondo criteri di proporzionalità pubblico – privato anche al fine di riequilibrare l'offerta di servizi pubblico –

privati e compensare gli attuali disequilibri territoriali di offerta;

RITENUTO ragionevole in applicazione degli standards su richiamati posto letto/ 10000 abitanti procedere alla rideterminazione della dotazione di posti letto per l'area psico-riabilitativa secondo criteri così dettagliati:

- dotazione attuale di posti letto per singola Asl provinciale, per singola struttura e tipologia di intensità assistenziale;
- rimodulazione in decremento ed in coerenza con gli standards nazionali della dotazione attuale di posti letto, dell'area salute mentale tenuto conto:
 1. delle risultanze di valutazione rilevate dalle UU.VV.MM. in relazione al fabbisogno di setting assistenziali giudicati appropriati per i pazienti;
 2. dei limiti di fabbisogno autorizzabile, accreditabile e contrattualizzabile fissato dal DCA 10/2016 e dal Piano di Riqualficazione 2016- 2018 approvato con DCA 55/2016, 3) della necessità di ricondurre l'attuale offerta di prestazioni psico-riabilitative all' indirizzo programmatico, meglio enunciato nel richiamato intervento 2.2. del Piano di riqualficazione 2016-2018, di incremento della qualità e appropriatezza dell'assistenza;
 3. del maggior impatto economico prodotto dall'entrata in vigore delle nuove tariffe stabilite per le prestazioni psico-riabilitative dal predetto provvedimento commissariale;
 4. dei limiti massimi di spesa fissati dal Piano di Riqualficazione per il triennio corrente;
- rimodulazione della dotazione di posti letto secondo la logica dei percorsi integrati assistenziali (presenza all'interno della stessa struttura di moduli di riabilitazione intensiva e post acuzie e di moduli di mantenimento o dedicati, al fine di preservare condizioni ambientali favorevoli a una progressiva riabilitazione e recupero funzionale dei pazienti);
- introduzione di nuclei dedicati di max 40 p.l. per struttura – salvo motivata

deroga(moduli da 20 posti letto per il setting RSA demenze e moduli da massimo 10 p.l. per il setting RP disabili), a garanzia della continuità assistenziale dei pazienti risultati non più idonei al setting assistenziale psico-riabilitativo ma comunque giudicati non autosufficienti e necessitanti di un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, fatto salva la possibilità per la Regione, in conformità agli articoli 8 quater e 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992, a conclusione della fase di transizione del processo di allineamento della rete Regionale Residenziale Psichiatrica agli standard nazionali, e comunque non oltre 36 mesi dall'approvazione dei singoli provvedimenti regionali di riconversione delle strutture, di ridefinire la funzionalità dell'assetto organizzativo rispetto alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti e rispetto agli indirizzi di programmazione regionale di implementazione del fabbisogno delle strutture socio riabilitative SRP3.1 , SPR 3.2 e SRP 3.3;

- applicazione, in forza del criterio di equivalenza ,degli standard di autorizzazione ed accreditamento previsti per le RSA demenze e per le RP disabili, e dei correlati valori tariffari previsti dalla DGR 661/2002, fatto salvi l'eventuale aggiornamento dei manuali di autorizzazione ed accreditamento e individuazione di nuovi valori tariffari di riferimento;
- preservazione per le strutture di ridotte dimensioni del c.d. "nucleo minimo di efficienza";
- fermo restando il nulla osta di compatibilità programmatoria regionale, può essere prevista la possibilità di utilizzare, per esigenze di equilibrio tra l'offerta e la domanda a tutela della centralità del paziente, eventuali quote di fabbisogno assegnate ad ambiti provinciali diversi e non incluse in atti aziendali di riorganizzazione delle strutture pubbliche;
- progressiva disattivazione di posti letto di residenzialità intensiva per i quali l'attuale offerta eccede il fabbisogno e contestuale progressiva attivazione,

nell'ambito dei 18 mesi successivi all'approvazione dei singoli accordi di riconversione, di posti letto di strutture a valenza socio-sanitaria SRP 3.1. e SRP 3.2. per i quali l'attuale offerta è carente;

RITENUTO di dover prevedere un periodo massimo di 30 giorni per la presentazione da parte degli erogatori privati interessati alla riorganizzazione, di apposite proposte di riconversione, da sottoporre ad approvazione congiunta da parte delle Aziende Usl e della Regione, per i rispettivi ambiti di competenza e tenuto conto dei tempi e delle ipotesi di riconversione in strutture psico-riabilitative dei plessi ospedalieri dismessi o oggetto di riqualificazione;

STABILITO di demandare ai Servizi competenti del Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio Contratti, Tariffe , RSA, RP, SR, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Borse Lavoro Disabili Psicici e Servizio Programmazione Socio-Sanitaria e all'Agenzia Sanitaria Regionale, quale organo tecnico di supporto ,l'interlocuzione con gli erogatori privati interessati e le Aziende Usl in merito alla dotazione di posti letto approvata in forza del presente provvedimento;

PRECISATO che successivamente alla presentazione delle predette proposte e a conclusione della fase di interlocuzione sopraindicata, le singole strutture interessate avranno a disposizione 20 giorni per la presentazione di ulteriori osservazioni o chiarimenti rispetto al cronoprogramma di attuazione del programma di riconversione, da dettagliare di intesa con la competente Azienda Usl;

EVIDENZIATO che di un termine analogo potranno avvalersi le Aziende Usl per formulare eventuali osservazioni, correlate alle rispettive proposte di riorganizzazione di parte pubblica;

VISTA la D.G.R. n. 644 del 20.10.2016 (Preso d'atto della cessazione dei mandati commissariali conferiti al Commissario ad Acta ed al suo sub Commissario, rispettivamente con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014 e del 7 giugno 2012, e passaggio alla gestione ordinaria regionale) ed in particolare il punto 2 del deliberato che

stabilisce che, dalla data di cessazione del commissariamento, la Regione Abruzzo rientri nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

DOPO puntuale istruttoria favorevole a cura dell'Ufficio competente;

ACQUISITI i pareri di legge da parte del Direttore del Dipartimento Salute e Welfare, anche in qualità di Dirigente ff. del Servizio Contratti con gli erogatori privati in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ed il parere di coerenza con le linee di indirizzo del DCA 10/2016, All. 1, rilasciato dall'Agenzia Sanitaria Regionale con nota n. prot. 1363 del 25 settembre 2017;

RITENUTO che quanto disposto in forza del presente provvedimento non sia suscettibile di produrre effetti economici definitivi, in quanto atto endoprocedimentale non connotato da definitività rispetto agli assetti, che solo all'esito della riconversione e riqualificazione dell'area psichiatrica andranno successivamente a delinearsi;

RITENUTO altresì e per quanto sopra espresso di rinviare a successivo provvedimento e all'esito della fase di interlocuzione di cui al presente atto, la valutazione di compatibilità economico-finanziaria, da parte del competente Servizio " Programmazione Economico-Finanziaria, anche tenuto conto delle eventuali determinazioni che potranno essere assunte per il successivo triennio di programmazione in merito alle risorse da destinare al potenziamento dell'area territoriale, la cui offerta complessiva potrà essere riqualificata e potenziata, prevedendo e agevolando laddove possibile la costituzione di percorsi assistenziali integrati, finalizzati anche all'abbattimento della mobilità attiva;

RITENUTO di dover procedere con urgenza all'approvazione del presente provvedimento, riservandosi il successivo inoltrare ai Dicasteri affiancanti per la validazione;

DELIBERA

A voti espressi nelle forme di legge

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. **di dare attuazione** al decreto 10/2016, procedendo per l'effetto a rimodulare la dotazione dei posti letto per i soggetti privati accreditati per prestazioni psico-riabilitative secondo le tipologie previste dal nominato provvedimento, ed a seguito delle rilevazioni effettuate dalle competenti UVM aziendali, in relazione al fabbisogno di setting assistenziali giudicati appropriati per i pazienti;
2. **di prendere atto** delle risultanze dell'istruttoria condotta sulle proposte di parte pubblica e della coerenza delle proposte aziendali con l'obiettivo, perseguito dal Piano di Riqualificazione del SSR abruzzese, di riorganizzare l'offerta di servizi territoriali e nello specifico di psico-riabilitazione, secondo criteri di proporzionalità pubblico - privato anche al fine di riequilibrare l'offerta di servizi pubblico - privati e compensare gli attuali disequilibri territoriali di offerta;
3. **di approvare** la nuova proposta di dotazione dei posti letto per i soggetti pubblici e per i soggetti privati accreditati meglio dettagliata negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. **di precisare** che nell'individuare la nuova proposta di dotazione di posti letto suddivisi per singola struttura privata accreditata e per Asl di afferenza, si è tenuto conto della necessità, prevista dalle linee di indirizzo nazionali approvate con Accordo REP 116/CU Stato - Regioni del 17.10.2013;
5. **di precisare** altresì che la detta rimodulazione si intende effettuata tenuto conto della:
 - dotazione attuale di posti letto per singola struttura e tipologia di intensità assistenziale;
 - rimodulazione in decremento di una percentuale non superiore al 30% della dotazione attuale di posti letto, tenuto conto: 1) del fabbisogno rilevato dalle UVM, 2) dei limiti di fabbisogno autorizzabile, accreditabile e contrattualizzabile fissato dal DCA

- 10/2016 e dal Piano di Riqualficazione 2016- 2018 approvato con DCA 55/2016, 3) della necessità di ricondurre l'attuale offerta di prestazioni psico-riabilitative all' indirizzo programmatico, meglio enunciato nel richiamato intervento 2.2. del Piano di riqualficazione 2016-2018, di incremento della qualità e appropriatezza dell'assistenza 3) del maggior impatto economico prodotto dall'entrata in vigore delle nuove tariffe stabilite per le prestazioni psico-riabilitative dal predetto provvedimento commissariale; 4) dei limiti massimi di spesa fissati dal Piano di Riqualficazione per il triennio corrente;
- introduzione di nuclei dedicati di max 40 p.l. per struttura - salvo motivata deroga(moduli da 20 posti letto per il setting RSA demenze e moduli da massimo 10 p.l. per il setting RP disabili), a garanzia della continuità assistenziale dei pazienti risultati non più idonei al setting assistenziale psico-riabilitativo ma comunque giudicati non autosufficienti e necessitanti di un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, fatto salva la possibilità per la Regione, in conformità agli articoli 8 quater e 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992, a conclusione della fase di transizione del processo di allineamento della rete Regionale Residenziale Psichiatrica agli standard nazionali, e comunque non oltre 36 mesi dall'approvazione dei singoli provvedimenti regionali di riconversione delle strutture, di ridefinire la funzionalità dell'assetto organizzativo rispetto alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti e rispetto agli indirizzi di programmazione regionale di implementazione del fabbisogno delle strutture socio riabilitative SRP3.1 , SPR 3.2 e SRP 3.3;
- applicazione, in forza del criterio di equivalenza ,degli standard di autorizzazione ed accreditamento previsti per le RSA demenze e per le RP disabili, e dei correlati valori tariffari previsti dalla DGR 661/2002, fatto salvi l'eventuale aggiornamento dei manuali di autorizzazione ed accreditamento e individuazione di nuovi valori tariffari di riferimento;
 - preservazione per le strutture di ridotte dimensioni del c.d. "nucleo minimo di efficienza";
 - fermo restando il nulla osta di compatibilità programmatica regionale, può essere prevista la possibilità di utilizzare, per esigenze di equilibrio tra l'offerta e la domanda a tutela della centralità del paziente, eventuali quote di fabbisogno assegnate ad ambiti provinciali diversi e non incluse in atti aziendali di riorganizzazione delle strutture pubbliche;
6. **di notificare** copia del presente provvedimento ai soggetti interessati per la presentazione entro il termine di giorni 30 delle rispettive proposte di riconversione;
 7. **di notificare** copia del presente provvedimento alle Direzioni Generali delle Aziende Usl, nonché alla Agenzia Sanitaria Regionale per opportuna conoscenza e quanto di competenza;
 8. **di stabilire** che successivamente alla presentazione delle predette proposte e a conclusione della fase di interlocuzione con gli erogatori privati interessati, le singole strutture interessate avranno a disposizione 20 giorni per la presentazione di ulteriori osservazioni o chiarimenti rispetto al cronoprogramma di attuazione del programma di riconversione, da dettagliare di intesa con la competente Azienda Usl e che di un termine analogo potranno avvalersi le Aziende Usl per formulare eventuali osservazioni, correlate alle rispettive proposte di riorganizzazione di parte pubblica;
 9. **di demandare** al Servizio Contratti con gli erogatori privati, al Servizio programmazione Socio-Sanitaria, e all'Agenzia Sanitaria Regionale, quale

organo tecnico di supporto, l'interlocuzione con gli erogatori privati interessati e le Aziende Usl in merito alla dotazione di posti letto approvata in forza del presente provvedimento;

10. **di inviare copia** della presente proposta di provvedimento ai Ministeri delle Economia e Finanze e della Salute per eventuali prescrizioni e per la successiva validazione;
11. **di dare mandato** al competente Servizio del Dipartimento "Salute e Welfare" di provvedere agli ulteriori adempimenti relativi alla pubblicazione sulla sezione Trasparenza/Atti della Regione nonché sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ALLEGATO 1

DOTAZIONE POSTI LETTO PUBBLICI

ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila			
Tipologia Struttura DCA 10/2016	Posti letto attivati/conservanti	Posti letto disattivati/da disattivare	Posti letto ASLI
SRP 1	10	-	10
SRP 2	16	-	16
SRP 3.1	-	-	15
SRP 3.2	9	-	9

ASL2 Lanciano-Vasto-Chieti			
Tipologia Struttura DCA 10/2016	Posti letto attivati/conservanti	Posti letto disattivati/da disattivare	Posti letto ASLI
SRP 1	20	-	-
SRP 2	-	-	10
SRP 3.1	-	-	-
SRP 3.2	12	-	12

ASL3 Pescara			
Tipologia Struttura DCA 10/2016	Posti letto attivati/conservanti	Posti letto disattivati/da disattivare	Posti letto ASLI
SRP 1	-	-	-
SRP 2	-	-	-
SRP 3.1	16	-	16
SRP 3.2	10	-	10

ASL4 Teramo			
Tipologia Struttura DCA 10/2016	Posti letto attivati/conservanti	Posti letto disattivati/da disattivare	Posti letto ASLI
SRP 1	20	-	20
SRP 2	11	-	11
SRP 3.1	16	-	16
SRP 3.2	9	-	9

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 234 del 19 APR. 2018
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 Fabrizio Bernardini
 B. S. A. L.



ALLEGATO 2
DOTAZIONE POSTI LETTO PRIVATI

Società VILLA SERENA Srl - Città S. Angelo (PE)						
Tipol. Struttura 877/2001	DGR	Tipol. Struttura DCA 10/2016	Posti letto 877/2001	DGR	Posti letto 10/2016	DCA
Tip. A		SRP 2		132		33
Tip. D		SRP 1		84		33
	-	Demenze		-		40
	-	RP Disabili		-		40
Totale				216		146

Società PASSAGGI Srl - Oricola (AQ)						
Tipol. Struttura 877/2001	DGR	Tipol. Struttura DCA 10/2016	Posti letto 877/2001	DGR	Posti letto 10/2016	DCA
Tip. A		SRP 2		8		15
Totale				8		15

Società IL CASTELLO - Anversa degli Abruzzi (AQ)						
Tipol. Struttura 877/2001	DGR	Tipol. Struttura DCA 10/2016	Posti letto 877/2001	DGR	Posti letto 10/2016	DCA
Tip. D		SRP 1		20		20
Totale				20		20

Fondazione PADRE ALBERTO MILENO Onlus - Vasto (CH)						
Tipol. Struttura 877/2001	DGR	Tipol. Struttura DCA 10/2016	Posti letto 877/2001	DGR	Posti letto 10/2016	DCA
Tip. A		SRP 2		20		10
Tip. B		SRP 3.1		20		10
Totale				40		20

Società QUADRIFOGLIO - Rosello (CH)						
Tipol. Struttura 877/2001	DGR	Tipol. Struttura DCA 10/2016	Posti letto 877/2001	DGR	Posti letto 10/2016	DCA
Tip. A		SRP 2		30		15
Tip. B		SRP 3.1		10		10
Totale				40		25

Società SANTA CAMILLA SpA - Roma						
Tipol. Struttura 877/2001	DGR	Tipol. Struttura DCA 10/2016	Posti letto 877/2001	DGR	Posti letto 10/2016	DCA
Tip. A		SRP 2		23		12
Tip. B		SRP 3.1		10		10
Tip. D		SRP 1		61		30
	-	Demenze		-		40
Totale				94		92

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **234** del **19 APR. 2018**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 Fabrizio Bernardini
 D.A.S. A.L.



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.06.2018, N. 361

Approvazione del protocollo operativo regionale per la prevenzione dei comportamenti autolesivi e/o suicidari nei servizi residenziali minorili.**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e, in particolare, il comma 2, lettera c), in base al quale la Conferenza Unificata promuove e sancisce accordi tra Governo e Regioni al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTI gli artt. 11 della legge n. 354 del 1975 e 17 del D.P.R. n. 230 del 2000 ove si specifica che l'assistenza sanitaria in favore dei detenuti e degli internati debba esser assicurata all'interno degli istituti penitenziari, essendo possibile fare ricorso alle strutture sanitarie esterne solo quanto siano necessari cure o accertamenti diagnostici che non possono essere apprestati dai Servizi sanitari interni agli istituti;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, che garantisce la salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività;

VISTO il D. Lgs. N. 230/99 che all'art. 1 sancisce che i detenuti e internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, alla erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali uniformi di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e locali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTO l'art. 2, comma 283, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono definite le modalità ed i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 23 giugno 2008 avente per oggetto "Recepimento DPCM dell'1.4.2008 - modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei Rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" con la quale si è recepito il DPCM predetto ed è stato istituito l'Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria con rappresentanti della Regione, dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 670 del 24.11.2017 con la quale si è provveduto ad individuare i componenti dell'Osservatorio Regionale Permanente di Sanità Penitenziaria, costituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 23.06.2008;

VISTO l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 26 ottobre 2017 Rep. N. 129/CU del 26 ottobre 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 286 del 07.12.2017 concernente "Piano Nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 02.02.2018 con la quale si è provveduto a prendere atto e a recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 26.10.2017 Rep. N. 129/CU del 26.10.2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Serie Generale n. 286 del 17.12.2017, concernente "Piano Nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali

minorili del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità”;

ATTESO CHE nell’ambito dell’Accordo in parola è previsto che all’Osservatorio Regionale Permanente di Sanità Penitenziaria è affidato il compito di elaborare il Protocollo Operativo Regionale per la Prevenzione dei Comportamenti Autolesivi e/o Suicidari nei Servizi Residenziali Minorili;

RILEVATO che nella seduta del 20 aprile 2018 l’Osservatorio Regionale Permanente di Sanità Penitenziaria ha provveduto alla elaborazione definitiva del Protocollo Operativo Regionale per la Prevenzione dei Comportamenti Autolesivi e/o Suicidari nei Servizi Residenziali Minorili di cui all’allegato 1 al presente provvedimento;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

RILEVATO che il Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare attesta che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che:

- a. Il Dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell’istruttoria effettuata;
- b. Il Direttore del Dipartimento, sulla base dell’istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Con voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- **di approvare** il Protocollo Operativo Regionale per la Prevenzione dei Comportamenti Autolesivi e/o Suicidari nei Servizi Residenziali Minorili di cui all’allegato “A” che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Direttore Generale della Unità Sanitaria Locale di L’Aquila e al Centro di Prima Accoglienza di L’Aquila per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **361** del **4 GIU. 2018**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
DADA L.

Al. A)

PROTOCOLLO OPERATIVO REGIONALE PER LA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI AUTOLESIVI E/O SUICIDARI NEI SERVIZI RESIDENZIALI MINORILI

PREMESSA

La Regione Abruzzo con deliberazione giuntale n. 882 del 17 dicembre 2012 aveva provveduto ad adottare il "Programma per la prevenzione del rischio auto lesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale".

In data 26 ottobre 2017 è stato sancito in Conferenza Unificata l'Accordo sul "Piano nazionale per la prevenzione del rischio auto lesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7.12.2017.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 02.02.2018 si è provveduto a prendere atto e a recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 26.10.2017 Rep. N. 129/CU concernente "Piano Nazionale per la Prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità" ed a dare attuazione all'Accordo in parola secondo le modalità ivi previste.

Alla luce del Piano Nazionale è necessario procedere all'elaborazione del Protocollo Operativo Regionale per la prevenzione dei comportamenti auto lesivi e/o suicidari nei servizi residenziali minorili.

ARCHITETTURA DEL PROTOCOLLO OPERATIVO REGIONALE

Nel Piano Nazionale è previsto che ciascuna Regione, tenendo conto del Piano Nazionale, elabori un modello di Protocollo operativo regionale per la prevenzione dei comportamenti auto lesivi e suicidari nei servizi residenziali minorili.

Nell'ambito della Regione Abruzzo i Servizi della Giustizia Minorile presenti sul territorio sono il Centro di Prima Accoglienza (CPA) di L'Aquila e l'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni (USSM) di L'Aquila con due sedi periferiche a Pescara e a Teramo.

Sulla base delle linee di indirizzo regionali, l'Azienda USL di L'Aquila e il Centro di Prima Accoglienza di L'Aquila (CPA) redigono il "*Piano Locale di Prevenzione*" (PLP) che preveda una valutazione multi professionale e la individuazione di un percorso interno per i minorenni *arrestati, accompagnati e/o fermati*.

Il PLP verrà inviato all'Osservatorio Regionale che a mezzo dei propri referenti provvederà a verificarne la rispondenza alle linee guida nazionali e regionali, e l'applicazione effettiva.

Sarà necessario, inoltre, definire un intervento multidisciplinare ed interistituzionale che coinvolga gli operatori dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni (USSM), gli operatori della ASL e di altri Servizi territoriali che, a vario titolo, si occupano del minore.

Il CPA e la ASL di L'Aquila provvedono periodicamente alla verifica e all'eventuale aggiornamento del PLP in ragione del variare delle condizioni organizzative, comunicando l'avvenuto aggiornamento all'Osservatorio Regionale di Sanità Penitenziaria.

In linea col piano nazionale, il Piano Locale dovrà prevedere il coinvolgimento di tutte le componenti professionali, con compiti di :

- attenzione e sostegno tecnico-clinico, rientrando in tale area quelle figure clinico - professionali che possono cogliere sintomi o richieste di attenzione e dare corso ad un primo sostegno ed alla segnalazione del caso;
- attenzione e sostegno tecnico, rientrando in tale area la figura del funzionario della professionalità pedagogica e operatori dell'USSM che intervengono presso il CPA;
- attenzione *atecnica*, rientrando in tale area tutti coloro che in ragione delle loro funzioni (polizia penitenziaria, personale esterno in convenzione) possono venire a contatto del minore e rilevare situazioni di criticità;
- decisione, riservata a chi riveste funzioni apicali e di governo, quali il Direttore del CPA, l'Ispettore Capo di Polizia Penitenziaria.

Gli attori deputati a garantire le azioni previste dal PLP sono:

- gli operatori sanitari della USL di L'Aquila;
- gli operatori della Giustizia Minorile coinvolti, ciascuno per la propria parte di competenza.

Il Piano Locale di Prevenzione deve prevedere un adeguato modello gestionale del caso a rischio.

La rilevazione del rischio avviene attraverso le seguenti fasi:

Prima fase: individuazione dei fattori rischio

L'obiettivo della valutazione attivata nella prima fase è quello di "osservazione/filtro" e mira ad individuare con tempestività stati di disagio psicologico, di malattia psichiatrica o di particolari patologie, per predisporre i primi interventi necessari (terapeutico, specialistico, logistico e di sorveglianza).

La valutazione sanitaria e quella del personale dell'Amministrazione della Giustizia effettuata all'ingresso in CPA è volta ad individuare l'esistenza di bisogni/problematiche sociali, psicologici, psichiatrici, al fine di formulare i relativi Piani di Intervento.

La valutazione sanitaria avverrà **immediatamente e comunque** nell'arco delle 24 ore dall'ingresso in CPA, in collaborazione con il personale della Giustizia Minorile, al fine di intercettare tempestivamente gli elementi di rischio, a partire da quelli analizzati e documentati dall'OMS, desumibili dal contatto con il minore.

Assume un'importanza cruciale nel processo di prevenzione delle condotte suicidarie la rilevazione del disagio psichico mediante il colloquio psicologico, che deve essere svolto dopo la visita medica generale, per l'individuazione di:

- soggetti con disturbi psichiatrici in atto o pregressi
- soggetti con anamnesi positiva per pregressi tentativi di suicidio
- soggetti con elevato rischio di suicidio

I fattori a cui porre particolare attenzione sono:

- ✓ dati anagrafici;
- ✓ presenza/assenza di componenti del nucleo familiare con l'indicazione del grado di parentela;
- ✓ individuare se il minore è alla prima esperienza o meno, il tipo di reato, il tipo di impatto con l'istituzione privativa della libertà, nonché se sono presenti insoliti livelli di vergogna, senso di colpa e/o preoccupazione per l'avvenuto arresto;
- ✓ abitudini personali quali uso di tabacco, alcoolici, ecc.;
- ✓ informazioni sanitarie relative a presenza di patologie psichiatriche, uso/abuso di sostanze o altre patologie;
- ✓ fattori di rischio comportamentali quali aggressività etero diretta e/o auto diretta, scarso controllo emozionale, ecc.;
- ✓ fattori di rischio psicologici quali insoddisfazione della vita, paure e/o aspettative negative per il futuro;
- ✓ fattori di rischio situazionali quali rifiuto di partecipare alle attività del CPA, individuando tutto ciò che evidenzia una tendenza all'isolamento e all'alienazione;
- ✓ fattori di rischio specifici quali pensieri suicidari, piani suicidari, ecc.;
- ✓ eventi vitali stressanti andando a ricercare quegli aspetti che possono rappresentare fonte di stress e che possono riferirsi sia alla vita precedente all'ingresso nella struttura che alla vita all'interno della struttura stessa;
- ✓ eventi critici quali comportamenti auto lesivi, tentativi di suicidio, comportamenti di tipo dimostrativo;

- ✓ fattori protettivi come supporto sociale, familiare, buone capacità di adattamento all'ambiente, presenza di relazioni significative, capacità di resilienza.

Tali elementi devono essere codificati e divenire uno strumento a disposizione del personale sanitario finalizzato alla conoscenza del minore, con l'obiettivo di rilevare eventuali manifestazioni di volontà suicidarie.

Particolare attenzione va prestata, oltre che alla fase del primo ingresso in CPA, anche alle fasi della permanenza che possono rappresentare fattori determinanti per l'insorgere di situazioni stressanti:

- colloquio con i familiari da parte del personale del CPA;
- svolgimento e esito dell'udienza di convalida;
- eventuali provvedimenti di applicazione di una misura cautelare all'esito dell'udienza di convalida;
- incontro con i familiari a conclusione dell'udienza di convalida;
- la remissione in libertà che può costituire un evento traumatico inducendo nel minore un senso di insicurezza e di preoccupazione per il futuro.

Seconda fase: procedura gestionale

Il personale del CPA e quello sanitario che gestiscono il primo momento dell'ingresso nella struttura, si interessano di rilevare e riportare le informazioni inerenti alle condizioni complessive del minore con l'obiettivo di intercettare eventuali manifestazioni di volontà suicidarie.

Il Piano locale deve prevedere le azioni da attuare nel caso si siano evidenziate situazioni di rischio e/o di particolare disagio, all'atto dell'ingresso in CPA o nel corso della permanenza nella struttura, indicando, altresì, le modalità di gestione in sicurezza del minore, in attesa della valutazione medica.

Terza fase: presa in carico dei soggetti a rischio

I soggetti a rischio individuati dallo Staff o Equipe multidisciplinare vengono presi in carico dalla USL che, attraverso i propri operatori presenti all'interno del CPA, garantisce gli interventi sanitari necessari, nonché il trasferimento delle informazioni sanitarie al soggetto che prende in carico il minore in uscita dal CPA.

Azioni immediate a seguito dell'evento

Al fine di fronteggiare in modo efficace ed efficiente l'evento critico, è necessario che siano disponibili e funzionanti attrezzature adeguate per l'intervento di salvataggio e cura di emergenza.

Per tale motivo il CPA di L'Aquila sarà dotato di un defibrillatore utilizzato da personale adeguatamente formato.

Debriefing post evento

Nel caso di evento critico, il Piano locale deve prevedere un "Debriefing post-evento" finalizzato a:

- identificare i fattori di rischio e gli elementi stressanti che possono averlo determinato;
- considerare l'incidenza delle variabili e l'interazione degli interventi;
- identificare i cambiamenti da attuare per migliorare la presa in carico.

Monitoraggio

Al fine di monitorare il fenomeno auto lesivo e suicidario, è necessario predisporre il sistema di rilevazione dei dati relativi.

Il Piano locale definirà una griglia di reportistica che sarà inviata semestralmente all'Osservatorio regionale di sanità penitenziaria per il successivo inoltro dei dati al livello centrale.

Il CPA aggiornerà costantemente la Banca dati del Sistema Minorile riguardo agli eventi auto lesivi ed ai tentativi di suicidio.

Formazione

Il Provveditorato Regionale per il Lazio-Abruzzo e Molise organizzerà l'attività di formazione del personale della Giustizia Minorile e di Comunità tenendo conto della specificità del contesto e delle esigenze rappresentate dall'utenza penale minorile.

A tal proposito sarà dato particolare rilievo ai seguenti temi:

- ✓ struttura del Piano Nazionale per la prevenzione delle condotte suicidarie
- ✓ fenomenologia del suicidio e degli eventi auto lesivi
- ✓ indicazione dell'OMS
- ✓ laboratorio di progettazione
- ✓ fattori ambientali, psicologici e comportamentali predisponenti ai comportamenti suicidari
- ✓ benessere organizzativo e ricadute sugli operatori

- ✓ strategie di comunicazione e relazione tra gli operatori;
- ✓ il comportamento auto lesivo in adolescenza;
- ✓ elementi di etnopsichiatria e di antropologia culturale;
- ✓ autolesionismo e psicopatologia.

Tutto il personale deve essere formato anche al primo soccorso ed alle fondamentali tecniche di rianimazione cardio-polmonare, nonché essere addestrato all'utilizzo delle attrezzature di emergenza presenti nel CPA.

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI*

DETERMINAZIONE 21.06.2018, N. DPF011/74

L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, art. 6, comma 3°. Iscrizione all'Albo regionale delle Strutture di Ricovero per cani e gatti del Canile Rifugio della Città di Popoli (PE). RETTIFICA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47 recante: "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione" e, in particolare, l'art. 6, comma 3° della legge che prevede l'istituzione, presso il Servizio Veterinario (ndr. Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti) del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo, dell'Albo regionale delle Strutture di Ricovero, ove il legale rappresentante della Struttura è tenuto ad iscriverla entro 60 giorni dall'inizio dell'attività a pena della decadenza dell'autorizzazione sanitaria;

VISTA la precedente Determinazione n. DPF011/72 del 19.06.2018 ad oggetto: "L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, art. 6, comma 3°. Iscrizione all'Albo regionale delle Strutture di Ricovero per cani e gatti del Canile Rifugio della Città di Popoli (PE)" con la quale, in esito alla richiesta della Città di Popoli (PE) prot. n. 8680 del 13.06.2018, ricevuta al protocollo del Servizio in pari data al n. RA/169516/SA.18, la Struttura Canile Rifugio di proprietà del Comune, sita in Via Aldo Moro è stata iscritta, ai sensi dell'art. 6, comma 3°, della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, al n. 20 dell'Albo Regionale delle Strutture di Ricovero;

ACCERTATO che, per mero errore la Struttura è stata iscritta con una capienza di n. 30 cani

nel mentre, sia il parere igienico sanitario del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e P.Z. della ASL di Pescara prot. n. 1984 del 30.05.2018, sia l'autorizzazione Sanitaria a firma del Sindaco della Città di Popoli prot. n. 8140 del 5.6.2018 prevedono una capienza di n. 40 cani;

RITENUTO di dover procedere alla conseguente rettifica del precedente provvedimento n. DPF011/72 del 19.06.2018;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di rettificare**, con effetto ex tunc, la precedente Determinazione n. DPF011/72 del 19.06.2018 ad oggetto: "L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, art. 6, comma 3°. Iscrizione all'Albo regionale delle Strutture di Ricovero per cani e gatti del Canile Rifugio della Città di Popoli (PE)" nel senso che la capienza max. di cani deve essere ricondotta ai n. 40 cani stabiliti dall'autorizzazione sanitaria a firma del Sindaco della Città di Popoli prot. n. 8140 del 5.6.2018;
2. **di rettificare** in tal senso anche l'Albo regionale delle Strutture di Ricovero pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Sig. Sindaco della Città di Popoli (PE), anche quale Autorità Sanitaria del Comune ed al Direttore del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche della ASL di Pescara;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo) e sul sito della Regione Abruzzo;

5. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA E UNIVERSITA'
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 12.06.2018, N
DPG007/122

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" - Approvazione N. 5 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.L. n.189, del 17.10.2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016";
- la L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016";
- la Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, stipulata in data 23.01.2017, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

RICHIAMATE:

- la Circolare del MLPS n.8 del 27.03.2017 "Eventi sismici del 2016. Art.45 del decreto legge 17 ottobre 2016 n.189,

convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai sismi;

- la Circolare del MLPS n.9 del 28.04.2017 "Art.12 D.L. n.8 del 09.02.2017, convertito dalla legge n.45 del 07.04.2017 "Prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all'art.45, co. 1 del D.L. n.189/2016. Indicazioni operative";
- la Circolare INPS n.83 del 04.05.2017 recante istruzioni operative, regime fiscale e istruzioni contabili relative alle indennità di cui all'art. 45 co.1 e 4 del D.L. 189/2016;

CONSIDERATO:

che l'art. 45, del D.L. n.189, del 17.10.2016, convertito, con modificazioni, dalla L.229 del 15.12.2016:

- al co. 4, prevede la concessione in "favore di collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività di impresa e professionali, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici di cui all'art. 1 e che operino, esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, è riconosciuta, per l'anno 2016, nel limite di 134,8 milioni di euro per il medesimo anno, una indennità una-tantum pari ad € 5.000, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato. All'onere di cui al presente comma, pari a 134,8 milioni di euro per l'anno 2016, si provvede ai sensi dell'art. 52."
- al comma 5, prevede, tra l'altro, che "le indennità di cui ai commi 1 e 4 sono autorizzate dalle Regioni interessate, nei limiti delle risorse pari a 259,3 milioni di euro per l'anno 2016 ivi previste e riconosciute ed erogate dall'INPS.....";

RICHIAMATI:

- il comma 1, dell'art. 1, del D.L. 189/2016 e sue s.m.i., che prevede che "Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la

riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis. Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto, le disposizioni di cui agli articoli 45, 46, 47, e 48, si applicano limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 2000, n. 445, con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e dell'istituto nazionale per la previdenza sociale territorialmente competenti;

- il comma 2, dell'art. 1, del D.L. 189/2016 e sue s.m.i., che prevede che "Le misure di cui al presente decreto possono applicarsi, altresì, in riferimento ad immobili distrutti o danneggiati ubicati in altri Comuni delle regioni interessate, diversi da quelli indicati negli allegati 1 e 2 (2-bis), su richiesta degli interessati che dimostrino il nesso di causalità tra i danni ivi verificatisi e gli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, comprovata da apposita perizia asseverata";

RICHIAMATO il Regolamento UE n.1408/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli n.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in "de minimis" nel settore agricolo;

PRESO ATTO che in data 28/07/2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il regolamento del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), definendo le modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli Aiuti di Stato "de minimis", tenendo conto anche degli aiuti in "de minimis" per il settore agricolo (registro SIAN)

CONSIDERATO che il suddetto regolamento è entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2014;

TENUTO CONTO che:

- Il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) è stato istituito ai sensi dell'articolo 15 della legge 4 giugno 1984, n. 194, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- Il comma 5, dell'art. 52, della legge n. 234 del 2012, prevede, tra l'altro, che il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali e della pesca e acquacoltura, è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro nazionale degli aiuti di Stato con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura (SIAN) e della pesca;
- Il comma 1, dell'art. 6 del regolamento del 31/05/2017 n. 115 (Aiuti nei settori agricoltura e pesca), prevede che "fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA, che assicurano, per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e per il settore della pesca e dell'acquacoltura, la registrazione dei regimi di aiuti e degli aiuti ad hoc nonché gli aiuti individuali per lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti individuali";
- il comma 2 dell'art.8 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che "I regimi di aiuto e gli aiuti "ad hoc", già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali";
- Il comma 1 dell'art. 9, del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che "Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10. Il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la

procedura informatica disponibile sul sito web del registro”;

- Il comma 3, dell’art. 14, del regolamento del 31/05/2017 n. 115, tra l’altro, prevede cheLe informazioni relative agli de minimis relativi al settore agricolo pesca e dell’acquacoltura sono rese disponibili dai registri SIAN e SIPA sulla base dei criteri di integrazione e interoperabilità di cui all’art. 6”.

CONSIDERATO che l’obbligo di registrazione degli aiuti concessi “in de minimis” è entrato in vigore in data 12 agosto 2017, il Servizio scrivente, successivamente alle nuove disposizioni previste dal regolamento del 31/05/2017 n. 115, ha provveduto a richiedere ad ognuno dei soggetti beneficiari le dichiarazioni “de minimis”, utilizzando la modulistica approvata con DGR n. 232/2014, per gli aiuti in concessi nel rispetto dei Regolamenti della Commissione europea n. 1407/2013 (de minimis generale) e n. 1408/2013 (de minimis settore agricolo);

RICHIAMATI:

- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 09/02/2017, che al punto 1 dell’o.d.g., prevedeva “D.L. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15.12.2016, n. 229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016 – disposizioni di cui all’art. 45”, ha definito la guida procedurale per la richiesta delle indennità di cui all’art. 45 commi 1 e 4, e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;
- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 15/06/2017, che al punto 1 dell’o.d.g., prevedeva “D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 07/04/2017, recante, “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017” – disposizioni di cui all’art. 12 – Circolar n. 8 del 27/03/2017 e n. 9 del 28/04/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”, ha riaggiornato i criteri, la guida procedurale e la modulistica per la richiesta delle

indennità di cui all’art. 45 commi 1 e 4, per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

- la Circolare n. 8 del 27/03/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto: “Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;
- la Circolare n. 9 del 28/04/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto “art. 12 del D.L. n. 8 del 9.02.2017, convertito dalla legge n. 45 del 7.04.2017 “prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all’art. 45, comma 1, del D.L. n. 189/2016. Indicazioni operative”;

PRESO ATTO che le istanze, così come definito dal CICAS del 9.02.2017, sono state istruite secondo l’ordine cronologico di presentazione;

PRESO ATTO che l’art. 1 “ripartizione delle risorse”, al comma 1, lett. a), della Convenzione stipulata in data 23/01/2017, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l’erogazione delle indennità di cui al comma 4, dell’art. 45, del D.L. 189/2016, risorse finanziarie pari a € 19.954.419,60.

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l’erogazione delle indennità di cui all’art.45, comma 4, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie a disposizione della Regione Abruzzo, definiti nella convenzione sopra citata del 23.01.2017, pari ad euro 19.954.419,60;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali di riconoscimento di istanze presentate ai sensi del comma 4 dell’art. 45, del D.L. 189/2016:

- n. 3/DPG007 del 18/01/2018, pari ad €500.000,00 (cinquecentomila/00);
- n. 31/DPG007 del 07/03/2018, pari ad €1.650.000,00 (unmilionesecicentocinquantamila/00);
- n. 38/DPG007 del 14/03/2018, pari ad €355.000,00 (trecentocinquantacinquemila/00);

- n. 119/DPG007 del 01/06/2018, pari ad €.1.310.000,00 (unmilionetrecentodiecimila/00);

CONSIDERATO che residuano risorse finanziarie pari ad € 16.139.419,60, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito;

PRESO ATTO che per le istanze di cui al comma 4, dell'art. 45, del D.L. 189/2016 e s.m.i, di cui all'Allegato C4_5", sono state effettuate le registrazioni e le relative visure sul Registro Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni di cui alla normativa ivi riportata, di approvare una graduatoria "Allegato C4_5", di n.50 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), relative all'indennità "una tantum" di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS;

CONSIDERATO che residuano risorse finanziarie pari ad € 15.914.419,60, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito;

RITENUTO di autorizzare la Direzione Generale dell'INPS, di cui all'Allegato "C4_5", ad erogare le indennità di cui al co.4 dell'art.45 D.L.189/2016, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convezione del 23.01.2017 alla Regione Abruzzo;

RITENUTO che, ai fini dell'attività di controllo sulle dichiarazioni effettuate ai sensi del DPR 445/2000, si procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni ricevute;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione della regione Abruzzo e con i punti I dell'O.d.G. del verbale CICAS del 09.02.2017 e del 15/06/2017, di:

1. **approvare** una graduatoria, "Allegato C4_5", di n.50 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), relative all'indennità "una tantum" di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016;
2. **inviare** alla Direzione Generale dell'INPS, le istanze istruite positivamente di cui all'Allegato "C4_3", al fine di erogare le indennità di cui al co.4 dell'art.45 D.L.189/2016, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convezione del 23.01.2017, alla Regione Abruzzo;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS - Roma, per gli adempimenti di competenza - dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro - DPG007 - Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Via Passolanciano, 75 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

*SERVIZIO FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO
PROFESSIONALE*

DETERMINAZIONE 08.05.2018, N. DPG009/85
Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2017-2019 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Intervento 6 "Politiche attive per

**disoccupati e lavoratori in C.I.G.S.” - Linea 1
“Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-
lavoro”. Approvazione Avviso pubblico ed
Allegati. Prenotazione risorse.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 recante il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato con Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale n. 77/99 recante norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;
- la DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo, approvato con decisione della Commissione Europea C (2014) 10099 final del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione della CE C (2017) 5038 del 21 agosto 2017;
- la DGR n. 37/2014, con la quale la Regione Abruzzo, in linea con gli indirizzi nazionali e con le indicazioni dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, ha previsto risorse dedicate all'interno

- dei singoli Programmi Operativi dei Fondi SIE da rendere disponibili in un quadro programmatico unitario che definisce la Strategia dell'Area individuata come Area Prototipo;
- la DGR n. 180/2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
 - la DGR n. 290/2015, di individuazione come "Area Prototipo" dell'Area Basso Sangro Trigno, tra quelle che, a livello regionale possono definirsi Aree Interne, a seguito del "Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree interne nella Regione Abruzzo" predisposto dal Comitato Nazionale Aree Interne;
 - la DGR n. 99/2017, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato la Strategia d'Area Prototipo Basso Sangro Trigno e le relative schede di intervento confluite nell'Accordo di Programma Quadro (APQ);
 - la DGR n. 307/2017 relativa alla attuazione del Common Understanding sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento DPE con la CE per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia;
 - la DGR n. 395/2017, con cui sono state designate l'Autorità di gestione Unica FESR-FSE e l'Autorità di Certificazione ed è stato approvato il SIGECO Unico "Sistemi di Gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014-2020;
 - la DGR n. 526/2017, recante <<POR FSE 2014-2020 - "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione del Piano Operativo FSE 2017-2019>>;
 - la Determinazione Direttoriale n. DPA/194/2017, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI

2014IT05SFOP009 - Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e allegati" - Novembre 2017;

- la Determinazione Direttoriale n. DPA/96 del 10/4/2018, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- Aggiornamento tecnico del Piano Operativo FSE 2017-2019 approvato con DGR 526 del 26 settembre 2017.";

DATO ATTO

- che il predetto Piano Operativo FSE 2017-2019, prevede, tra gli altri, l'Intervento n. 6, denominato "Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S.", e, in particolare, la Linea 1 del detto intervento denominata "Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-lavoro";
- che il suddetto intervento è da includere tra le fattispecie di attività per le quali si può procedere mediante Avviso pubblico;
- che in attuazione della richiamata D.D. n. DPA/194/2017, il Responsabile di Azione per la Programmazione, Dott. Carlo Amoroso, ha trasmesso la bozza di Avviso ed i relativi allegati:
 - al Servizio Gestione e Monitoraggio FSE - DPG011 e all'Ufficio Controllo di 1° livello, con comunicazione via e-mail del 09/04/2018;
 - all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, con nota prot. n. RA0120638/18/DPG009 del 26/04/2018;
- che con comunicazioni via e-mail del 19/04/2018 e del 12/04/2018, rispettivamente, il Servizio Gestione e Monitoraggio FSE - DPG011 e l'Ufficio Controllo di 1° livello, hanno espresso, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alle previsioni dell'Avviso, previo recepimento delle osservazioni formulate;
- che tutte le suddette osservazioni sono state inserite nell'Avviso in parola;
- che con nota prot. n. RA/0130826/18 dell'08/05/2018, l'Autorità Unica di Gestione FERS - FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione del dispositivo attuativo

della Linea 1 dell'intervento de quo, previo recepimento delle prescrizioni formulate;

- che tutte le prescrizioni dell'AdG sono state recepite nell'Avviso;
- che pertanto è possibile contestualmente procedere alla prenotazione di impegno contabile della somma di € 1.000.000,00 sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale pluriennale per gli esercizi finanziari 2018 e 2019;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- di approvare i documenti di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Avviso - Allegato A;
 - Domanda di finanziamento - Allegato 1A;
 - Dichiarazione di impegno - Allegato 2A;
 - Prospetto di calcolo della sovvenzione ex ante - Allegato 3A;
 - Proposta profilo professionale - Allegato 4A;
- di procedere, pertanto, alla ripartizione delle previsioni di spesa negli esercizi finanziari 2018/2019, ed alla prenotazione dell'impegno della spesa complessiva di € 990.000,00 a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse 1 - Obiettivo tematico 8 - Priorità d'investimento 8v - Obiettivo specifico 8.6 - Azione 8.6.1, sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio 2018-2020, come di seguito indicato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/14 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/14 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/14 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
1	8.6	8.6.1	200.000,00	140.000,00	60.000,00	Art 14/ U. 2.03..03.03.999	400.000,00	2018
1	8.6	8.6.1	300.000,00	210.000,00	90.000,00	Art 14/ U. 2.03..03.03.999	600.000,00	2019
Totali			500.000,00	350.000,00	150.000,00		1.000.000,00	

PRECISATO CHE con comunicazione email del 03 agosto 2016, il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, AdG POR FSE, ha comunicato che la pubblicazione

sui quotidiani a tiratura locale è superata dalla pubblicazione degli Avvisi sui seguenti siti istituzionali: www.abruzzolavoro.eu, Urp, Burat;

RITENUTO di dare ampia pubblicità all'avviso con la pubblicazione dello stesso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e www.abruzzolavoro.eu, sul sito dell'URP, nonché sul B.U.R.A.T.;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** i documenti di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Avviso A – Allegato A;
 - Domanda di finanziamento – Allegato 1A;
 - Dichiarazione di impegno – Allegato 2A;
 - Prospetto di calcolo della sovvenzione ex ante – Allegato 3A;
 - Proposta profilo professionale – Allegato 4A;
2. **di dare atto** che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione della Linea 1 dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato in € 1.000.000,00 a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse 1 - Obiettivo tematico 8 - Priorità d'investimento 8v - Obiettivo specifico 8.6 – Azione 8.6.1.
3. **di procedere**, pertanto, alla ripartizione delle previsioni di spesa negli esercizi finanziari 2018/2019, ed alla prenotazione dell'impegno della spesa complessiva di € 990.000,00 a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse 1 - Obiettivo tematico 8 - Priorità d'investimento 8v - Obiettivo specifico 8.6 – Azione 8.6.1, sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio 2018-2020, come di seguito indicato::

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/14 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/14 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/14 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
1	8.6	8.6.1	200.000,00	140.000,00	60.000,00	Art 14/ U. 2.03..03.03.999	400.000,00	2018
1	8.6	8.6.1	300.000,00	210.000,00	90.000,00	Art 14/ U. 2.03..03.03.999	600.000,00	2019
Totali			500.000,00	350.000,00	150.000,00		1.000.000,00	

4. **di rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione, stabilendo che si provvederà, nella fase dell'impegno contabile, ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR), nel rispetto del principio 3.12.All4/2 del D.Lgs 118/2011, in relazione all'intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal Si.ge.co. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020.
5. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
- al Servizio Ragioneria Generale del Dipartimento Risorse e Organizzazione – DPB;
 - all'Ufficio "Monitoraggio Formazione e Istruzione" del Servizio DPG011;
 - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002.
6. **di disporre** la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e www.abruzzolavoro.eu, nonché nel sito dell'URP e sul B.U.R.A.T., trasmettendo i documenti approvati con il presente atto all'AdG FSE nonché ai Servizi "Verifica Attuazione Programma di Governo e URP", "Stampa", "Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione", "Programmazione e Coordinamento Unitario".

Segue Allegato

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ASSE 1 – Occupazione

Obiettivo Tematico 8

Priorità d'investimento: 8v

L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

Obiettivo specifico: 8.6

Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi

Tipologia di azione: 8.6.1

Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale

Intervento 6

“Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S.”

Linea 1 “Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-lavoro”

AVVISO

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

Indice

ARTICOLO 1) SINTESI.....	3
ARTICOLO 2) PERCHÉ “LAVORATORI IN C.I.G.S.: TRANSIZIONE LAVORO-LAVORO”?	3
ARTICOLO 3) COSA FINANZIA?	3
ARTICOLO 4) CHI SONO I DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE?	3
ARTICOLO 5) CATALOGO DELL’OFFERTA FORMATIVA E CARATTERISTICHE DELLA FORMAZIONE	4
ARTICOLO 6) QUANTE RISORSE SONO DISPONIBILI E A QUANTO AMMONTA IL FINANZIAMENTO MASSIMO? ...	6
ARTICOLO 7) CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA?	6
ARTICOLO 8) AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E CALCOLO DELLA SOVVENZIONE	6
ARTICOLO 9) COME PRESENTARE LA CANDIDATURA?.....	7
ARTICOLO 10) COME LA REGIONE ABRUZZO ESAMINA LE CANDIDATURE.....	7
ARTICOLO 11) COSA DEVE FARE L’O.D.F. UNA VOLTA CHE IL PROGETTO È STATO FINANZIATO?	8
ARTICOLO 12) ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	10
ARTICOLO 13) QUANDO LA SOVVENZIONE PUÒ ESSERE REVOCATA?	10
ARTICOLO 14) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	10
ARTICOLO 15) TUTELA DELLA PRIVACY	11
ARTICOLO 16) INFORMAZIONI GENERALI	11
ARTICOLO 17) ALLEGATI.....	11
ARTICOLO 18) DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO	11

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018**Articolo 1) Sintesi**

1. L'Intervento 6 "Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S." - Linea 1 "Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-lavoro" del PO FSE 2017-2019, approvato in sede di aggiornamento tecnico con DPA/96 del 10/4/2018, sostiene la formazione dei lavoratori in trattamento di integrazione salariale, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo III del D.Lgs.vo n. 148/2015, al fine di prevenirne la definitiva fuoriuscita dal mercato del lavoro ed agevolarne, attraverso un percorso di consolidamento o di aggiornamento delle competenze, la transizione verso una nuova occupazione.
2. L'Avviso prevede una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse.
3. I percorsi formativi finanziabili sono proposti da Organismi di formazione accreditati, ai sensi della vigente disciplina regionale, che si candidano a partecipare al presente Avviso attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica della Regione Abruzzo.
4. La Regione Abruzzo attua il presente Avviso nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013, garantendo, rispettivamente, la promozione della parità fra uomini e donne, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile.
5. Il presente Avviso concorre alla realizzazione dell'indicatore di performance CO05 - i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi e alla realizzazione dell'indicatore di risultato CR07 - partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Articolo 2) Perché "Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-lavoro"?

1. Il Piano Operativo FSE Abruzzo 2017-2018-2019 ricomprende, tra gli obiettivi programmatici, la tutela della forza lavoro, anche attraverso la messa in campo di azioni formative specifiche atte ad agevolare l'adattabilità dei lavoratori con il fine di scongiurare la definitiva fuoriuscita dal mercato. La perdita del posto di lavoro, infatti, connessa alla particolare congiuntura economico-finanziaria che attualmente investe gli insediamenti produttivi, rischia di disperdere un patrimonio di competenze che, attraverso specifici percorsi di riqualificazione, potrebbe costituire valore aggiunto e strategico ai fini della transizione verso una nuova occupazione.
2. Al tal fine, il presente Avviso mette a disposizione risorse per la formazione dei lavoratori in trattamento di integrazione salariale, al fine di migliorarne la competitività e facilitarne la permanenza sul mercato.

Articolo 3) Cosa finanzia?

1. Il presente Avviso finanzia percorsi formativi erogati da Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia Formazione Continua, ai sensi della D.G.R. n. 7 del 17/01/2018, mirati alla riqualificazione dei lavoratori in C.I.G.S..
2. A tal fine, gli Organismi di formazione di cui al comma 1 si candidano a norma del presente Avviso, indicando il percorso/i percorsi che intendono erogare, secondo le disposizioni di cui al successivo art. 5.

Articolo 4) Chi sono i destinatari delle attività formative?

1. Sono destinatari tutti gli individui che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, si trovino in trattamento di integrazione salariale, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo III del D.Lgs.vo n. 148/2015.
2. I destinatari individuano all'interno dell'offerta a Catalogo, di cui al successivo art. 5, co. 2, lett.

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

a), le attività formative di proprio interesse e gli organismi di formazione presso i quali intendono frequentare i corsi, ovvero gli organismi¹ ai quali chiedere, sulla base delle disposizioni di cui al predetto art. 5, co. 2, lett. b) o c), l'attivazione di corsi specifici.

Articolo 5) Catalogo dell'Offerta formativa e caratteristiche della formazione

1. I progetti formativi finanziabili sono tutti quelli che afferiscono ad uno dei seguenti Settori professionali nelle Aree di Attività² indicate e che presentano coerenza con le attività di maggiore investimento nelle aree di crisi complessa e semplice della Regione Abruzzo:

- **Chimica:**
 - ADA.4.202.656 - Attrezzaggio macchinari per la produzione di articoli in gomma e materie plastiche;
 - ADA.4.202.657 - Lavorazione di materie plastiche e gomma;
- **Servizi di informatica:**
 - ADA.16.237.773 - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT;
 - ADA.16.237.775 - Identificazione e definizione delle proposte per lo sviluppo dei servizi IT;
 - ADA.16.238.776 - Gestione del processo di sviluppo del business in ambito Information Technology;
 - ADA.16.238.778 - Ideazione e definizione della specifica soluzione ICT;
 - ADA.16.238.779 - Supporto al cliente per l'innovazione nell'ICT;
 - ADA.16.239.781 - Progettazione e implementazione dell'infrastruttura ICT;
 - ADA.16.239.787 - Progettazione e realizzazione dell'interfaccia utente;
 - ADA.16.239.789 - Deployment, integrazione e verifica della soluzione ICT;
- **Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica:**
 - ADA.7.51.154 - Finitura dei componenti metallici;
 - ADA.7.51.155 - Trattamento superfici;
 - ADA.7.52.156 - Assemblaggio e montaggio di componenti meccaniche;
 - ADA.7.52.157 - Cablaggio degli impianti elettrici/elettronici e fluidici;
 - ADA.7.49.150 - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine tradizionali;
 - ADA.7.49.151 - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine utensili automatizzate;
- **Edilizia:**
 - Tutte le ADA;
- **Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero e Sistema Moda:**
 - Tutte le ADA;
- **Trasporti e logistica**
 - ADA.13.128.382: Pianificazione, programmazione e coordinamento attività di magazzino.

2. Possono essere finanziati percorsi formativi che:

- a. siano già ricompresi nel Catalogo regionale dei corsi di formazione autorizzati alla data di pubblicazione del presente Avviso, scaricabile al seguente link <http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/catalogo-regionale-dei-corsi-riconosciuti/>
ovvero
- b. prevedano il conseguimento di qualifiche o profili professionali ricompresi, alla data di pubblicazione del presente Avviso, nel Repertorio regionale, approvato con D.G.R. n.

1 L'elenco degli O.d.F. accreditati per la macrotipologia "Formazione continua" è scaricabile al seguente link:

<http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/accreditatione-organismi-di-formazione/sedi-formative-accreditate-e-autorizzate/>

2 Cfr. Atlante del Lavoro al seguente link: http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlante_lavoro.php

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

1101 del 29/12/2015, i cui percorsi formativi non risultino ancora autorizzati; in tal caso, la procedura di autorizzazione dei corsi è quella approvata con D.D. n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii., cui si rimanda, e, in esito alla stessa, il percorso formativo è automaticamente inserito nel predetto Catalogo;

ovvero

- c. prevedano il conseguimento di qualifiche o profili professionali non ancora ricompresi nel Repertorio regionale, in tal caso l'OdF proponente dovrà, contestualmente, chiedere l'aggiornamento del Repertorio, utilizzando il modello Allegato 4.A al presente Avviso, e attivare la procedura di autorizzazione dei corsi di cui al punto b)³.
3. I percorsi formativi di cui al comma 2 del presente articolo, costituiscono l'insieme dell'offerta a Catalogo, che viene aggiornata tempestivamente sulla base delle richieste di integrazione che man mano pervengono alla Regione Abruzzo. A tal fine l'O.d.F., in sede di candidatura, allega, per ogni singolo allievo, apposita dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro o da una organizzazione sindacale, attestante la vigenza del trattamento di integrazione salariale in capo allo specifico lavoratore e la data di conclusione del trattamento medesimo che non deve essere antecedente alla data di avvio delle attività formative.
4. I percorsi formativi di cui ai precedenti commi 1 e 2, in ogni caso, devono rispondere a strategie di riqualificazione professionale dei lavoratori di cui all'art. 4, affinché, attraverso il potenziamento delle competenze possedute o il conseguimento di nuove capacità, possano avviarsi verso una nuova collocazione nel mercato del lavoro.
5. Non sono finanziabili attività formative erogate in FAD e/o attività formative obbligatorie per le aziende, ai sensi della normativa nazionale o regionale in materia di formazione.
6. I percorsi formativi finanziabili possono prevedere il conseguimento di una Qualifica professionale o di un Attestato di competenze. Nel primo caso sono finanziabili esclusivamente percorsi di durata pari a 400 ore. Nel secondo caso la durata del corso è variabile e comunque inferiore alle quattrocento ore.
7. Ciascun O.d.F. può candidarsi per il finanziamento di più edizioni del medesimo percorso.
8. Le aule devono prevedere in avvio un numero minimo di 8 allievi e massimo di 15; le attività formative devono essere avviate successivamente alla presentazione della candidatura e concludersi entro i 5 mesi successivi all'avvio.
9. I docenti che l'O.d.F. intende impegnare nell'attività formativa devono essere in possesso dei requisiti di cui alle Fasce A o B della Circolare 2/2009 del MLPS⁴. I curricula dei docenti e del tutor didattico (Fascia C) impegnati nelle attività, redatti in forma autodichiarativa ai sensi del D.P.R. 445/2000, aggiornati, sottoscritti in originale e dai quali si evinca l'appartenenza ad una delle sopra citate fasce, devono essere disponibili presso la sede di svolgimento dei corsi e consegnati su richiesta dell'Amministrazione o di eventuali soggetti deputati al controllo,

³ Nel caso in cui più OdF propongano l'aggiornamento del Repertorio con il medesimo profilo professionale o con profili professionali sovrapponibili per competenze, sarà cura del competente Servizio DPG009, definire lo standard professionale univoco da inserire nel Repertorio stesso.

⁴ **Fascia A:** docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza, rivolte ai propri dipendenti, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.

Fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

anche in loco. Copia degli stessi, unitamente a valido documento di identità, deve essere trasmessa in sede di candidatura.

10. Al termine della formazione, il Soggetto erogatore deve rilasciare un Attestato di qualifica o un Attestato di competenze⁵ per singolo lavoratore formato.

Articolo 6) Quante risorse sono disponibili?

1. Per la realizzazione delle attività sono disponibili risorse complessive pari a 1.000.000,00 EUR a valere sulla Linea 1 dell'Intervento 6 del predetto PO FSE 2017-2019.
2. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive, nonché, in caso di economie, di disporre un diverso utilizzo delle stesse.
3. Il finanziamento a carico della Regione Abruzzo è pari al 100% dei costi ammissibili.

Articolo 7) Chi può presentare la domanda?

1. Possono presentare domanda per il finanziamento dei percorsi di cui all'art. 5 del presente Avviso esclusivamente gli Organismi di formazione accreditati/accreditandi per la macrotipologia Formazione Continua, ai sensi della vigente disciplina regionale.
2. L'effettivo accreditamento costituisce condizione propedeutica alla adozione del provvedimento di concessione che avviene nei 15 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria prevista all'art. 10 del presente Avviso.

Articolo 8) Ammissibilità della spesa e calcolo della sovvenzione

Il valore della sovvenzione è calcolato attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, secondo le indicazioni di cui al successivo comma 2.

1. Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:
 - docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - Stage curriculare (obbligatorio nei percorsi finalizzati al conseguimento di qualifica): € 73,13 ora (Fascia C – Tutor didattico).
2. I costi riconosciuti sono esclusivamente quelli ammissibili al finanziamento FSE, ai sensi del D.P.R. del 5-2-2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020".
3. I percorsi attivati devono essere realizzati esclusivamente con il finanziamento pubblico previsto dal presente avviso. I soggetti attuatori non possono richiedere alcun contributo agli allievi e all'interno delle classi non possono essere presenti allievi paganti né allievi privi dei requisiti indicati all'art. 4, in quanto l'unità di costo standard copre tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione.
4. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi per l'erogazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso non possono essere finanziati da altre fonti.
5. L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
6. La spesa è riconosciuta se sostenuta in data successiva alla presentazione della candidatura,

⁵ L'attestato di competenze è previsto nei casi in cui il corso non sia finalizzato al conseguimento di qualifica.

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

comunque non oltre i cinque mesi susseguenti all'avvio delle attività formative.

Articolo 9) Come presentare la candidatura?

1. Le candidature devono essere inviate **a partire dal 14 maggio 2018**, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo:
app.regione.abruzzo.it/avvisi_publici/
seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.
2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
3. La documentazione costituente il **Dossier di candidatura** è la seguente:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione;
 - Allegato 4.A, Proposta profilo professionale (**obbligatorio solo nell'ipotesi prevista all'art. 2, co. 5, lett. c**).
4. Tutta la documentazione di cui al Dossier di candidatura deve essere redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso e deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale del legale rappresentante dell'O.d.F. proponente. La documentazione deve essere completa e devono essere presenti tutti gli elementi essenziali ai fini della valutazione.
5. La domanda di finanziamento deve essere presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo (attualmente pari a € 16,00). Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e la data devono essere riportati sull'Allegato 1.A Domanda di finanziamento. La marca da bollo originale deve essere applicata su copia cartacea del medesimo allegato e deve essere conservata dall'impresa candidata e esibita in caso di controllo da parte degli organi competenti.
6. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente avviso pubblico.

Articolo 10) Come la Regione Abruzzo esamina le candidature

1. Le candidature pervenute sono esaminate secondo l'ordine cronologico di invio.
2. La verifica dei criteri di ricevibilità, consistente nella verifica del rispetto delle modalità di invio della candidatura e della tempistica, di cui all'art. 9, co.1, è assolta dalla piattaforma di candidatura in modalità automatica.
3. La verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, stabiliti in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, è effettuata dal Servizio competente. Ogni due settimane, tutte le candidature pervenute sono sottoposte a verifica di ammissibilità entro i successivi 15 giorni.
4. Sono considerate inammissibili le candidature che,
 - con riferimento alla conformità formale:
 - risultino incomplete riguardo alla documentazione prevista dal Dossier di candidatura, come indicato all'art. 9, co.3;

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

- siano redatte in maniera incompleta, per cui risultano assenti elementi essenziali ai fini della valutazione secondo le previsioni di cui all'art. 9, co. 4;
 - siano prive di sottoscrizione con firma digitale, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, co. 4;
 - con riferimento ai requisiti del proponente:
 - siano presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 7;
 - con riferimento ai requisiti del progetto:
 - non rispondano alle tipologie di attività previste all'art. 3;
 - non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite all'art. 5;
 - siano destinate a soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 4.
5. La Regione Abruzzo applica il principio del soccorso istruttorio ove ne ricorrano le condizioni.
 6. L'inammissibilità della candidatura comporta la conclusione del procedimento con rigetto della candidatura stessa.
 7. Le candidature presentate sono sottoposte unicamente alla verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente comma 4, considerato che il percorso formativo è oggetto di preventiva autorizzazione a norma dell'art. 5, co 2.
 8. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità, con determinazione dirigenziale, sono approvati e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it/europa gli elenchi delle candidature ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi delle candidature inammissibili, con le relative motivazioni.
 9. La pubblicazione degli elenchi delle candidature inammissibili, con relativa motivazione, assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni ovvero possono procedere a presentare nuova candidatura risolvendo le motivazioni di esclusione.
 8. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 11) Cosa deve fare l'O.d.F. una volta che il progetto è stato finanziato?

1. Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso, l'intervento finanziabile si realizza nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo relativo al PO FSE 2014-2020 e nel vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.
2. A seguito della pubblicazione degli elenchi delle candidature ammesse, il Responsabile di Azione per la Gestione procede alla predisposizione e all'invio dei provvedimenti di concessione entro i 15 lavorativi giorni successivi. L'O.d.F., entro i 10 giorni successivi, **pena la revoca**, deve procedere all'invio della comunicazione di avvio attività, utilizzando l'Allegato 19 Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020. Eventuali modifiche al calendario dovranno essere tempestivamente comunicate.
3. Gli interventi formativi devono essere conclusi entro 5 mesi dalla comunicazione di avvio, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili.
4. È consentita la modifica del numero degli allievi purché sia accordata dalla Regione Abruzzo preventiva autorizzazione. Qualora il numero degli allievi scenda sotto alle 8 unità **si procede a revoca** e all'eventuale recupero di somme già erogate. A tal fine, si precisa che l'allievo non è

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

più ritenuto tale a seguito di dimissioni, ritiro ovvero nel caso in cui lo stesso abbia frequentato meno del 70% delle ore previste. L'O.d.F. è tenuto a dare comunicazione tempestiva alla Regione Abruzzo del verificarsi di tale evenienza.

5. Le attività sono rimborsate a processo.
6. L'O.d.F. può chiedere una anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso**. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, entro il raggiungimento del 30% delle ore/corso, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento. La polizza deve avere scadenza a 24 mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi, che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente. In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare. La Regione Abruzzo procede preventivamente al controllo della polizza direttamente presso la società che l'ha rilasciata. Qualora si rilevino anomalie/difformità si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata irregolarità, alla **revoca dell'affidamento** con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie. Il 20% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso** deve essere dimostrata entro 60 giorni dalla data di accredito dell'anticipazione.
7. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso**, e per una quota pari almeno al 15% del finanziamento pubblico assegnato.
8. In alternativa alla anticipazione l'O.d.F. può chiedere un primo pagamento a rimborso per una percentuale almeno pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80%.
9. La domanda di saldo deve essere presentata entro il termine massimo di 30 giorni dalla conclusione delle attività. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto comporta la **revoca** dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.
10. L'O.d.F. è tenuto ad erogare interamente il corso, con riferimento al numero di ore e ai contenuti previsti nel Catalogo, **pena la revoca**.
11. I documenti giustificativi delle attività sono i seguenti:
 - a. Registro delle attività, debitamente compilato e preventivamente vidimato;
 - b. Registro di stage, ove ricorra, opportunamente vidimato che rilevi, per ogni giornata di formazione on the job, la data, le ore ed i contenuti dell'attività svolta. Il registro è individuale, ed è firmato quotidianamente dal destinatario, dal tutor del soggetto ospitante e dal tutor didattico, quando presente;
 - c. Copia della attestazione/certificazione finale per ciascun allievo (esclusivamente per la richiesta di saldo).
12. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio successivamente alla pubblicazione del

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

presente Avviso, in coerenza ed attuazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione relativo al POR FSE 2014-2020.

Articolo 12) Attuazione, monitoraggio e controllo

1. L'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui al presente Avviso è attribuito al Servizio competente che potrà adottare disposizioni e modulistica concernenti gli aspetti gestionali e finanziari in coerenza e in attuazione del Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014–2020.
2. Il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto del presente avviso sono posti in essere dall'Ufficio Controllo di primo livello Formazione e Istruzione FSE del Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università. La Regione effettua attività di vigilanza in itinere attraverso il Servizio preposto.
3. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.
4. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 13) Quando la sovvenzione può essere revocata?

1. La Regione Abruzzo procede alla revoca della sovvenzione, fatte salve le previsioni di cui al Sistema di Gestione e Controllo e al Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014–2020, al verificarsi di una o più delle seguenti ipotesi:
 - a. mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del presente Avviso;
 - b. riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo di cui all'art. 13, co.4, delle dichiarazioni rese in sede di candidatura ai sensi del DPR 445/2000.

Articolo 14) Informazione e pubblicità

1. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché alle procedure prescritte nell'ambito del Programma.
2. I beneficiari devono pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività nel rispetto del principio di trasparenza accertandosi che su tutta la documentazione inerente il progetto siano presenti i loghi dei soggetti istituzionali che cofinanziano le attività. A norma dell'art. 115 (UE) 1303/2013, se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.
3. La pubblicazione dell'elenco delle operazioni dei beneficiari da parte dell'AdG avviene secondo quanto previsto all'art. 115 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

Articolo 15) Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 16) Informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Formazione ed Orientamento professionale - DPG009 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo.
2. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Saula Gambacorta, Responsabile dell'Ufficio Programmazione Politiche Formative e di Orientamento Professionale del Servizio DPG009 Formazione ed Orientamento Professionale.
3. Eventuali richieste di chiarimento possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <http://app.regione.abruzzo.it/avisipubblici/>.
4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

Articolo 17) Allegati

1. Sono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione;
 - Allegato 4.A, Proposta profilo professionale (obbligatorio solo nell'ipotesi prevista all'art. 5, co. 2, lett. c).

Articolo 18) Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (UE) n. 1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Nota EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adeempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
- Decreto legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge del 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese";
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e ss. mm. e ii.;
- D. Lgs. del 14 settembre 2015, n. 148, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto legge del 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge del 21 giugno 2017 n. 96, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";
- Decreto ministeriale del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, co. 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, e ss. mm. e ii.";
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
-
- DGR n. 622 del 30 settembre 2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21 ottobre 2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della LR 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- DGR n. 180 del 13 marzo 2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e modificato con Decisione della CE n. C(2017) 5038 del 21 agosto 2017;
- D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- DGR n. 395 del 18 luglio 2017 recante "POR FERS Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FERS e POR FSE Abruzzo 2014-2020";
- DGR n. 526 del 26 settembre 2017, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019;

Allegato 1 alla D.D. n. 85DPG009 del 08/05/2018

- DGR n. 7 del 17 gennaio 2018, recante “Approvazione modifiche alla Disciplina dell'Accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 274 del 31.03.2015 - Nuova Disciplina”;
- Determinazione Direttoriale del 13 novembre 2017, n. DPA/194 - “POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” – CCI 2014IT05SFOP009 – Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e allegati” – Novembre 2017;
- Determinazione Dirigenziale n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii., di approvazione Disciplina per l'Autorizzazione dei percorsi formativi proposti dagli Organismi di Formazione accreditati e finalizzati al conseguimento di Qualifiche o di Profili Professionali e definizione standard orari dei corsi, in relazione ai “learning outcomes” previsti;
- Determinazione Direttoriale n. DPA /37 del 23/2/2018, recante “ POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- Aggiornamento tecnico del Piano Operativo FSE 2017-2019 approvato con DGR 526 del 26 settembre 2017”;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2017- 2019

Intervento 6 “Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S.”

Linea 1 “Lavoratori in C.I.G.S.: per la transizione lavoro-lavoro”

ALLEGATO 1.A

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Riferimenti imposta di bollo

Nr. Identificativo della marca da bollo:

Data: __ / __ / ____

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente candidatura e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione

DATI RELATIVI ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	
PER LA MACROTIPOLOGIA “FORMAZIONE CONTINUA”	
Ragione sociale Organismo di Formazione	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Natura giuridica	
Indirizzo sede legale	
Legale Rappresentante	
Recapiti Telefono e Cellulare	
Recapiti e-mail e PEC	
Accreditamento	<input type="checkbox"/> Accreditato per la macrotipologia Formazione continua

CHIEDE

- che l'intervento formativo finalizzato al conseguimento del profilo professionale o della qualifica di _____, già autorizzato con D.D. _____, di durata pari a _____ ore, venga ammesso a finanziamento a valere sul presente Avviso, precisando che il costo complessivo del percorso è pari a €_____.

ovvero

- che l'intervento formativo di durata pari a _____ ore, finalizzato al conseguimento del profilo professionale o della qualifica di _____, di cui al Repertorio regionale approvato con D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015 e ss.mm.ii., venga ammesso a finanziamento a valere sul presente Avviso, precisando che il costo complessivo del percorso è pari a €_____ e che per lo stesso è parallelamente avviata la procedura di autorizzazione disciplinata con D.D. n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii.;

ovvero

- che l'intervento formativo di durata pari a _____ ore, finalizzato al conseguimento del profilo professionale o della qualifica di _____:
- di cui si chiede, contestualmente, l'inserimento nel Repertorio, come da Allegato 4.A alla presente candidatura;
 - per il quale, parallelamente, si avvia la procedura di autorizzazione prevista nella D.D. n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii.;
- venga ammesso a finanziamento.

Dati relativi alla persona di contatto per la presente candidatura:

Nominativo del referente del progetto _____

Ruolo nell'impresa _____

Telefono _____ E-mail _____ PEC _____

La candidatura è presentata unitamente ai seguenti documenti:

- Copia dei curricula dei docenti e del tutor redatti a norma dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso, unitamente a valido documento di identità;
- Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
- Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione;
- Allegato 4.A, Proposta profilo professionale/qualifica (obbligatorio solo nell'ipotesi prevista all'art. 2, co. 5, lett. c).

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2017- 2019

Intervento 6 “Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S.”

Linea 1 “Lavoratori in C.I.G.S.: per la transizione lavoro-lavoro”

ALLEGATO 2.A

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ C.F. _____, come da formale incarico conferito in data
 _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell’O.d.F.
 _____ con sede legale in
 _____ alla via
 _____ e P. IVA _____, domiciliato per la carica in
 _____ via _____;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l’accesso ai finanziamenti dell’intervento di cui alla D.D. n. _____ del _____²;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali previste dal Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione vigente;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell’Avviso;
- garantire il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di pubblicazione delle iniziative e selezione dei destinatari, laddove prevista;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali e dal Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione vigente;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in

1 Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

2 Inserire la DD relativa al bando.

relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;

- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 140 Reg.(UE) 1303/2013 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- garantire il rispetto della normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e Manuale dell'Autorità di Gestione vigente;
- garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 115 del Reg.(UE)1303/2013;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

dichiara

che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato", anche non in via esclusiva, valido per il rapporto in essere è il seguente:

ISTITUTO	
AGENZIA	
INTESTATARIO	
IBAN	

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ dell'O.d.f. _____ con sede in _____ Via _____

;

ai fini della presentazione dell'unito atto di impegno;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2017- 2019

Intervento 6 “Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S.”

Linea 1 “Lavoratori in C.I.G.S.: per la transizione lavoro-lavoro”

ALLEGATO 3.A

PROSPETTO DI CALCOLO DELLA SOVVENZIONE EX ANTE

PO FSE 2014- 2020 Piano Operativo 2017- 2019 - Intervento 6 – Linea 1 “Lavoratori in C.I.G.S.: per la transizione lavoro-lavoro”

Tabella 1

FASCIA DOCENTI/TUTOR	VALORE UCS	N° ORE CORSO	TOTALE (n. docenti per fascia x valore UCS x n. ore corso)
A	€ 146,25		
B	€ 117,00		
C	€ 73,13		
TOTALE			

Tabella 2

VALORE UCS (a)	N. ALLIEVI (b)	N° ORE CORSO (c)	TOTALE (a) x (b) x (c)
€ 0,80			

Totale ore corso di formazione: _____

Totale valore sovvenzione ex ante (totale tabella 1 + totale tabella 2): _____



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2017- 2019

Intervento 6 “Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S.”

Linea 1 “Lavoratori in C.I.G.S.: per la transizione lavoro-lavoro”

ALLEGATO 4.A

PROPOSTA PROFILO PROFESSIONALE

(obbligatorio solo nell'ipotesi prevista all'art. 2, co. 5, lett. c)

1) Standard professionale del profilo proposto

Denominazione del Profilo
Settore professionale¹
Livello EQF
Descrizione del Profilo
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT
ATECO 2007/ISTAT
Competenze	1) ...

¹ Il Settore professionale deve essere individuato tra quelli presenti al seguente link
http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlante_lavoro.php

	2) ...
	...
COMPETENZA n. ...	
<i>Denominazione</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
1) ...	1) ...
2) ...	2) ...
3) ...	3) ...
...	...

2) Analisi del mercato del lavoro di riferimento con evidenza delle possibili ricadute occupazionali

3) Il profilo proposto è già presente in altri repertori regionali?

- Sì, _____ è _____ presente _____ nel/i _____ seguente/i
 Repertorio/i: _____
- No _____

DETERMINAZIONE 25.06.2018, N. DPG009/153
Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2017-2019 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Intervento 13 "Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa". Approvazione Avviso pubblico ed Allegati. Prenotazione risorse.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 recante il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato con Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale n. 77/99 recante norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;
- la DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo, approvato con decisione della Commissione Europea C (2014) 10099 final del 17 dicembre 2014

- e modificato con Decisione della CE C (2017) 5038 del 21 agosto 2017;
- la DGR n. 180/2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
 - la DGR n. 307/2017 relativa alla attuazione del Common Understanding sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento DPE con la CE per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia;
 - la DGR n. 395/2017, con cui sono state designate l'Autorità di gestione Unica FESR-FSE e l'Autorità di Certificazione ed è stato approvato il SIGECO Unico "Sistemi di Gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014-2020;
 - la DGR n. 526/2017, recante <<POR FSE 2014-2020 - "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione del Piano Operativo FSE 2017-2019>>;
 - la Determinazione Direttoriale n. DPA/194/2017, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e allegati" - Novembre 2017;
 - la Determinazione Direttoriale n. DPA/96 del 10/4/2018, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- Aggiornamento tecnico del Piano Operativo FSE 2017-2019 approvato con DGR 526 del 26 settembre 2017.";

DATO ATTO

- che il predetto Piano Operativo FSE 2017-2019, prevede, tra gli altri, l'Intervento n. 13 denominato "Catalogo

regionale dei corsi autorizzati
Finanziamento offerta formativa;

- che il suddetto intervento è da includere tra le fattispecie di attività per le quali si può procedere mediante Avviso pubblico;
- che lo stanziamento complessivo previsto per l'intervento in parola, è pari ad € 1.928.000,00;
- che in attuazione della richiamata D.D. n. DPA/194/2017, il Responsabile di Azione per la Programmazione, Dott. Carlo Amoroso, ha trasmesso la bozza di Avviso ed i relativi allegati:
 - al Servizio Gestione e Monitoraggio FSE - DPG011 e all'Ufficio Controllo di 1° livello, con comunicazione via e-mail del 05/06/2018;
 - all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, con nota prot. n. RA/0161065/DPG009 del 05/06/2018;
- che con comunicazione via e-mail del 05/06/2018, rispettivamente, il Servizio Gestione e Monitoraggio FSE - DPG011 e l'Ufficio Controllo di 1° livello, hanno espresso, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alle previsioni dell'Avviso, previo recepimento delle osservazioni formulate;
- che le tutte le suddette indicazioni sono state inserite nell'Avviso in parola;
- che con nota prot. n. RA/0178439/18 del 21/06/2018, l'Autorità Unica di Gestione FERS - FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione del dispositivo attuativo dell'intervento de quo;
- che pertanto è possibile contestualmente procedere alla prenotazione di impegno contabile della somma di € 1.928.000,00 sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale pluriennale per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- di approvare i documenti di seguito indicati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Avviso - Allegato A;
 - Domanda di finanziamento - Allegato 1A;

- Dichiarazione di impegno - Allegato 2A;
 - Prospetto di calcolo della sovvenzione ex ante - Allegato 3A;
- di procedere, pertanto, alla ripartizione delle previsioni di spesa negli esercizi finanziari 2018/2019/2020, ed alla prenotazione dell'impegno della spesa complessiva di € 1.928.000,00 a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse 3 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10iv - Obiettivo specifico 10.4 - Azione 10.4.1, sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio come di seguito indicato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/14 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/14 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/14 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
3	10.4	10.4.1	386.000,00	270.200,00	115.800,00	Art 14/ U. 2.03..03.03.999	772.000,00	2018
3	10.4	10.4.1	314.000,00	219.800,00	94.200,00	Art 14/ U. 2.03..03.03.999	628.000,00	2019
3	10.4	10.4.1	264.000,00	184.800,00	79.200,00	Art 14/ U. 2.03..03.03.999	528.000,00	2020
Totali			964.000,00	674.800,00	289.200,00		1.928.000,00	

- di dare ampia pubblicità all'avviso con la pubblicazione dello stesso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e www.abruzzolavoro.eu, sul sito dell'URP, nonché sul B.U.R.A.T.;

PRECISATO

- che con comunicazione email del 03 agosto 2016, il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, AdG POR FSE, ha comunicato che la pubblicazione sui quotidiani a tiratura locale è superata dalla pubblicazione degli Avvisi sui seguenti siti istituzionali: www.abruzzolavoro.eu, Urp, Burat;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che

qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** i documenti di seguito indicati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Avviso - Allegato A;
 - Domanda di finanziamento - Allegato 1A;
 - Dichiarazione di impegno - Allegato 2A;
 - Prospetto di calcolo della sovvenzione ex ante - Allegato 3A.
2. **di dare atto** che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione della Linea 1 dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato in € 1.928.000,00 a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse3 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.4 - Azione 10.4.1.
3. **di prenotare** l'impegno della spesa complessiva di € 1.928.000,00, sulla base delle disposizioni contenute nell'Avviso

pubblico, relative alle modalità di erogazione delle agevolazioni, come di seguito indicato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/14 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/14 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/14 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
3	10.4	10.4.	386.000,00	270.200,00	115.800,00	Art 14/ U. 2.03..03.03.999	772.000,00	2018
3	10.4	10.4.	314.000,00	219.800,00	94.200,00	Art 14/ U. 2.03..03.03.999	628.000,00	2019
3	10.4	10.4.	264.000,00	184.800,00	79.200,00	Art 14/ U. 2.03..03.03.999	528.000,00	2020
Totali			964.000,00	674.800,00	289.200,00		1.928.000,00	

4. **di rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione, stabilendo che si provvederà, nella fase dell'impegno contabile, ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR), nel rispetto del principio 3.12.All4/2 del D.Lgs 118/2011, in relazione all'intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal Si.ge.co. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020.
5. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
- al Servizio Ragioneria Generale del Dipartimento Risorse e Organizzazione - DPB;
 - all'Ufficio "Monitoraggio Formazione e Istruzione" del Servizio DPG011;
 - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002.
6. **di disporre** la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e www.abruzzolavoro.eu, nonché nel sito dell'URP e sul B.U.R.A.T., trasmettendo i documenti approvati con il presente atto all'AdG FSE nonché ai Servizi "Verifica Attuazione Programma

di Governo e URP", "Stampa", "Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione", "Programmazione e Coordinamento Unitario".

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso
(ASSENTE)
IL DIRETTORE
Dott. Piergiorgio Tittarelli

Segue Allegato

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ASSE 3 - Istruzione e Formazione

Obiettivo Tematico 10

Priorità di investimento 10iv

Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

Obiettivo specifico 10.4

Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo.

Tipologia di azione 10.4.1

Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti al green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionali o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento

Intervento 13

Catalogo regionale dei corsi autorizzati

Finanziamento offerta formativa

AVVISO

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

Indice

ARTICOLO 1) SINTESI.....	3
ARTICOLO 2) PERCHÉ “CATALOGO REGIONALE DEI CORSI AUTORIZZATI - FINANZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA”?	3
ARTICOLO 3) COSA FINANZIA?	3
ARTICOLO 4) CHI SONO I DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE?	3
ARTICOLO 5) CATALOGO DELL’OFFERTA FORMATIVA E CARATTERISTICHE DELLA FORMAZIONE	4
ARTICOLO 6) QUANTE RISORSE SONO DISPONIBILI?	5
ARTICOLO 7) CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA?	5
ARTICOLO 8) AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E CALCOLO DELLA SOVVENZIONE	5
ARTICOLO 9) COME PRESENTARE LA CANDIDATURA?	6
ARTICOLO 10) COME LA REGIONE ABRUZZO ESAMINA LE CANDIDATURE.....	6
ARTICOLO 11) COSA DEVE FARE L’O.D.F. UNA VOLTA CHE IL PROGETTO È STATO FINANZIATO?	7
ARTICOLO 12) ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	8
ARTICOLO 13) QUANDO LA SOVVENZIONE PUÒ ESSERE REVOCATA?	9
ARTICOLO 14) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	9
ARTICOLO 15) TUTELA DELLA PRIVACY	9
ARTICOLO 16) INFORMAZIONI GENERALI.....	9
ARTICOLO 17) ALLEGATI.....	10
ARTICOLO 18) DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO	10

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018**Articolo 1) Sintesi**

1. L'Intervento 13 "Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa" - del PO FSE 2017-2019, approvato in sede di aggiornamento tecnico con DPA/96 del 10/4/2018, mira ad agevolare l'inserimento o il reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati attraverso il finanziamento di percorsi formativi volti alla qualificazione o alla riqualificazione professionale.
2. L'Avviso prevede una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse.
3. I percorsi formativi finanziabili sono proposti da Organismi di formazione accreditati, ai sensi della vigente disciplina regionale, che si candidano a partecipare al presente Avviso attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica della Regione Abruzzo.
4. La Regione Abruzzo attua il presente Avviso nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013, garantendo, rispettivamente, la promozione della parità fra uomini e donne, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile.
5. Il presente Avviso concorre alla realizzazione degli indicatori di performance CO01 - I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo e CO09 - I titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2), nonchè dell'indicatore di risultato CR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Articolo 2) Perché "Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa"?

1. Il rafforzamento della qualità del sistema di apprendimento permanente è una condizionalità ex ante (10.3) della programmazione FSE 2014-2020. Sul piano nazionale, in attuazione delle indicazioni europee, la Legge 92 del 2012, articolo 4, comma 51, definisce l'apprendimento permanente come qualsiasi attività formativa intrapresa dalle persone nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale. In quest'ottica, il presente Avviso mette a disposizione risorse per la formazione di chi ha perso il lavoro o di chi si accinge alla ricerca della prima occupazione, al fine di sostenerne la riqualificazione o la qualificazione ed agevolarne l'occupabilità.

Articolo 3) Cosa finanzia?

1. Il presente Avviso finanzia percorsi formativi erogati da Organismi di formazione accreditati per la Macrotipologia Formazione Superiore, ai sensi della D.G.R. n. 7 del 17/01/2018, mirati alla qualificazione di soggetti disoccupati.
2. A tal fine, gli Organismi di formazione di cui al comma 1 si candidano a norma del presente Avviso, indicando il percorso/i percorsi che intendono erogare, secondo le disposizioni di cui al successivo art. 5.

Articolo 4) Chi sono i destinatari delle attività formative?

1. Sono destinatari tutti gli individui che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150.
2. I destinatari individuano all'interno dell'offerta a Catalogo, di cui al successivo art. 5, co. 2, lett. a), le attività formative di proprio interesse e gli organismi di formazione presso i quali

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

intendono frequentare i corsi, ovvero gli organismi¹ ai quali chiedere, sulla base delle disposizioni di cui al predetto art. 5, co. 2, lett. b) o c), l'attivazione di corsi specifici.

Articolo 5) Catalogo dell'Offerta formativa e caratteristiche della formazione

1. I progetti formativi finanziabili sono tutti quelli ricompresi nel Catalogo Regionale dei corsi autorizzati², di durata non superiore a mesi 2 decorrenti dall'avvio delle attività.
2. Possono essere finanziati percorsi formativi che:
 - a. siano già ricompresi nel Catalogo regionale dei corsi di formazione autorizzati alla data di pubblicazione del presente Avviso, scaricabile al seguente link <http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/catalogo-regionale-dei-corsi-riconosciuti/>
ovvero
 - b. prevedano il conseguimento di profili professionali ricompresi, alla data di pubblicazione del presente Avviso, nel Repertorio regionale, approvato con D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015, i cui percorsi formativi non risultino ancora autorizzati; in tal caso, la procedura di autorizzazione dei corsi è quella approvata con D.D. n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii., cui si rimanda, e, in esito alla stessa, il percorso formativo è automaticamente inserito nel predetto Catalogo.
3. I percorsi formativi di cui al comma 2 del presente articolo, costituiscono l'insieme dell'offerta a Catalogo, che viene aggiornata tempestivamente sulla base delle richieste di integrazione che man mano pervengono alla Regione Abruzzo.
4. I percorsi formativi di cui ai precedenti commi 1 e 2, in ogni caso, devono rispondere a strategie di qualificazione o riqualificazione dei soggetti di cui all'art. 4, affinché, attraverso il potenziamento delle competenze possedute o il conseguimento di nuove capacità, possano avviarsi verso una nuova collocazione nel mercato del lavoro.
5. Non sono finanziabili attività formative erogate in FAD e/o attività formative obbligatorie per le aziende, ai sensi della normativa nazionale o regionale in materia di formazione.
6. I percorsi formativi finanziabili prevedono il conseguimento di un Attestato di competenze.
7. Ciascun O.d.F. può candidarsi per il finanziamento di più edizioni del medesimo percorso.
8. Le aule devono prevedere in avvio un numero minimo di 8 allievi e massimo di 15; le attività formative devono partire successivamente alla presentazione della candidatura e concludersi entro i 2 mesi successivi all'avvio.
9. I docenti che l'O.d.F. intende impegnare nell'attività formativa devono essere in possesso dei requisiti di cui alle Fasce A, B o C della Circolare 2/2009 del MLPS³. I curricula dei docenti

¹ L'elenco degli O.d.F. accreditati per la macrotipologia "Formazione Superiore" è scaricabile al seguente link:

<http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/accreditamento-organismi-di-formazione/sedi-formative-accreditate-e-autorizzate/>

² Il Catalogo è visionabile al seguente link: <http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/catalogo-regionale-dei-corsi-riconosciuti/>

³ **Fascia A:** docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza, rivolte ai propri dipendenti, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.

Fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

Fascia C: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

impegnati nelle attività, redatti in forma autodichiarativa ai sensi del D.P.R. 445/2000, aggiornati, sottoscritti in originale e dai quali si evinca l'appartenenza ad una delle sopra citate fasce, devono essere disponibili presso la sede di svolgimento dei corsi e consegnati su richiesta dell'Amministrazione o di eventuali soggetti deputati al controllo, anche in loco. Copia degli stessi, unitamente a valido documento di identità, deve essere trasmessa in sede di candidatura.

Articolo 6) Quante risorse sono disponibili?

1. Per la realizzazione delle attività sono disponibili risorse complessive pari a 1.928.000,00 EUR.
2. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive, nonché, in caso di economie, di disporre un diverso utilizzo delle stesse.
3. Il finanziamento a carico della Regione Abruzzo è pari al 100% dei costi ammissibili.

Articolo 7) Chi può presentare la domanda?

1. Possono presentare domanda per il finanziamento dei percorsi di cui all'art. 5 del presente Avviso esclusivamente gli Organismi di formazione accreditati/accreditandi per la macrotipologia Formazione Superiore, ai sensi della vigente disciplina regionale.
2. L'effettivo accreditamento costituisce condizione propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione che avviene nei 15 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria prevista all'art. 10 del presente Avviso.

Articolo 8) Ammissibilità della spesa e calcolo della sovvenzione

Il valore della sovvenzione è calcolato attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, secondo le indicazioni di cui al successivo comma 2.

1. Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:
 - docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - docenti di Fascia C: € 73,13 ora /corso ed € 0,80 ora/corso/allievo
2. I costi riconosciuti sono esclusivamente quelli ammissibili al finanziamento FSE, ai sensi del D.P.R. del 5-2-2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020".
3. I percorsi attivati devono essere realizzati esclusivamente con il finanziamento pubblico previsto dal presente avviso. I soggetti attuatori non possono richiedere alcun contributo agli allievi e all'interno delle classi non possono essere presenti allievi paganti né allievi privi dei requisiti indicati all'art. 4, in quanto l'unità di costo standard copre tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione.
4. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi per l'erogazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso non possono essere finanziati da altre fonti.
5. L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
6. La spesa è riconosciuta se sostenuta in data successiva alla presentazione della candidatura, comunque non oltre i due mesi susseguenti all'avvio delle attività formative.

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

Articolo 9) Come presentare la candidatura?

1. Le candidature devono essere inviate **a partire dal 02/07/2018**, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo:
app.regione.abruzzo.it/avvisi pubblici/
seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.
2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
3. La documentazione costituente il **Dossier di candidatura** è la seguente:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione.
4. Tutta la documentazione di cui al Dossier di candidatura deve essere redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso e deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale del legale rappresentante dell'O.d.F. proponente. La documentazione deve essere completa e devono essere presenti tutti gli elementi essenziali ai fini della valutazione.
5. La domanda di finanziamento deve essere presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo (attualmente pari a € 16,00). Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e la data devono essere riportati sull'Allegato 1.A Domanda di finanziamento. La marca da bollo originale deve essere applicata su copia cartacea del medesimo allegato e deve essere conservata dall'impresa candidata e esibita in caso di controllo da parte degli organi competenti.
6. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente avviso pubblico.

Articolo 10) Come la Regione Abruzzo esamina le candidature

1. Le candidature pervenute sono esaminate secondo l'ordine cronologico di invio.
2. La verifica dei criteri di ricevibilità, consistente nella verifica del rispetto delle modalità di invio della candidatura e della tempistica, di cui all'art. 9, co.1, è assolta dalla piattaforma di candidatura in modalità automatica.
3. La verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, stabiliti in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, è effettuata dal Servizio competente. Ogni due settimane, tutte le candidature pervenute sono sottoposte a verifica di ammissibilità entro i successivi 15 giorni.
4. Sono considerate inammissibili le candidature che,
 - con riferimento alla conformità formale:
 - risultino incomplete riguardo alla documentazione prevista dal Dossier di candidatura, come indicato all'art. 9, co.3;
 - siano redatte in maniera incompleta, per cui risultano assenti elementi essenziali ai fini della valutazione secondo le previsioni di cui all'art. 9, co. 4;
 - siano prive di sottoscrizione con firma digitale, secondo le disposizioni di cui all'art. 9,

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

co. 4;

- con riferimento ai requisiti del proponente:
 - siano presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 7;
 - con riferimento ai requisiti del progetto:
 - non rispondano alle tipologie di attività previste all'art. 3;
 - non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite all'art. 5;
 - siano destinate a soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 4.
5. La Regione Abruzzo applica il principio del soccorso istruttorio ove ne ricorrano le condizioni.
 6. L'inammissibilità della candidatura comporta la conclusione del procedimento con rigetto della candidatura stessa.
 7. Le candidature presentate sono sottoposte unicamente alla verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente comma 4, considerato che il percorso formativo è oggetto di preventiva autorizzazione a norma dell'art. 5, co 2.
 8. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità, con determinazione dirigenziale, sono approvati e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it/europa gli elenchi delle candidature ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi delle candidature inammissibili, con le relative motivazioni.
 9. La pubblicazione degli elenchi delle candidature inammissibili, con relativa motivazione, assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni ovvero possono procedere a presentare nuova candidatura risolvendo le motivazioni di esclusione.
 8. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 11) Cosa deve fare l'O.d.F. una volta che il progetto è stato finanziato?

1. Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso, l'intervento finanziabile si realizza nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo relativo al PO FSE 2014-2020 e nel vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.
2. A seguito della pubblicazione degli elenchi delle candidature ammesse, il Responsabile di Azione per la Gestione procede alla predisposizione e all'invio dei provvedimenti di concessione entro i 15 lavorativi giorni successivi. L'O.d.F., entro i 10 giorni successivi, **pena la revoca**, deve procedere all'invio della comunicazione di avvio attività, utilizzando l'Allegato 19 Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 compilando il calendario dei corsi con l'indicazione di luogo e date delle attività formative. Eventuali modifiche al calendario dovranno essere tempestivamente comunicate.
3. Gli interventi formativi devono essere conclusi entro 2 mesi dalla comunicazione di avvio, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili.
4. È consentita la modifica del numero degli allievi purché sia accordata dalla Regione Abruzzo preventiva autorizzazione. Qualora il numero degli allievi scenda sotto alle 8 unità **si procede a revoca** e all'eventuale recupero di somme già erogate. A tal fine, si precisa che l'allievo non è più ritenuto tale a seguito di dimissioni, ritiro ovvero nel caso in cui lo stesso abbia frequentato meno del 70% delle ore previste. L'O.d.F. è tenuto a dare comunicazione tempestiva alla Regione Abruzzo del verificarsi di tale evenienza.

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

5. Le attività sono rimborsate a processo.
6. L'O.d.F. può chiedere una anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso**. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, entro il raggiungimento del 30% delle ore/corso, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento. La polizza deve avere scadenza a 24 mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi, che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente. In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare. La Regione Abruzzo procede preventivamente al controllo della polizza direttamente presso la società che l'ha rilasciata. Qualora si rilevino anomalie/differenze si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata irregolarità, alla **revoca dell'affidamento** con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie. Il 20% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso** deve essere dimostrata entro 30 giorni dalla data di accredito dell'anticipazione.
7. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso**, e per una quota pari almeno al 15% del finanziamento pubblico assegnato.
8. In alternativa alla anticipazione l'O.d.F. può chiedere un primo pagamento a rimborso per una percentuale almeno pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80%.
9. La domanda di saldo deve essere presentata entro il termine massimo di 20 giorni dalla conclusione delle attività. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto comporta la **revoca** dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.
10. L'O.d.F. è tenuto ad erogare interamente il corso, con riferimento al numero di ore e ai contenuti previsti nel Catalogo, **pena la revoca**.
11. I documenti giustificativi delle attività sono i seguenti:
 - a. Registro delle attività, debitamente compilato e preventivamente vidimato;
 - b. Copia della attestazione/certificazione finale per ciascun allievo (esclusivamente per la richiesta di saldo).
12. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, in coerenza ed attuazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione relativo al POR FSE 2014-2020.

Articolo 12) Attuazione, monitoraggio e controllo

1. L'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui al presente Avviso è attribuito al Servizio competente che potrà adottare disposizioni e modulistica concernenti gli aspetti gestionali e finanziari in coerenza e in attuazione del Manuale dell'Autorità di Gestione

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

del POR FSE 2014–2020.

2. Il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto del presente avviso sono posti in essere dal Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, attraverso i competenti uffici. La Regione effettua attività di vigilanza in itinere attraverso il Servizio preposto.
3. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.
4. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 13) Quando la sovvenzione può essere revocata?

1. La Regione Abruzzo procede alla revoca della sovvenzione, fatte salve le previsioni di cui al Sistema di Gestione e Controllo e al Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014–2020, al verificarsi di una o più delle seguenti ipotesi:
 - a. mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del presente Avviso;
 - b. riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo di cui all'art. 13, co.4, delle dichiarazioni rese in sede di candidatura ai sensi del DPR 445/2000.

Articolo 14) Informazione e pubblicità

1. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché alle procedure prescritte nell'ambito del Programma.
2. I beneficiari devono pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività nel rispetto del principio di trasparenza accertandosi che su tutta la documentazione inerente il progetto siano presenti i loghi dei soggetti istituzionali che cofinanziano le attività. A norma dell'art. 115 (UE) 1303/2013, se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.
3. La pubblicazione dell'elenco delle operazioni dei beneficiari da parte dell'AdG avviene secondo quanto previsto all'art. 115 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 15) Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e di quanto espressamente previsto dal Regolamento (UE) 2016/679-GDPR - General Data Protection Regulation - contenente disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante idonei strumenti cartacei, elettronici e/ telematici in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

2. I dati personali saranno trattati solo per il tempo necessario alla conclusione delle attività amministrative per le quali gli stessi vengono comunicati;
3. In qualunque momento l'interessato potrà esercitare, relativamente ai suoi dati, i diritti previsti dagli artt. 7-15 e 22 del Regolamento;
4. Il titolare del trattamento è: la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.
5. I Responsabili del trattamento sono:
 - per la fase di programmazione, il Dirigente del Servizio DPG009, Dott. Carlo Amoroso;
 - per la fase di gestione e controllo di I livello il Dirigente del Servizio Gestione e Monitoraggio Fondo Sociale Europeo (DPG011).

Articolo 16) Informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Formazione ed Orientamento professionale - DPG009 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo.
2. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Saula Gambacorta, Responsabile dell'Ufficio Programmazione Politiche Formative e di Orientamento Professionale del Servizio DPG009 Formazione ed Orientamento Professionale.
3. Eventuali richieste di chiarimento possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>.
4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

Articolo 17) Allegati

1. Sono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione.

Articolo 18) Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università*, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (UE) n. 1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Nota EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante *“Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”*;
- Decreto legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge del 7 agosto 2012 n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234, *“Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”* e ss. mm. e ii.;
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto legge del 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge del 21 giugno 2017 n. 96, recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”*;
- Decreto ministeriale del 31 maggio 2017 n. 115 *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, co. 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, e ss. mm. e ii.”*;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;

- DGR n. 622 del 30 settembre 2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21 ottobre 2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della LR 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- DGR n. 180 del 13 marzo 2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e modificato con Decisione della CE n. C(2017) 5038 del 21 agosto 2017;
- D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- DGR n. 395 del 18 luglio 2017 recante *“POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020”*;
- DGR n. 526 del 26 settembre 2017, recante *“POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019”*;

Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018

- DGR n. 7 del 17 gennaio 2018, recante “Approvazione modifiche alla Disciplina dell'Accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 274 del 31.03.2015 - Nuova Disciplina”;
- Determinazione Direttoriale del 13 novembre 2017, n. DPA/194 - “POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – CCI 2014IT05SFOP009 – Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione e allegati” – Novembre 2017;
- Determinazione Dirigenziale n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii., di approvazione Disciplina per l’Autorizzazione dei percorsi formativi proposti dagli Organismi di Formazione accreditati e finalizzati al conseguimento di Qualifiche o di Profili Professionali e definizione standard orari dei corsi, in relazione ai “learning outcomes” previsti;
- Determinazione Direttoriale n. DPA /37 del 23/2/2018, recante “ POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- Aggiornamento tecnico del Piano Operativo FSE 2017-2019 approvato con DGR 526 del 26 settembre 2017”;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2017- 2019

Intervento 13

Catalogo regionale dei corsi autorizzati-Finanziamento offerta formativa

ALLEGATO 1.A

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Riferimenti imposta di bollo

Nr. Identificativo della marca da bollo:

Data: __ / __ / ____

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente candidatura e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione

DATI RELATIVI ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO PER LA MACROTIPOLOGIA "FORMAZIONE SUPERIORE"	
Ragione sociale Organismo di Formazione	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Natura giuridica	
Indirizzo sede legale	
Legale Rappresentante	
Recapiti Telefono e Cellulare	
Recapiti e-mail e PEC	
Accreditamento	<input type="checkbox"/> Accreditato per la macrotipologia Formazione Superiore

CHIEDE

- che l'intervento formativo finalizzato al conseguimento del profilo professionale di _____, già autorizzato con D.D. _____, di durata pari a _____ ore, venga ammesso a finanziamento a valere sul presente Avviso, precisando che il costo complessivo del percorso è pari a € _____.

ovvero

- che l'intervento formativo di durata pari a _____ ore, finalizzato al conseguimento del profilo professionale di _____, di cui al Repertorio regionale approvato con D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015 e ss.mm.ii., venga ammesso a finanziamento a valere sul presente Avviso, precisando che il costo complessivo del percorso è pari a € _____ e che per lo stesso è parallelamente avviata la procedura di autorizzazione disciplinata con D.D. n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii.;
- venga ammesso a finanziamento.

Dati relativi alla persona di contatto per la presente candidatura:

Nominativo del referente del progetto _____
Ruolo nell'impresa _____
Telefono _____ E-mail _____ PEC _____

La candidatura è presentata unitamente ai seguenti documenti:

- Copia dei curricula dei docenti e del tutor redatti a norma dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso, unitamente a valido documento di identità;
- Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
- Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione;

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2017- 2019

Intervento 13

Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa

ALLEGATO 2.A

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ C.F. _____, come da formale incarico conferito in data
 _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'O.d.F.
 _____ con sede legale in
 _____ alla via
 _____ e P. IVA _____, domiciliato per la carica in
 _____ via _____;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti dell'intervento di cui alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali previste dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione vigente;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
- garantire il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di pubblicazione delle iniziative e selezione dei destinatari, laddove prevista;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione vigente;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;

- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 140 Reg.(UE) 1303/2013 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- garantire il rispetto della normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e Manuale dell'Autorità di Gestione vigente;
- garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 115 del Reg.(UE)1303/2013;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

dichiara

che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato", anche non in via esclusiva, valido per il rapporto in essere è il seguente:

ISTITUTO	
AGENZIA	
INTESTATARIO	
IBAN	

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ dell'O.d.f. _____ con sede in _____ Via _____

;

ai fini della presentazione dell'unito atto di impegno;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2017- 2019

Intervento 13

Catalogo regionale dei corsi autorizzati-Finanziamento offerta formativa

ALLEGATO 3.A

PROSPETTO DI CALCOLO DELLA SOVVENZIONE EX ANTE

PO FSE 2014- 2020 Piano Operativo 2017- 2019
Intervento 13

Catalogo regionale dei corsi autorizzati-Finanziamento offerta formativa

FASCIA DOCENTI	VALORE UCS	N° ORE CORSO	TOTALE (n. docenti per fascia x valore UCS x n. ore corso)
A	€ 146,25		
B	€ 117,00		
C	€ 73,13		
TOTALE			

Tabella 1

Tabella 2

VALORE UCS (a)	N. ALLIEVI (b)	N° ORE CORSO (c)	TOTALE (a) x (b) x (c)
€ 0,80			

Totale ore corso di formazione: _____

Totale valore sovvenzione ex ante (totale tabella 1 + totale tabella 2): _____

SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 11.07.2018, N. DPG012/154/U3
Aggiornamento elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. Periodo di riferimento: 01.06.2018 - 30.06.2018. (Riff.: D.D. n.DPA/194 del 13.11.2017 e s.m. e i.).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 29.01.2007, recante "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n.890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 - FSE - Piano degli Interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma - Direttive attuative e strumenti operativi per l'attuazione";

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, la Giunta Regionale ha adottato specifici indirizzi per l'azione amministrativa in materia di controllo, ivi inclusi quelli riguardanti gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

PRESO ATTO che, con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Politiche del Lavoro di provvedere a redigere "uno o più appositi disciplinari attuativi che articolino i predetti indirizzi";

CONSIDERATO che, con determinazione direttoriale n.DL/71 dell'8.06.2007, è stato adottato il primo Disciplinare attuativo che regola, tra l'altro, l'istituzione presso la Regione Abruzzo di un apposito elenco di soggetti abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati

sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

VISTA la Determinazione Direttoriale n.DPA/194 del 13.11.2017 di approvazione delle Linee Guida Operative al POR-FSE Abruzzo 2014/2020, e s.m. e i.;

VISTO l'Allegato "22" alla predetta determinazione direttoriale, nel quale sono confluite, tra l'altro, le norme relative alla certificazione contabile ed ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati a certificare di cui al suddetto Disciplinare attuativo;

TENUTO CONTO, in particolare, di quanto stabilito, tra l'altro, dal suddetto Allegato "22", laddove è previsto che "nuove istanze da parte dei professionisti/società di revisione interessati potranno essere prodotte dal 1/1 al 31/1 e dal 1/6 al 30/6 di ciascun anno";

TENUTO CONTO della nota dell'ex Servizio Vigilanza e Controllo di precedente organizzazione del Dipartimento prot. n.71 P/DL12/int del 12.10.2007, con la quale è stato comunicato al Direttore Regionale pro-tempore che, salvo diverso o contrario avviso, i cinque anni di iscrizione all'Albo dei Dottori o Ragionieri Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, nonché i due anni di esperienza maturati nell'ambito della revisione e/o del controllo contabile presso Società o Enti pubblici o privati, di cui alla determinazione direttoriale n.DL/71 dell'8.06.2007, sarebbero stati computati, sia in quella circostanza che nelle future riaperture periodiche dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione, alle singole date di dette riaperture dei termini: comunicazione che ha ricevuto l'assenso dello stesso Direttore pro-tempore;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DL5/316 del 31.07.2007 dell'ex Servizio Ispettivo di precedente organizzazione del Dipartimento, pubblicata sul B.U.R.A. n.48 Ord. del 29.08.2007, recante "Approvazione elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di Revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria", e le successive determinazioni

dirigenziali di aggiornamento dello stesso elenco, da ultimo la determinazione dirigenziale DPG012/241/U3 del 21.09.2016; **VISTA** altresì la Determinazione Dirigenziale n.DPG012/324/U3 del 16.12.2016 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria dell'Elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. (Riff.: D.G.R. n. 52 del 29 gennaio 2007 - Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011, n.DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.)";

VISTO l'art.15 della Legge n.183 del 12.11.2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale, tra l'altro, modifica l'art.43 c.1 del D.P.R. 445/2000 prevedendo che "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato";

VISTE le n.5 domande inviate dagli interessati nel periodo dal 01.06.2018 al 30.06.2018, e l'istruttoria effettuata sulle stesse dai funzionari incaricati di questo Servizio, che ha condotto all'esclusione di n.1 istanza, per la quale è stata data opportuna comunicazione all'interessato, ed all'accoglimento delle restanti n.4, come di seguito specificato ed altresì riportato nell'Allegato "1" al presente atto - parte integrante e sostanziale dello stesso:

Nominativo	Indirizzo di residenza	Città di residenza	Esito
CAMBRIANI UGO	VIA SIRIA, 2	BASTIA UMBRA	Ammesso
DI DONATANTONIO DARIO	VIA DON FIORAVANTE D'ASCANIO, 9	MONTORIO AL VOMANO	Ammesso
ZEPPA GRAZIA	VIA CLAUDIO PACI, 1	RIMINI	Ammesso
TUCCI LUISA	VIA CLAUDIO PACI, 1	SILVI	Ammesso

Nominativo	Indirizzo di residenza	Città di residenza	Motivazione inammissibilità
AUDIT COMPANY S.R.L.	VIA Pasubio, 36	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Istanza incompleta (Rif. All.22 Manuale AdG)

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dai funzionari incaricati di questo Servizio sulle n.5 domande pervenute per il periodo 01.06.2018 al 30.06.2018 dai soggetti interessati, che ha condotto all'accoglimento di n.4 istanze tra le n.5 pervenute ed all'esclusione di n.1 istanza, per la quale è stata data opportuna comunicazione all'interessato con apposita nota;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria predetta, di dover provvedere all'aggiornamento del vigente elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di Revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria - approvato, in prima istanza, con la predetta determinazione direttoriale n. DL5/316 del 31.07.2007 ed aggiornato sino ad oggi con successive determinazioni dirigenziali;

VISTO l'Allegato "1" al presente atto - parte integrante e sostanziale dello stesso - contenente il suddetto elenco aggiornato con le modalità di cui sopra;

RIBADITO che nuove istanze da parte dei professionisti/società di revisione interessati possono essere prodotte periodicamente, dal 01/01 al 31/01 e dal 01/06 al 30/06 di ciascun anno, giusta Allegato "22" della Determinazione Direttoriale n. DPA/194 del 13.11.2017 e s.m. e i.;

VISTA la Legge Regionale (LR) 26 agosto 2014 n.35, che definisce le norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo, che modifica le Leggi Regionali n. 77/1999, n.9/2000, n. 18/2001, n. 4/2009 e n.17/2001 e che istituisce i Dipartimenti della Giunta Regionale;

CONSIDERATE la DGR del 30/09/2014 n. 622, che disciplina l'organizzazione della Giunta

Regionale, e la DGR del 5/5/2015 n. 344, che formula il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università;

VISTA la DGR del 24.06.2015 n. 538 avente ad oggetto "Conferimento, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 77/99 e ss.mm. e ii., dell'incarico di dirigente del Servizio "Vigilanza e Controllo" del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e Università alla Dott.ssa Franca CHIOLA, dirigente regionale";

VISTO il contenuto della Determinazione Direttoriale n.71/DPG del 09.11.2017, di nomina del Dott. Giovanni Brindisi quale Responsabile dell'Ufficio n.3 "Controllo Politiche dell'Istruzione" del Servizio "Vigilanza e Controllo" - DPG/012;

VISTA la regolarità e completezza del procedimento verificate dai Responsabili di Ufficio;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento del presente atto è il titolare dell'Ufficio "Controllo Politiche dell'Istruzione, Dott. Giovanni Brindisi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli oneri di pubblicizzazione, previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale;

NELL'AMBITO delle competenze del Dirigente del Servizio stabilite dall'art. 24 della L.R. 14/09/1999 n. 77 così come modificato dall'art. 13 della LR 26 agosto 2014 n. 35;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di approvare** le risultanze dell'istruttoria effettuata dai funzionari incaricati di questo Servizio sulle n.5 domande pervenute per il periodo 01/06

- 30.06.2018 dai soggetti interessati, che ha condotto all'esclusione di n.1 istanza, per la quale è stata data opportuna comunicazione all'interessato, ed all'accoglimento delle restanti n.4, come di seguito specificato ed altresì riportato nell'Allegato "1" al presente atto - parte integrante e sostanziale dello stesso:

Nominativo	Indirizzo di residenza	Città di residenza	Esito
CAMBRIANI UGO	VIA SIRIA, 2	BASTIA UMBRA	Ammesso
DI DONATANTONIO DARIO	VIA DON FIORAVANTE D'ASCANIO, 9	MONTORIO AL VOMANO	Ammesso
ZEPPA GRAZIA	VIA CLAUDIO PACI, 1	RIMINI	Ammesso
TUCCI LUISA	VIA CLAUDIO PACI, 1	SILVI	Ammesso

Nominativo	Indirizzo di residenza	Città di residenza	Motivazione inammissibilità
AUDIT COMPANY S.R.L.	VIA Pasubio, 36	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Istanza incompleta (Rif. All.22 Manuale AdG)

2. **di aggiornare**, conseguentemente, l'elenco, articolato in doppia sezione, di professionisti/società di revisione, in possesso dei requisiti stabiliti dall'Allegato "22" della Determinazione Direttoriale n. DPA/194 del 13.11.2017, e s.m. e i., abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria - approvato inizialmente con la predetta Determinazione Direttoriale n. DL5/316 del 31.07.2007 e successivamente aggiornato - come da Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di fissare** la decorrenza degli ulteriori aggiornamenti, apportati col presente atto all'elenco vigente, a far data dal giorno della pubblicazione dell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), dando atto che sono considerate irricevibili le certificazioni di revisione prodotte da professionisti/società di revisione non inseriti nell'elenco medesimo;
4. **di dare atto** che l'elenco articolato in doppia sezione, allegato al presente

- provvedimento, verrà integrato e ripubblicato periodicamente in conseguenza delle nuove istanze che dovessero pervenire per effetto delle riaperture dei termini (1/1 - 31/1 e 1/6 - 30/6) previste dall'Allegato "22" della Determinazione Direttoriale n. DPA/194 del 13.11.2017, e s.m. e i.;
5. **di disporre**, a fini di conoscenza generale, come previsto della precitata Determinazione Direttoriale n. DPA/194 del 13.11.2017, la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.A.T., nel sito regionale www.regione.abruzzo.it, nonché nella Sezione Trasparenza del sito medesimo;
6. **di inviare** copia del presente provvedimento ai competenti Servizi di questo Dipartimento, al Direttore del medesimo Dipartimento ai sensi dell'art. 16 commi 10 e 11 L.R. 10.05.2002, n. 7, nonché al Direttore del Dipartimento della Presidenza e dei Rapporti con l'Europa - Autorità di Gestione Unica del FESR-FSE 2014-2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Franca Chiola

Segue Allegato

SEZIONE REVISORI DEI CONTI ACCREDITATI

All. "1"

N°	NOMINATIVO	INDIRIZZO	CITTA'	TELEFONO	PEC	SEDE ORDINE
1	RAPACCHIALE DOTT. SSS FILOMENA	VIA V. BINDI 2	SILVI	085/9353319	filomena.rapacchiak@legalmi.it	TERAMO
2	FAVA MARCO	VIA F. CRISPI 62	TERAMO	085/1413246	marco.fava249@pec.commercialisti.it	TERAMO
3	GRAZIANI CHRISTIAN	VIALE BOVIO, 52	TERAMO	085/1252572	christian.graziani@pec.commercialisti.it	TERAMO
4	DE BLASIO CLAUDIO	VIA RONCHI, 21	PESCARA	085/4514677	claudio.deblasio@edecopesara.it	PESCARA
5	LUCCHESI ANDREA	VILLA FALCHINI, SNC	TERAMO	085/1252572	andrea.lucchese@pec.commercialisti.it	TERAMO
6	SCARDAPANE DANIELA	VIA CIRCONVALLAZIONE, 9	SAN SALVO	0873/647893	daniela.scardapane@edeevasto.legalmi.it	VASTO
7	MONACELLI PATRIZIA	VIA VILLA, 5	TOCCO DA CASURIA	085/4215452	patrizia.monacelli@edecopesara.it	PESCARA
8	DI GIULIO MARIA GRAZIA	VIA LAGO ISOLETTA, 45	PESCARA	085/4215452	mariagrazia.digiulio@edecopesara.it	PESCARA
9	MICONI VITTORIO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 17	L'AQUILA	0862/61880	studiovittoriconi@pec.it	L'AQUILA
10	SACCHINI MICHELE	VIA MONTE FATO, 19	PESCARA	085/4171635	michele.sacchini@edecopesara.it	PESCARA
11	DI MARCO ALESSANDRO	VIA LA FIGLIA DI IORIO 14	PESCARA	085/4216789	alessandro.dimarco@pec.commercialisti.it	PESCARA
12	VALCHERA AUGUSTO	VIA MARIA PALMA MEZZOPRETI	TERAMO	085/1246424	a.valchera@pec.it	TERAMO
13	IPPOLITI STEFANO	VIA ITALICA, 49	PESCARA	085/63022	stefano.ippoliti@edecopesara.it	PESCARA
14	GIUSTI MARCO	VIA MONTE CARMELO, 38	PESCARA	3357/860035	marcojusti@pec.studiojusti.com	PESCARA
15	IVONE ANTONIO	VIA PRIMO VERE, 150/6	PESCARA	085/4514480	marcoivone@legalmi.it	PESCARA
16	IVONE MASSIMO	VIA CAMPOFELICE 47	PESCARA	085/4514480	massimo.ivone@edecopesara.it	PESCARA
17	ROMANO LUCIA	LOC.TA' PIANA S.ANGELO	CASTEL DI SANGRO	0864/840613	LUCIAROMANO@edeelegalmi.it	L'AQUILA
18	DE DONATO SILVANA	VIA SAN PIETRO, 8	TOLLO	085/9086402	silvana.dedonato@edeeohi.it	CHIETI
19	POMONI LARA	VIA C. COLOMBO, 132	SAN NICOLO' A TORDINO	085/1232276	lara.pomoni@pec.commercialisti.it	TERAMO
20	PICHELLI MARCO	VIA FONTE MURATA - FRAZ. MONTONE	MOSCIANO SANT'ANGELO	085/6848220	marcopicelli@pec.it	TERAMO
21	URSITTI ANSELMO	VIA AMERICA, 45	AVEZZANO	0863/441394	a.ursitti@pec.it	AVEZZANO
22	MANCINI MARIO	VIA GAMBINI, 7	TERAMO	086/1412196	mario.mancini24@pec.commercialisti.it	TERAMO
23	BALIVA TONINO	VIA DELLE GOLE, 2	AIELLI	0863/441394	tonino.baliva@pec.it	AVEZZANO
24	GIZZI FRANCESCO	VIA TIBULLO, 60	PESCARA	085/2058267 329/9026605	francesco.gizzi@edecopesara.it	PESCARA
25	CARUNCHIO LUIGI ALFREDO	VIA C. BATTISTI, 12	LANCIANO	0872/717416	luigi.carunchio@valoresociati.it	LANCIANO
26	PAOLUCCI PERANGELO	VIA CAPANNE, 30	TOLLO	085/4811991	perangelo.paolucci@edecopesara.it	PESCARA
27	DI CRISTOFORO EZIO	VIA SANGRO, 3	ROSETO DEGLI ABRUZZI	085/8930733	studioerisoforo@pec.it	TERAMO
28	RANALLI GIUSEPPE	VIA CARSO, 41	SULMONA	0864/212688	studio_ranalli@pec.it	L'AQUILA
29	SIMONE NICOLA	VIA PIANA VACANTE, 66	ATESSA	0872/850318	nicolamon@libero.it	LANCIANO
30	PICHINI MASSIMO	VIA TORRE BRUCIATA, 5	TERAMO	0861/241665	massimo.pichini@pec.commercialisti.it	TERAMO
31	RAPINO ETTORE	VIA G. DA FIORE, 13	PESCARA	085/663866	ettore.rapino@edecopesara.it	PESCARA
32	BATTISTONI ANTONIO	VIA RUBICONE 4	ROSETO DEGLI ABRUZZI	085/8943027	antonio.battistoni@pec.commercialisti.it	TERAMO
33	BENEDETTO DONATO PARIDE	VIA V. ARGENTIERI, 424	MONTENERO DI BISACCIA	0875/96548	donatobenedetto@pec.it	LARINO
34	TRACANNA PAOLO	VIA S. PAOLO, 12	FRANCAVILLA AL MARE	085/33193	paolo.tracanna@edecopesara.it	PESCARA
35	D'ANDREA GIANCARLO	VIA CARLO FORTI, 57	TERAMO	085/4214787	giancarlo.dandrea@pec.commercialisti.it	TERAMO
36	DI EUGENIO DARIO	C. SO. PORTA ROMANA, 95	TERAMO	085/4214787	dario.dieguglio@pec.commercialisti.it	TERAMO
37	SALUDEST FABRIZIO	VIA CARDUCCI, 70	PESCARA	085/4214787	fabrizio.salustesi@edecopesara.it	PESCARA

38	DINTINO SANDRA	VIA S. LUCIA, 73/A	SPOLTORE	085/4962312	andradintino@edcepescaara.it	PESCARA
39	PARENTE GIUSEPPE ALESSANDRO	VIA CIRCE NE HISTONIENSE, 32	VASTO	087/3031463	studiodiparente@pec.it	VASTO
40	IACOVOZZI ANTONIO	VIA VENTIGNANO	CEPAGATTI	085/4972538	iaacovozi@pec.it	PESCARA
41	PROCACCINI ANTONIO	VIA CHIAPPINELLO, SNC	MONTESILVANO	085/4518929	antonio.procaccini@edcepescaara.it	PESCARA
42	PACI FRANCESCO	VIA PRIMO VERE, 130	PESCARA	085/4228106	francesco.paci@edcepescaara.it	PESCARA
43	ANCHINI ANDREA	VIA G. DI VITTORIO, 11	CITTA' SANT'ANGELO	085/2058452	andrea.anchorini@legalmali.it	PESCARA
44	COLANTONIO FRANCESCO	CORSO DANTE, 46	VASTO	087/3080423	francesco.colantonio@deevasto.legalmali.it	VASTO
45	COSTANTINI ENZO	VIA GARIBOLDI, 167	SILVI	085/4212285	enzo.costantini@legalmali.it	TERAMO
46	PACE ANTONELLO	VIA DEL GRECO, 14	PESCARA	085/4210044	antonello.pace@edcepescaara.it	PESCARA
47	CINQUEPALMI GIUSEPPE	VIA T. DA CELANO, 10	PESCARA	085/4516141	cinquepalmi@jgip.pec.it	PESCARA
48	SACCHETTI ALESSANDRO	VIA MADONNA DEL CARMINE, 15	MONTENERO DI BISACCIA	087/598171	alessandro.sacchetti@pec.commercialisti.it	VASTO
49	SILVESTRI PAOLA	CORSO I° MAGGIO, 206	SCAFA	085/4423871	paola.silvestri@edcepescaara.it	PESCARA
50	BISIGNANI LUCA	VIA P. RAPINO, 74	ORTONA	085/4171174	lucabisignani@shope.pec.org	BOLOGNA
51	CIOMMO PAOLO	VIA CADORINA, 101	PESCARA	085/4213533	paolo.ciommo@edcepescaara.it	PESCARA
52	TRACANNA AURELIO	VIA PICENA, 70	ATRI	085/4213533	aurelio.tracanna@legalmali.it	PESCARA
53	PRESUTTI LODOVICO	VIA K2, 21	PRATOLA PELIGNA	086/44271350	lodevico.presutti@pec.commercialisti.it	L'AQUILA/SULMI
54	PALUMBO VITTORIO	VIA FONTEGRANDE, 146	CELANO	0863/416672	vittorio.palumbo@pec.it	AVEZZANO
55	CICCONETTI MIRELLA	VIA MASCAGNI, 2	SAN GIOVANNI TEATINO	085/36227	mirella.cicconetti@edcechieti.it	CHIETI
56	FERRARA ALBERTO	VIA FIRENZE, 140	PESCARA	085/4216442	alberto.ferrara@edcepescaara.it	PESCARA
57	CAPOALE DOMENICO	VIA CARDUCCI, 32	PESCARA	085/4216442	domenico.caponale@edcepescaara.it	PESCARA
58	LUCCICCI DOMENICO	VIA DELLA TORRE, 251	CELANO	0863/416672	domenico.luccicci@pec.it	AVEZZANO
59	FERRETTI ANNA	VIA FERRANTE, 11	ATRI		anna.ferrati@trib.pec.it	TERAMO
60	COSTANTINI ROBERTO	VIA S. PAOLO, 15	FRANCAVILLA AL MARE	085/4514643	roberto.costantini@edcechieti.it	CHIETI
61	DIAMANTINI ENZO	C.DA LIDO RICCIO, 26	ORTONA	085/4511829	enzo.diamantini@edcepescaara.it	PESCARA
62	DI FEDERICO CARMINE	VIA VAL DI FORO, 159	CASACANDITELLA	085/4511392	carminedi@qualino.difederico@edcechieti.it	CHIETI
63	MASSACESI GIANCARLO	VIA ARAPIETRA, 130	PESCARA	392/5387973	giancarlo.massaccesi@edcepescaara.it	PESCARA
64	IMPICCIATORE SANTE SAURO	VIA QUADRONI, 23 - Int. 2	PERANO	0872/898138	santesauro@implicatore@ndc.it	LANCIANO
65	IACOYONE MICHELE	VIA RAVENNA, 3	PESCARA	085/297200	michele.iacovone@edcepescaara.it	PESCARA
66	BALDACCINI MAURIZIO	VIA R. ELENA, 132	PESCARA	085/4549558	maurizio.baldaccini@edcepescaara.it	PESCARA
67	D'UGO FLORIANA	VIA RICCIPELLI, 39	TERAMO	0851/247656	floriana.dugo@edcelegalmali.it	TERAMO
68	ZITTI MAURIZIO	VIA BOCCACCIO, 13	ROSETO DEGLI ABRUZZI	085/8941008	maurizio.zitti@pec.commercialisti.it	TERAMO
69	BELLO REMO	VIA VICO PORTANUOVA, 8	CASALBORDINO	0873/921300	belloremo@edceevasto.legalmali.it	VASTO
70	SULLI STEFANO	VIA MILANO, 10	PESCARA	085/2056999	stefano.sulli@edcepescaara.it	PESCARA
71	PARADISO ROBERTA	VIALE MARCONI, 292	PESCARA	085/2058271	roberta.paradiso@edcepescaara.it	PESCARA
72	BOMBA NICOLA	VIALE MARCONI, 7	LANCIANO	338/8757178	nicola.bomba@virgilio.it	LANCIANO
73	DI SABATINO MARTINA ALFONSO	VIA QUARTAVALLE, 6	TERAMO	0861/252515	alfonso.disabatino@marfina@pec.commercialisti.it	TERAMO
74	MANCINI ERNESTO	VIA VICO PRIMA PORTA, 4	COLLELONGO	0863/414186	ernestomancini@pec.it	AVEZZANO
75	LEZZI ELISABETTA	VIA FIUME VERDE, 23	PESCARA	085/4225765	elisabetta.lezzi@edcepescaara.it	PESCARA
76	DI PASQUALE AGOSTINO	VIA DEI TULIPANI, 39	AVEZZANO	0863/416063	agostino.dipasquale@pec.commercialisti.it	AVEZZANO
77	ROMAGNOLI SILVESTRO	VIA PRINCIPALE, 106	MOZZAGROGNA	0872/714312	silvestromagnoli@interfree.it	LANCIANO

78	COPERSINO TOMMASO	VIA DEL PARADOSSO I, 16-FRAZ. PIANOLA	L'AQUILA	0862/414107	tommaso.copersino@pec.commercialelistit.it	L'AQUILA
79	DI FOGLIO LARA	VIA MARTIRI DELLA VIOLENZA, 15	VASTO	0873/368395	lara.difoglio@odceceparara.it	VASTO
80	BASILICO NICOLA	VIA LUNGATERNO SUD, 28	PESCARA	085/4511246	nicola.basilico@odcecechi.it	CHIETI
81	PETTINICCHIO ANTONELLA	VIA COLLE INNAMORATI, 69	PESCARA	085/4513885	pettinicchioantonella@gigapec.it	CHIETI
82	SORELLA MARINA	VIA BERNINI, 10	PESCARA	085/4518866	marina.sorella@odceceparara.it	PESCARA
83	D'ONOFRIO MASSIMO	C.DA ARENARO, 18	FRANCAVILLA AL MARE	085/4817801	massimo.donofrio@odcecechi.it	CHIETI
84	DI LORENZO ANDREA	VIA CAPPUCCINI, 59	LANCIANO	0872/441100	andrea.diforenze@ndc.it	LANCIANO
85	ZILLI MASSIMO	VIA N. DATI, 52	TERAMO	0861/245445	zilli@pec.studiofili.it	TERAMO
86	ROSELLI SABETTINA	VIA G. MAMELI, 59	LANCIANO	0872/44355	betta.roselli@legalmati.it	LANCIANO
87	SARACINO GIOVANNI	VIA FRANCESCO JOVINE, 13/c	L'AQUILA	0862/65590	saracino.giovanni@pcc.it	L'AQUILA
88	RICCIONI PASQUALINO	VIA SILVIO PELLICO, 13/a	MONTE SILVANO	085/60806	pasqualino.riccioni@odceceparara.it	PESCARA
89	TITTA FERRANTE GIUSEPPE	VIA SAN LORENZO, 7	VASTO	0873/378804	info@pec.tittaferrante.it	VASTO
90	CICCONI ANTONELLO	VIALE CAVOUR, 87/a	TERAMO	0861/211215	antonellocicconi@pcc.it	TERAMO
91	GAROFALO CARLO	VIA CHIETI, 42	PESCARA	085/76558	carlo.garofalo@odceceparara.it	PESCARA
92	VALENTINI ILARIA	VIA PETRARCA, 24	TORTORETO	0861/242681	ilariavalentini@legalmati.it	TERAMO
93	DINCECCO GERMANO	VIA DEL SANTUARIO, 69/3	PESCARA	085/385272	germano.dincecco@odceceparara.it	PESCARA
94	CAPECCI ANNA MARIA	VIA ORTONA, 3	CHIETI	0871/551311	anna maria.capecci@odcecechi.it	CHIETI
95	CAPOALETTI ANTIMO	VIA MEZZOPRETI, 22	ROSETO DEGLI ABRUZZI	085/16932016	antimo.capoaletti@pec.commercialelistit.it	TERAMO
96	DI BERNARDO MAURO	VIA CESARE BATTISTI, 113	PESCARA	085/4710438	mauro.dibernardo@odceceparara.it	PESCARA
97	PETRELLA MONICA	VIALE OVIDIO, 2	L'AQUILA	0862/404396	monica.petrella@pec.commercialelistit.it	L'AQUILA
98	PETRELLA BARBARA	VIA DEL GATTO, 2	L'AQUILA	0862/404345	barbara.petrella@pec.commercialelistit.it	L'AQUILA
99	DI MEO ANTONELLO	VIA AMICIS, 69	MARRUCI DI PIZZOLI	0871/320050	antonello.dimeo@legalmati.it	CHIETI
100	VERZULLI ANDREA	VIA GEN. C. SPATOCCO, 99	CHIETI	0871/320050	andrea.verzulli@odcecechi.it	CHIETI
101	BONINI SILVIA	VIA L. MURATORI, 7	TERNI	335/8161729	silvia.bonini@pcc.commerciolistit.it	TERNI
102	SACCOMANDI SERGIO	C.DA VILLA STANCHIERI, 28	TERAMO	0861/243185	s.saccomandi@pcc.it	TERAMO
103	BROCCOLINI CLAUDIO	VIA FLAIANI, 12	TERAMO	0861/243185	c.broccolini@pcc.it	TERAMO
104	ROSIGNOLI MASSIMILIANO	VIA DELL'OSPEDALE, 60	TERNI	335/5353086	massimiliano@pcc.it	TERNI
105	DI RENZO FRANCO	VIA FONTEVECCHIA, 9	CHIETI	085/8207820	franco.direnzo@odcecechi.it	CHIETI
106	MARCUCCI SANDRO	VIA CADUTI DI NASSIRYA, 4	PESCARA	0871/564199	sandro.marcucci@odceceparara.it	PESCARA
107	ALLEVA ALFREDO	VIA P. OVIDIO NASONE, 33 CHIETI	CHIETI	0851/997301	alfredo.alleva@odcecechi.it	CHIETI
108	DI BASILIO MICHELINO	VIA ROMA, 36	BISENTI	0861/997301	michelino.dibasilio@legalmati.it	TERAMO
109	DI NICOLA NICOLINO	VIA FIDIA, 2	PESCARA	085/4463290	dinicola@pec.studiofili.it	PESCARA
110	ANDREMACCI FRANCESCO	VIA AMENDOLA, 49	GIULIANOVA	333/9650072	francesco.andremacci@pec.commercialelistit.it	TERAMO
111	FASCIANI BRUNO	PIAZZA MARTIN LUTHER KING, 6	PESCARA	085/27705	bruno.fasciani@odceceparara.it	PESCARA
112	DE ROSA ANNAMARIA CRISTINA	VIA M. KOLBE, 33/b	AVEZZANO	0863/415923	de.rosa.annamaria@pec.commercialelistit.it	AVEZZANO
113	MUSEO ROBERTO	VIA DEI GIARDINI, 18	L'AQUILA	0862/404345	roberto.museo@pec.commercialelistit.it	L'AQUILA
114	VANNI MAURIZIO	VIA ARENAZZE, 14/A	CHIETI	0871/563043	maurizio.vanni@odcecechi.it	CHIETI
115	D'ANGELO DARIO	VIA S. BARBONCINI, 35	CHIETI	0871/563043	dario.dangelo@odcecechi.it	CHIETI
116	SECONETTI MARIO	VIA FIRENZE, 22	CASTILENTI	0861/999343	seconetti@pcc.it	TERAMO
117	LELLA ANGELA CRISTINA	VIA ISTONIA, 59	TORREBRUNA	0873/952206	angela.lella@odceceparara.it	VASTO
118	CONTENTO GIUSEPPE	VIA L. POLACCHI, 40	PESCARA	085/60346	giuseppe.contento@odceceparara.it	PESCARA
119	NORSCIA DINO	VIA ISONZO, 58	MONTE SILVANO	085/4468372	dino.norscia@odceceparara.it	PESCARA
120	PASQUALONI FRANCESCO	VIA ALDO MORO, 5	BELLANTE	0861/217707	francesco.pasqualoni@pec.commercialelistit.it	TERAMO

121	D'AGOSTINO DIAMANTE	VIA GARIBALDI, 167	SILVI MARINA	085/295162	diamante.dagostino@odcepesara.it	PESCARA
122	LUCIDI ANTONELLA	VIA DI MEZZO, 12	VILLA SAN SEBASTIANO	0863412451	antonella.lucidi@pec.it	AVEZZANO
123	DELLA CAGNA FRANCO	VIA MARCO POLO, 51	PESCARA	085/4214060	franco.dellaCagna@odcepesara.it	PESCARA
124	GENTILE ROBERTO	VIA CESARE BATTISTI, 12	SULMONA	0854/210180	roberto.gentile@pec.commercialisti.it	PESCARA
125	CASTELLI GIUSEPPE CLAUDIO	VIA GIOVENALE, 32	SULMONA	0854/210180	giuseppeclaudio.castelli@odcepesara.it	PESCARA
126	DI CESARE IVAN	VIA DELLA RESISTENZA, 29	TERAMO	085/1247856	ivandicesare@odcepe.legalmail.it	TERAMO
127	PALMA ROBERTO	VIA STAZIONE INTRODACQUA, 10	SULMONA	0854/50536	robertopalma@pec.it	MONZA
128	PIGNATELLI GABRIELE	VIA CICCARONE, 262	VASTO	0873/391614	gabriele.pignatelli@pec.commercialisti.it	VASTO
129	BARBATTI FULVIO	VIA FRESCOBALDI, 4	AVEZZANO	086321384	studiobarbatti@pec.it	AVEZZANO
130	GHANDOMENICO SANDRO	VIA SIMONE DA CHIETI, 6	CHIETI	0871/330422	sanandrogiamdomenico@pecprossocetematino.it	CHIETI
131	TRINCHERA ALFREDO	VIA MONTE FAITO, 50	PESCARA	085/4215443	alfredo.trinchera@odcepesara.it	PESCARA
132	BUCCI GIANFRANCO	VIA CANTO NOVO, 9	FRANCAVILLA AL MARE	085/4227083	gianfranco.bucci@pec.commercialisti.it	L'AQUILA
133	DE NICOLIS CLAUDIO	CORSO GARIBALDI, 21	SAN SALVO	0873/342146	claudio.denicolis@odceevarto.legalmail.it	VASTO
134	RIVELLINO FRANCESCO	VIA MADDALENA, 85/b	VASTO	0873/365078	rivellino@pec.it	VASTO
135	ZACCARDI CESARIO ALESSIO MICHELE	CORSO MAZZINI, 373	VASTO	0873/367254	cesarioalessiomichelozaccardi@odceevarto.legalmail.it	VASTO
136	D'ARGENTO ROBERTO	VIA C. DE LOLLIS, 49	CHIETI	0871/65996	dargentoroberto@omniibuspe.net	CHIETI
137	GRILLI PAOLO	VIA F. QUARANTOTTI, 32	CHIETI	0871/63995	paolo.grilli@odcechieta.it	CHIETI
138	DI LUZIO CLAUDIO	VIALE REGINA MARGHERITA, 57	PESCARA	085/2828	claudioluzio@pec.it	PESCARA
139	GAGLIARDI GIUSEPPE	VIA DA MONTE, 47	AVEZZANO	0863/20880	gagliardi.giuseppe@pec.it	AVEZZANO
140	POTENZA ANNA	VIA TRENTO, 138	PESCARA	085/2924065	potenza_anna@legalmail.it	PESCARA
141	DI MOIA ENZO	VIA ROMA, 115	MIGLIANICO	0861/247426	marcoστεcher@pec.commercialisti.it	TERAMO
142	STECHER MARCO	VIA PARMA, 7	GIULIANOVA	085/4213793	giuseppe.toletti@odcepesara.it	PESCARA
143	TOLETTI GIUSEPPE	VIA SAFFI, 19	PESCARA	0871/950182	enzo.dimola@odcechieta.it	CHIETI
144	DI CAMPLI VALENTINO	VIA DEI BIANCHI, 9	SAN VITO CHIETTINO	0872/44100	valentino.dicampi@endc.it	PESCARA
145	ANCHINI RAFFAELE	VIA MILITE IGNOTO, 41	PESCARA	085/60973	raffaelsanchini@odcepesara.it	TERAMO
146	BUCCIARELLI ANTONIO	VIA ORTO AGRARIO, 17	TERAMO	085/247595	enrikoalvatore@legalmail.it	TERAMO
147	SALVATORE ENRICA	VIA G. DELLA MONICA, 4	TERAMO	085/247595	enrikoalvatore@legalmail.it	TERAMO
148	CHIODA ROCCO	ST. COLLE RENAZZO, 74	PESCARA	0873/548229	rocco.chioda@odcepesara.it	PESCARA
149	BOSCHETTI SIMONE	CORSO GARIBALDI, 83/a	SAN SALVO	085/74336	simoneboschetti@pec.it	VASTO
150	DE ANGELIS CLAUDIA	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 30	PESCARA	085/74336	claudia.deangeli@odcepesara.it	PESCARA
151	AGRESTA ADELCHI	VIALE KENNEDY, 18	PESCARA		adelchi.agresta@odcepesara.it	PESCARA
152	BACHETTI CLAUDIA	VIA FORMENTINI, 20	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0735/668694	studiobachetti@certificata.org	ASCOLI PICENO
153	AGRESTA CLAUDIO	VIA G. PUCCINI, 25	MOSCUFO		claudio.agresta@odcepesara.it	PESCARA
154	GIULIANI LUGIANO	C.DA CONA	ATRI		luciano.giuliani@pec.it	PESCARA
155	FRANCESCHELLI LAURO	VIA MAZZINI, 371/b	VASTO	0873/80458	lauro.franceschelli@odceevarto.legalmail.it	TERAMO
156	SAVINI MARIA GRAZIA	VIA CONA, 70	TERAMO	0861/252241	marigrasiasavini@pec.commercialisti.it	VASTO
157	DAVIDE ALBERTO	VIA A. DE GASPERI, 118	TERAMO	0861/243139	alberto.davide@pec.commercialisti.it	TERAMO
158	CASUSCELLI TIZIANA	VIALE REGINA MARGHERITA, 40	PESCARA	347/6419729	casuscellitiziana@pec.it	PESCARA
159	CIPRIANI CLAUDIO	VIA SALITA ZANNI, 66/4	PESCARA	085/33353	claudio.cipriani@pec.it	PESCARA
160	FACCHIONE LUCA	VIA RAGAZZI DEL 99, 5	PESCARA		luca.facchione@odcepesara.it	PESCARA
161	ROCCIO GIOVANNI	C.DA SANTO STEFANO, 97	SILVI		giovanni.roccio@pec.it	TERAMO
162	GIANCATERINO GIULIA	C.DA SANTO STEFANO, 97	SILVI		giulia.giancaterino@pec.it	TERAMO
163	PILONE GIULIANO	VIA RAVENNA, 104	PESCARA	085/932513	giuliano.pilone@odcepesara.it	PESCARA

164	CUNIGELLA LUCIANA	VIA CONO A MARE, 1/D	VASTO	0873365001	luciana.cunigella@pec.giustizia-tribunaria.it	VASTO
165	RUSCETTA FELICE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 163	CHIETI	08717349595	felice.ruscetta@edecschiet.it	CHIETI
166	DAMIANI MARIA ANGELA	PIAZZA DELLA RINASCITA, 24	PESCARA	085/4215970	marianagfdamiani@edecpesara.it	PESCARA
167	PALOMBIZIO ANGELO	VIA ONIA ORTENSII, 18	PRATOLA PELIGNA	0864/271350	angelo.palombizio@pec.commercialisti.it	L'AQUILA
168	TRAVAGLINI PIO	VIA RINASCITA, 24	COLLECORVINO	08717575828	pio.travaglini@edecpesara.it	PESCARA
169	BALDUCCI GIUSEPPE	VIA G. D'ANNUNZIO, 58	PINETO	085/9490825	giuseppebalducci@pec.it	LANCIANO
170	DE SANCIS ANNA	VIA DEL MANCINO, 78	LANCIANO		studio_de sancis@yahoo.it	LANCIANO
171	BIANCHI STEFANO	VIA UMBRIA, 44	MONTESILVANO	085/36227	stefano.bianchi@edecpesara.it	PESCARA
172	STANISCIJA MARIA	C.DA MONTECALVO, 33	ATESSA	0872/889207	maria.stanisclaxia@pec.commercialisti.it	LANCIANO
173	CONSIGLIO PASQUALE	VIA MALASPINA, 1	TERAMO	0861/250239	pasquale.consiglio@pec.it	TERAMO
174	EMILII NACLITO	VIA LEGNANO, 20	ALBA ADRIATICA	0861/712335	naclito.emilii@pec.commercialisti.it	TERAMO
175	DE STEFANIS CAMILLO	VIA ROMA, 90	PESCARA	085/4215785	camillo.de stefanis@pec.it	PESCARA
176	DI TIMOTEO FRANCESCO	VIA ISONZO, 53	TORTORETO	0861/243185	ed timoteo@pec.it	TERAMO
177	SACRIPANTE ANDREA	VIA ROMAGNA, 33	ROSETO DEGLI ABRUZZI	3386/6135421	andrea.sacripante@edec.legalmail.it	TERAMO
178	ZIPPILLI DOMENICO	VIA BENEDETTO CROCE, 42	TERAMO	0861/1211728	domenico.zippilli@pec.commercialisti.it	TERAMO
179	PIETRANGELO RAFFAELE	VIA BARI, 71	PESCARA	085/7058716	raffaede.pietrangelo@edecpesara.it	PESCARA
180	MANCINI ANGELO	VIA ARENAZZE, 8	CHIETI	0871/331782	angelo.mancini@edecschiet.it	CHIETI
181	TREDDENTI ANNA RITA	VIA GAETANO PACHETTI, 17	CHIETI		anna.rita.treddenti@edecschiet.it	CHIETI
182	DI AGOSTINO ANDREA	VIALE M. FEDERICI, 105	ASCOLI PICENO	0736/336184	andreadiagostino@legalmail.it	ASCOLI PICENO
183	CIANCALEONI MADDALENA	VIA PIAZZAROLA, 23	ASCOLI PICENO	0736/45764	maddalena.ciancaleoni@pec.commercialisti.it	ASCOLI PICENO
184	LIMONCELLI MARIO	VIA BENEDETTO CROCE, 5	TERAMO	0861/412436	mario.limoncelli@pec.commercialisti.it	TERAMO
185	GIOVANNETTI FULVIO	VIA DELLA PIAZZAROLA, 23	ASCOLI PICENO	0736/45764	fulvio.giovannetti@pec.commercialisti.it	ASCOLI PICENO
186	SEBASTIANI PAOLO	VIALE SANDRO PERTINI, 8	SAN GIOVANNI TEATINO	085/4511394	paolo.sebastiani@edecpesara.it	PESCARA
187	CANDELO RO COSTANTINO	VIALE V. COLONNA, 37	PESCARA	085/4514783	constantino.candelo@edecschiet.it	CHIETI
188	D'ATTANASIO LUCIANO	VIA ROTABILE PER CASOLI, 44	PINETO	085/9462287	luciano.dattanasio@pec.commercialisti.it	TERAMO
189	LIBERATORE MARCO ROLINO	VIA GIARDINO, 61	CASALINCONTRADA	0871/331005	m.liberatore@legalmail.it	CHIETI
190	PERFETTI GUIDO	VIA PIZZO FERRATO, 74	PESCARA	085/4511398	guido.perfetti@edecpesara.it	PESCARA
191	PANZONE OTTAVIO	VIA DEI PLATANI, 6 - FRAZ. CERRATINA	PIANELLA	085/4511399	ottavio.panzone@edecpesara.it	PESCARA
192	BONANNI ANNAMARIA	VIA G. DI VINCENZO, 3	L'AQUILA	0862/27745	studiosanrededicoibonanni@pec.it	PESCARA
193	NOVELLO FLAVIA	VIA CARDUCCI, 32	PESCARA	085/4214010	flavia.novello@edecpesara.it	PESCARA
194	SANTOMAGGIO MARIANO	VIA M. PIO BAGNOLI, 7	AVEZZANO	0863/22340	mariano.santomaggio@pec.it	AVEZZANO
195	BERTINI PAOLA	VIA GRILLI, 5	ORTONA		paola.bertini@edecschiet.it	CHIETI
196	BATTISTELLA MASSIMO	VIA DEL SANGRO, 15	LANCIANO	0872/981094	massimo.battistella@edec.it	LANCIANO
197	GARBELLANO GIUSEPPE PIO	VIA ASCANIO SFORZA, 41	MILANO	02/8393061	giuseppegio.garbellano@edecmilano.it	MILANO
198	DI GIAMMICHELE EMIDIO	VIA COLLEMARINO, 6	NOTARESCO		emidio.digiamichele@pec.commercialisti.it	TERAMO
199	DI FLORIO DANILIO	VIA QUARTO DA CAPO	CASOLI	0872/981516	daniio.diflorio@edec.it	LANCIANO
200	CAVATASSI ADRIANO	C.DA CAVATASSI, 32	TORTORETO	0861/786458	studioavvocatoni@legalmail.it	TERAMO
201	COLOMBO GIANNI MARIO	VIA S. MARIA MAZZARELLO, 2/F	CINISELLO BALSAMO	02/66986847	studio.dostorcolombo@legalmail.it	MONZA
202	RUSSO NATASCIA	VIA ALFIERI, 20	SAN SALVO	0873/549195	nataccla.russo@edecavasto.legalmail.it	VASTO
203	STRINGINI FRANCESCO	VIA FUORI PORTA NAPOLI, 11	L'AQUILA		francesco.stringini@legalmail.it	L'AQUILA
204	PAGE CAROLINA	VIA DEL RISCATTO, 11	NAVELLI	0871/561040	carolina.page@edecschiet.it	CHIETI
205	SALVATORE SILVERIO	VIA QUARANTOTTI, 28	CHIETI		dottailsilverio.salvatore@legalmail.it	CHIETI

206	VERDECCHIA EMIDIO	VIA SALERNO, 3	ASCOLI PICENO	0736/393248	emidio.verdecchia@pec.commercialisti.it	ASCOLI PICENO
207	MANTINI MARCO	VIA S. ELIA, 22/A	L'AQUILA	0862/61121	marco.mantini@pec.commercialisti.it	L'AQUILA
208	MANTINI ANDREA	VIA S. ELIA, 22/A	L'AQUILA	0862/61121	andrea.mantini@pec.commercialisti.it	L'AQUILA
209	BENINI FRANCO	G. DA MEZZANOTTE, 62	TERAMO	0861/245174	franco.benini@pec.commercialisti.it	TERAMO
210	TRIVILINO MARIA	VIA IV NOVEMBRE, 33	LANCIANO	0872/773491	maria.trivilino@legalmali.it	LANCIANO
211	MERLINI VINCENZO	VIA GORIANO VALLE, 28	L'AQUILA	0862/401467	vincenzo.merlini@pec.commercialisti.it	L'AQUILA
212	TRECCO CONGETTA	VIA TRE SPIGHE, 1	L'AQUILA	0862/65704	congettatrecco@legalmali.it	L'AQUILA
213	GROSSI GIANCARLO	VIA MAFALDA DI SAVOIA, 37	PESCARA	085/387131	giancarlo.grossi@edeepecera.it	PESCARA
214	PELLICCIOTTA DOMENICO	VIA COLLE PETRANO, 1	CASALINCONTRADA	0871/321036	domenico.pellicciotta@pec.commercialisti.it	CHIETI
215	TROZZI VINCENZO	VIA BRIGATA MAIELLA, 52	CHIETI	0871/551040	vincenzo.trozzi@edeechiest.it	CHIETI
216	SIMONETTI VINCENZO	VIA CAPESTRANO, 17	CHIETI	0871/574714	vincenzo.simonetti@edeechiest.it	CHIETI
217	MANONELLI SAVERIO	VIA CONTE DI RUVO, 15	PESCARA	085/674778	saverio.manonelli@edeepecera.it	PESCARA
218	TOMO GIOVANNI	VIA SANTA LUCIA, 39	NAPOLI	081/7649156	giovanni.tomo@edeeapoli.it	NAPOLI
219	ALESSANDRINI MARINO	VIA MANTOVA, 8	MONTE SILVANO	085/4516358	marino.alessandrini@edeepecera.it	PESCARA
220	CICCONI VITTORIO	VIA ROMA, 27	PESCARA	085/6921074	vittorio.cicconi@edeepecera.it	PESCARA
221	PICCIRILLI LUIGI ORAZIO	VIA GRAMSCI, 26	AVEZZANO	0863/415582	luigi.piccirilli@pec.it	AVEZZANO
222	CARICATI RICCARDO	VIA SELE, 9	MONTE SILVANO	085/2058267	studiosarlati@pec.it	PESCARA
223	PASCUCCI GIOVANNI	VIA SAN ROCCO, 120/D	VASTO	0873/363438	giovanni.pascucci@edeevasto.legalmali.it	VASTO
224	IOANNUCCI STEFANO	VIA LAZIO, 15	L'AQUILA	0862/405022	stefano.ioannucci@legalmali.it	L'AQUILA
225	PERROTTI ADRIANO	VIA CHIETI, 4	L'AQUILA	0862/22611	adriano.perrotti@pec.it	L'AQUILA
226	DI CENSO RENATO	VIA RAFFAELLO, 59	PESCARA	085/4217622	dicenso@pec.atteditecnao.it	PESCARA
227	LA FRAZIA VINCENZO	VIALE ABRUZZO, 251/F	CHIETI	085/4217622	vincenzo.lafrazia@edeechiest.it	CHIETI
228	IOPPI EMMA	VIA G. GARIBALDI, 16	PINETO	085/9491881	emma.ioppi@pec.commercialisti.it	TERAMO
229	DELL'OLIO VALERIO	VIA CORRADINI, 170	AVEZZANO	0863/415706	valerio.delloio@pec.commercialisti.it	AVEZZANO
230	RICCIONI REMO	VIA MANOJA, 34	TERAMO	339/3294800	remo.riccioni@pec.it	TERAMO
231	DI PALMA VALERIO	VIALE NETTUNO, 25	FRANCAVILLA AL MARE	085/4911197	valerio.dipalma@edeechiest.it	CHIETI
232	DI LEONARDO FRANCESCA	VIA S.C. DE LELLIS, 93	CHIETI	085/4511392	francesca.dileonardo@edeechiest.it	CHIETI
233	MADARO DONATO	VIA A. DE GASPERI, 22	AVELLINO	082/526886	donato.madaro@pec.it	AVELLINO
234	DI CAMPLI SANVITO MAURO	VIA FERRO DI CAVALLO, 29	LANCIANO	329/6349509	mauro.dicamplianvito@pec.commercialisti.it	LANCIANO
235	D'EUGENIO NICOLA	VIA TASSO, 2	ROSETO DEGLI ABRUZZI	085/9399153	nicola.d'augenio@pec.commercialisti.it	TERAMO
236	MARCHETTI MASSIMO	VIA GAETANO PACHETTI, 17	CHIETI		massimo.marchetti@edeechiest.it	CHIETI
237	TAMBASCIA MAURIZIO	VIA DI VILLA BASILE, 7	PESCARA	085/387163	maurizio.tambascia@edeepecera.it	PESCARA
238	PONTE LUIGI	VIA GALENO, 21	CASTROVILLARI	0981/489218	luigi.ponte@pec.commercialisti.it	CASTROVILLARI
239	ZANCHIELLO GIUSEPPINA	VIA CASCINA, 28	L'AQUILA		giuseppinazanchiello@pec.it	L'AQUILA
240	DE BARTOLOMEI ALBERTO	VIA RIGOPIANO, 41	PESCARA	085/2056462	alberto.debartolomei@edeepecera.it	PESCARA
241	LONGHI EZIO	VIA PAGLIARINI	FRESAGRANDINARIA	0873/321419	ezio.longhi@edeevasto.legalmali.it	VASTO
242	MADRIGALE MARIELLA	VIA CIRC.NE OCCIDENTALE, 103	SULMONA	0864/55707	mariella.madrigale@pec.it	L'AQUILA
243	DI NICOLA LORENZO	VIA L. MUZZI, 51	PESCARA	085/380207	lorenzo.dinicola@edeepecera.it	PESCARA
244	MASCIOLI BRUNO	C. DA LAROMA, 91	CASOLI DI CHIETI	0872/9931176	bruno.mascioli@ende.it	LANCIANO
245	PICCIONI GRAZIANO	VIA GORIZIA	MARTINSICURO	0861/761939	pigna@pec.it	TERAMO
246	SALVINI LUCA	VIA CACCIANINI M.	PINETO	347/4037969	luca.salvini@legalmali.it	FOGGIA
247	D'ONOFRIO ANGELO	VIALE DEI PINI, 33	FRANCAVILLA AL MARE	085/4511408	angelo.d'onofrio@edeechiest.it	CHIETI

248	TULLI LORENZO	VIA FONTE REGINA, 62	TERAMO	0861/244082 34917/556973	l.tulli@pec.it	TERAMO
249	D'ANTONIO STEFANO	VIA ADRIATICA, 41	FRANCAVILLA AL MARE	3477/062274	stefano.dantonio@edecchi.it	CHIETI
250	BARTOLINI PASQUALE	PIAZZALE VILLA MOSCA, 3	TERAMO	0861/244082	p.bartolini@pec.it	TERAMO
251	FIDANZA ERCOLE	VIA IV NOVEMBRE, 49	TORRICELLA SICURA	0861/252326	ercole.fidanza@pec.commercialisti.it	TERAMO
252	DI SAVERIO MASSIMILIANO	VIA CONCORDATO, 52	ALBA ADRIATICA	0861/752575	masdiavverio@legalmail.it	TERAMO
253	CASERTA VALERIO	VIA SALICETTI, 9	ALBA ADRIATICA	0861/752575	casertavale@legalmail.it	TERAMO
254	MARCHEGIANI ANNAFRANCESCA	VIA COLLE DI MEZZO, 121	PESCARA	085/4214664	annafrancesca.marchebiani@edecpesca.it	PESCARA
255	BRUNO MICHELINA FLORA	VIA MARTIRI LANCIANESI, 111	CHIETI		michelinaflora.bruno@edecchi.it	CHIETI
256	IAVARONE LUCA	VIA CIRCONVALLAZIONE OCCIDENTALE, 145/b	SULMONA	0864/210456	studio@pe.studioiavarone.net	L'AQUILA
257	MASTRODDI MARIA DOLORES	VIA BOLZANO, 6	AVEZZANO	0863/444442	mariad.mastroddi@pec.commercialisti.it	AVEZZANO
258	ZITTI ROBERTO	VIA TRIBOLETTI, 30	ROSETO DEGLI ABRUZZI	085/6941008	roberto.zitti@pec.commercialisti.it	TERAMO
259	CHIACCIARI LUCA DOMENICO	VIA DE PENNTRI, 173	ISERNA	085/693695	studio@pec.chiacchiarini.it	PESCARA
260	DI BATTISTA VINCENZO	CORSO DEI MICHETTI, 20	TERAMO	0861/244109	vincenzo@battista@pec.it	TERAMO
261	DI POLIDORO FILIPPO	VIA ANITICA CATTEDRALE, 38	TERAMO	0861/247857	filippo@polidoro@pec.it	TERAMO
262	PAGLIARI PAOLO ANTONIO	VIA MONTE VELINO, 75	AVEZZANO	0863/410838	p.pagliari@pec.studioetpagliari.it	AVEZZANO
263	COSTANZA MICHELE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 6	CHIETI	0871/65872	michele.costanza@edecchi.it	CHIETI
264	BARBETTA GIOVANNI	VIA CARDUCCI, 83	PESCARA	085/873194	giovanni.barbetta@edecpesca.it	PESCARA
265	CECI ANGELO	VIA LIVENZA, 17	MONTE SILVANO	085/75032	studioceci@pec.it	PESCARA
266	DE BERARDINIS LUANA	VIA MONTE ACQUAVIVA, 12	PESCARA	085/294151	luana.deberardinis@edecpesca.it	PESCARA
267	CASTELLANETA EUSTACHIO	VIA MONTEVERDI, 3	MILANO	02/29524492	eustachio.castellaneta@edecmilano.it	MILANO
268	GIAGNOLI OTTAVIANO	VIA DEI FARNESE, 2/A	L'AQUILA	0862/25381	ottaviano.giagnoli@edecpesca.it	L'AQUILA
269	CICCARELLI PIETRO ANICETO	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA	0864/58577	pietromarico.eccarelli@pec.commercialisti.it	L'AQUILA
270	D'ADDARIO GIUSEPPE	VIA ALFONSO DI VESTEVA, 96	PESCARA	085/4219961	giuseppe.daddario@edecpesca.it	PESCARA
271	IAVARONE PIETRO	VIA MONTE VIGO, 3	MONTE SILVANO	085/4156463	pietro.iavarone@edecpesca.it	PESCARA
272	AQUILIO CARLA	VIA FILIPPO CORRIDONI, 5	L'AQUILA	0862/420241	carla.aquilio@pec.it	L'AQUILA
273	LOMONACO ENZO	VIA ALDO MORO, 49/3	LORETO APRUTINO	085/6290720	enzo.lomonaco@edecpesca.it	PESCARA
274	CERRETTANI ALBERTO	VIA CAPPUCCINI, 114/1	LORETO APRUTINO	085/6291599	alberto.cerretani@edecpesca.it	PESCARA
275	DEL ROCINO ANDREA	VIA G. FALCONE, 3	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	340/6039615	andrea.defalco@pec.commercialisti.it	TERAMO
276	FORTUNA LEONARDO	VIA KENNEDY, 25	PESCARA	085/74798	leonardo.fortuna@edecpesca.it	PESCARA
277	IULIANELLA ANTONIO	VIA A. DE GASPERI	PESCAIA	0863/641311	studioiulianella@professionistipe.it	AVEZZANO
278	MONDAZZI PIETRO	VIA DELLA CORNACCHIOLA, 38	SULMONA		democantilli@pec-cert.it	L'AQUILA
279	DI IORIO DOMENICA	VIA GROTTA DI NAVARRA, 30	L'AQUILA	348/3179247	domenica.diorio@pec.commercialisti.it	L'AQUILA
280	MATONI MAURIZIO	P.LE VILLA MOSCA, 7	TERAMO	0861/410916	maurizio.matoni@pec.commercialisti.it	TERAMO
281	MARTURANO MARIO	VIA SAVOIA, 29	ROMA		m.marturano@pecedecroma.it	ROMA
282	DE NINO VALENTINA	VIA S. ANDREA, 72/A	AVEZZANO	0863/416694	valentina.de.nino@pec.commercialisti.it	AVEZZANO
283	PETROCCO GIANLUCA	VIA ORFENTO, 24	CHIETI	0871/63995	gianluca.petrocco@edecchi.it	CHIETI
284	FARAGALLI ROBERTO	COLLEATTERRATO BASSO-VIA GAMBINI, 7	TERAMO	349/5534086	roberto.faragalli@pec.commercialisti.it	TERAMO
285	CATULLO DANIELA	VIA FOSSO LA PIETRA, 58	CASTEL DI SANGRO	0864/845580	daniela.catullo@edecchi.it	CHIETI
286	FERRATI FABRIZIO	VIA COLLE CERVONE DEL PALAZZO, 47	PESCARA	085/4227035	fabrizio.ferrati@edecpesca.it	PESCARA
287	GALANTE ELEONORA	VIA SAN ROCCO, 59	PALATA	0875/977707	eleonora.galante@legalmail.it	LARINO
288	AMOROSI ANTONINO	VIA NAZ. FRENTANA, 8	LAMA DEI PELIGNI	0872/916115	studioamorosi@edecchi.it	CHIETI

289	CONTRISCIANI LUIGI	VIA S. LUCA, 3	TERAMO	08611211215	maurocontrisciani@pec.it	TERAMO
290	TEDONE LUCIA ALTOMARE	VIA F. LIPPI, 12	CORATO	0808722428	tedone.lucia@edcechieti.it	TERAMO
291	FERRARA ALESSANDRO	VIA SAN ROCCO, 36	VILLAMAGNA	0856921895	aferrara@edcechieti.it	CHIETI
292	GATUOGNO PAOLO	PARCO MARIA CRISTINA DI SAVOIA I.S. C	NAPOLI	0815513934	paolocatugno@pec.studiocatugno.com	NAPOLI
293	SORBINO IGINO	VIA RAFFAELLO SANZIO, 10	MOSCIANO SANT'ANGELO		igino.sorbinio@pec.commercialeit.it	TERAMO
294	BOFFI GIULIANO	VIA ISCHIA, 13	ALBA ADRIATICA		giuliano.boffi@pec.commercialeit.it	TERAMO
295	DI SABATINO PAOLO	VIA CAMPANA, 17	TERAMO	0861252395	studio@pec.stocompdirablatino.it	TERAMO
296	MASCIARELLI EMILIANO	VIA FILIPPO MASCI, 5	PESCARA	0854554538	emiliano.masciarelli@edcepesara.it	PESCARA
297	DI DIONISIO ANGELO	VIA LEPPANTO, 3	GIULIANOVA	0861211430	angelodionisio@pec.it	TERAMO
298	DI GIULIO PAOLA	VIA PEZZANA, 1	ACICASTELLO (QT)	0957113053	paola.digiulio@pec.edcec.it	CATANIA
299	NARDINI SIMONA	VIA DELLA RESISTENZA, 7	TERAMO	0861411399	simona.nardini@pec.commercialeit.it	TERAMO
300	FULVI - FIRMI DINA	VIA PERAZZA, 49	ROCCA SAN GIOVANNI	08727578420	fulvifirmiz@legalmait.it	CHIETI
301	SCRIVANI MAURO	VIA ISONZO, 7/b	PINETO	0859495269	mauro.scrivani@legalmait.it	TERAMO
302	CALDERONI GIULIANO	VIA E. SCARFOGLIO, 28	L'AQUILA	0862401966	giuliano.calderoni@pec.it	L'AQUILA
303	DI MAJO VINCENZO	VIA VESPUCCI, 71	PESCARA	0854298934	vincenzo.dimajo@edcepesara.it	PESCARA
304	GENTILI ANGELO	VIA PALERMO, 8	PESCARA	0854214060	angelo.gentili@edcepesara.it	PESCARA
305	BUCCI MAURIZIO	VIA CASALE GALEOTTI, 10	GAMBERALE	08727948022	maurizio.bucci@pec.commercialeit.it	CHIETI
306	COSTANTINI TOMMASO	VIA CASTAGNA, 76	PESCARA	085728956	tommaso.costantini@edcepesara.it	PESCARA
307	LATTANZI PAOLO	VIA PAOLUCCI, 12	TERAMO	0861249241	paolo.lattanzi@legalmait.it	TERAMO
308	DI CRESCENZO LUCA	LOC. BOCCA DI VALLE, 134	GUARDIAGRELE	08718080861	luca.crescenzo@edcechieti.it	CHIETI
309	D'ORSOGNA BUCCI MARCO	VIA PIZZUTO, 115	LANCIANO	0872717416	marco.dorsogna@pec.commercialeit.it	CHIETI
310	ROSSI LORENZO	VIA TIRIMO, 2	PESCARA	0856993695	lorenzo.rossi@edcechieti.it	CHIETI
311	COSTANTINI ENRICO	VIALE ITALIA, 1	COLLECORVINO	0859208605	enrico.costantini@edcepesara.it	PESCARA
312	PARENTE SANTA ROSANNA	VIA MADONNA DEL PONTE, 29	FARA FILIORUM PETRI	087179666	antantrosanna.pARENTE@edcechieti.it	CHIETI
313	MONTANINO FERNANDA	VIA MONTE GRAPPA, 12	PESCARA	0854210581	fernandamontanino@pec.it	PESCARA
314	DELLA PENNA TIZIANA	VIA MADONNA DEL PONTE, 29	FARA FILIORUM PETRI	087179666	tiziana.della.penna@edcechieti.it	CHIETI
315	RUSSO ANTONIO	VIA ICONIGELLA, 105	LANCIANO	087240100	antoniorusso@valoreacoletti.it	LANCIANO
316	BUCCELLA GIULIA	VIA MONTE BERTONA, 13	PENNE	0856278829	giulia.buccella@edcepesara.it	PESCARA
317	DI CROCE TIZIANA	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA	340 2342278	tiziana.dicroce@pec.commercialeit.it	L'AQUILA
318	DI FURIA NINO	C. DA STAMPALONE, 2	CELLINO ATTANASIO		nino.difuria@pec.commercialeit.it	TERAMO
319	D'AMICODATRI VALERIO	VIA SCANNO, 2	CHIETI	0871 540041	damicodatri.valerio@omabuppec.net	CHIETI
320	DI EMIDIO MARTINO	VIA MONTRONE, 14	TORANO NUOVO	0861 887330	martino.emidio@pec.it	TERAMO
321	TONONE CLELIA	VIA DE BLASIS, 4	SULMONA	0864	clelia.tonone@pec.commercialeit.it	L'AQUILA
322	MATTUCCI GIOVANNI	VIA CARDUCCI, 46	TERAMO	0861 2425551	giovanni.mattucci@pec.commercialeit.it	TERAMO
323	VIRTU' NICOLA GIANNI	VIA CESARE DE TITTA, 4	LANCIANO	0872 45300	nicola.gianni.virtu@pec.commercialeit.it	LANCIANO
324	DI CIANO MARINA	VIA PEDINE, 12	TOLLO	0855 9064724	marina.diciano@edcechieti.it	CHIETI
325	RENZI FRANCESCO	VIA ROSATELLI, 35	RIETI	0746 485499	francesco.renzi@edcechieti.it	RIETI
326	NARDINOCCI CIRO	VIA SIRACUSA, 5	SPOLTORE	328 0076471	cironardino@legalmait.com	PESCARA
327	DI BERARDINO RITA	VIA ROMA, 43	BISENTI	0861 965177	rita.diberardino@legalmait.com	TERAMO
328	MARRONE ANGELO	VIA TERAMO, 43	CHIETI SCALO	0871 562674	angelo.marrone@edcechieti.it	CHIETI
329	DI PAOLO MARCELLO	VIA RICCIARDI, 3/B	CHIETI	348 6612031	marcello.dipaolo@edcechieti.it	CHIETI
330	PIERANGELO VINICIO	VIA COLLE PINETA, 83	PESCARA	085 4217249	vincenzo.pierangelo@edcepesara.it	PESCARA
331	DE AMICIS SILVIA	VIA DEI FRENTANI, 50	CHIETI	0871 563043	silvia.deamicis@edcechieti.it	CHIETI
332	FORMICETTI STEFANIA	VIA ORTENSIE, 42	RIETI	0746 485499	stefania.formicetti@legalmait.it	RIETI
333	GISMONDI MARISA	VIA PIETRAGROSSA, 144	AVEZZANO	0863 441994	marisa.gismondi@pec.commercialeit.it	AVEZZANO

334	DI BLASIO GIANLUCA	VIA KENNEDY, 46	CASTELLALTO	0861 570052	gianluca.diblasio@pec.commercialisti.it	TERAMO
335	DRAGANI GIOVANNA	VIA PARIGI, 80/B	VILLA RASPA DI SPOLTORE	085 4153606	giovanna.dragani@odecopescara.it	PESCARA
336	CENSORI DANILO	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 146	SAN NICOLO' A TORDINO	0861 244950	dantio.censori@pec.commercialisti.it	TERAMO
337	DI FABRIZIO GIUSEPPE	VIA BORGIO FORNO, 37	MIGLIANICO	0871 446848	giuseppe.difabrizio@odecchiest.it	CHIETI
338	GIUGNO ALFREDO	VIA SANTONE	ISOLA DEL GRAN SASSO	0861 243624	alfredogiugno@pec.stuffigiugno.it	TERAMO
339	DI MEO SIMONA	VIA MONTE PETROSO, 6	PESCARA	085 4159002	simona.dimeo@odecopescara.it	PESCARA
340	DI NARDO SANDRO	VIA ATTERNO, 8	LANCIANO	0872 712276	sandro.dianardo@pec.commercialisti.it	LANCIANO
341	CICCOGIOPPO MARIA CONCETTA	VIA VILLA ANDREOLI, 163	LANCIANO	0872 41673	mariaconcetta.ciccojioppo@pec.commercialisti.it	LANCIANO
342	DI GIULIO LIGIA	VIA CARDUCCI, 83	PESCARA	0854/217492	ligiadigit@pec.it	PESCARA
343	MONDAZZI MASSIMILIANO	VIA CORNACCHIOIA, 38	SULMONA	335/6761671	demeocomunif@pec-cert.it	L'AQUILA
344	BERARDI FABRIZIO	LUNGOMARE MATTEOTTI, 63	PESCARA	335403198	fabrizio.berardi@odecopescara.it	PESCARA
345	MAZZOCCHETTI GIUSEPPE	VIA A. SPAGNUOLO, 32	MONTE SILVANO	337/913128	giuseppe.mazzocchetti@odecopescara.it	PESCARA
346	ZAMPACORTA LINDA	VIA ITALIA, 71	SPOLTORE	328/1550774	linda.zampacorta@odecopescara.it	PESCARA
347	PISCETTA MASSIMO	VIA MAZZOLENI, 8	SESTO CALENDE (VA)	348/4147128	mpiscetta@legalmat.it	BUSTO ARSIZIO
348	MAZZOLENI ROBERTO	VIA GERBIASCO, 355	MERCALLO (VA)	0331/799870	massoleniroberto@legalmat.it	BUSTO ARSIZIO
349	DI FRANCESCO GIULIANO	VIA OMBRONE, 4	MONTE SILVANO	0854/170257	giuliano.difrancesco@odecopescara.it	PESCARA
350	DE SANCITIS MARIO	VIA TORINO, 11	MORRO D'ORO	338/2653759	mario.desancitis@pec.commercialisti.it	TERAMO
351	PIERLEONI ANGELO	VIA VIOTTI, 20	AVEZZANO	0863/235118	angelo.pierleoni@pec.commercialisti.it	AVEZZANO
352	RATINI TINA	CORSO VITTORIO EMANUELE, 166	L'AQUILA	339/2214089	ratini.tina@pec.it	L'AQUILA
353	RECCHIUTI GABRIELE	VIA VALLE VIGNALE, 43	NOTARESCO	0861/568275	gabriele.recchiuti@pec.commercialisti.it	TERAMO
354	SILVAGNI CARMINE	VIA GARIBOLDI, 139	AVEZZANO	348/2326725	carmine.silvagni@pec.it	AVEZZANO
355	DE DOMINICIS RITA	VIA TRENTO, 46	PESCARA	338/7487215	rita.dedominicis@pec.it	AVEZZANO
356	RICCIUTI DINO	VIA G. VERDI, 44	CHIETI	085 4211567	dino.ricciuti@odecchiest.it	CHIETI
357	CIONI ANNA RITA	VIA SAN FRANCESCO, 5	L'AQUILA	0862/412430	annaricciuti@pec.it	L'AQUILA
358	MARZOVILLA MARIO	VIA L. POLACCHI, 21	PESCARA	333/7586884	mario.marzovilla@odecopescara.it	PESCARA
359	LUCCI SABRINA	VIA DE CORDONI, 5	TAGLIACOZZO	347/9042370	sabrina.lucci@pec.it	AVEZZANO
360	ANTENUCCI ANGELA MARIA	VIA TIBURTINA VALERIA, 3	TAGLIACOZZO	347/9042370	maantenucci@pec.it	AVEZZANO
361	BIANCHI SIMONA	VIA MONTE VELINO, 8	AVEZZANO	338/2478655	simonabianchi.commercialista@pec.it	AVEZZANO
362	ZAZZETTA GABRIELE	VIA M. IACHINI, 41	NERETO	0736/403110	gabriele.zazetta@pec.it	TERAMO
363	DE ANGELIS MICHELE	VIA E. AMICIS, 158	PESCARA	335/6425980	michele.deangeli@odecopescara.it	PESCARA
364	RIPANI SABINA	VIA SABOTINO, 60	GIULIANOVA	339/2028815	ripani.s@odec.legalmat.it	TERAMO
365	PICCIRILLI GIANLUCA	VIA CESARE BATTISTI, 71	MONTE SARCHIO	340/7872104	gianluca.piccirilli@pec.commercialisti.it	AVEZZANO
366	ARGENONE ANGELO	VIA NAPOLI, 159	CHIETI	0871/347721	argenone@pec.commercialisti.it	BENEVENTO
367	COLASANTI CARMELINA	VIA PARADISO, 13	GIULIANOVA	085/9150009	carmelina.colasanti@odecchiest.it	CHIETI
368	GIOVANNARDI GERMANO	VIA AMENDOLA, 41	PESCARA	328/3336661	giovannardi@pec.commercialisti.it	TERAMO
369	DI BONAVENTURA UMBERTO	VIA BOLOGNA, 52	PESCARA	0854/214060	umberto.dibonaventura@odecopescara.it	PESCARA
370	ONOFRI DINO	VIA G. MILLI, 2	PESCARA	0854/214060	dino.onofri@odecopescara.it	PESCARA
371	CANTATORE FRANCESCO	LUNGOMARE MATTEOTTI, 9	PESCARA	338/2289476	francesco.cantatore@odecopescara.it	PESCARA
372	SCUITTI LAURA	VIA CASTELLATA, 281	S. EUSANIO DEL SANGRO	349/3706022	laurascuitti@pec.it	LANCIANO
373	MATTIOLI MANUELA	VIA BRIGATA MAIELLA, 12	LANCIANO	347/6335353	manuella.mattioli@virgilio.it	LANCIANO
374	RUBEO EZIO	VIA DELLE ACACIE, 5/C	TAGLIACOZZO	0863/68458	ezio.rubeo@pec.commercialisti.it	AVEZZANO
375	GRECO GIOVANNA	VIA ALBORATO, 13	VASTO	347/0092668	giovanna.greco@pec.commercialisti.it	VASTO
376	ETTORRE MASSIMO	VIA S. STEFANO, 1	CASTELLALTO	340/5550873	massimo.ettorre@pec.commercialisti.it	TERAMO

377	RICCI OTTAVIO	VIA NICOLA DA GUARDIAGRELE	TERAMO	3697/863016	ottavio.ricci@pec.commercialisti.it	TERAMO
378	DEL ROSSO SANTE	VIA SOCRATE, 5	PESCARA	329/6117540	san.te.rosso@edeecehietti.it	CHIETI
379	MAMMARELLA LORENZO	VIA D. COCCO, 14	CHIETI	388/6494484	lorenzo.mammarella@edeecehietti.it	CHIETI
380	PICCIONI DONATELLA	VIA CAPO RIPE, 1	NOTARESCO	338/0415116	donatella.piccioni@pec.it	TERAMO
381	CAMPESE ROBERTA	CIRC.NE ALDO MORO, 66	PENNE	333/2947271	roberta.campe.se@edeecepesara.it	PESCARA
382	LIPARA AGATINO	VIA UMBERTO, 22	CATANIA	338/6378361	agatino.lipara@pec.edeece.it	CATANIA
383	SALICICIA ISABELLA	VIA BENEDETTO CROCE, 39	AVEZZANO	0863/441380	isabella.salicicia@pec.athenasari.com	AVEZZANO
384	CAMBISE ORESTE	VIA GRECIA, 16/A	TRASACCO	0863/936944	oreste.cambi.se@pec.athenasari.com	AVEZZANO
385	GRAMENZI MASSIMO	VIA DON MINZONI, 8	TERAMO	333/5936719	gramenzimassimo@pec.it	TERAMO
386	FIDANZA VINCENZO	VIA MANTOVA, 14	MONTESILVANO	085/4458605	vincenzo.fidanza@edeecepesara.it	PESCARA
387	PAVONE GABRIELE	VIA SAPIENZA, 18	ORTONA	085/9063664	gabriele.pavone@edeecehietti.it	CHIETI
388	DI GIAMBATTISTA NATASCIA	VIA CANONICO, 3	PESCARA	335/5757383	nata.scia.digiambattista@edeecepesara.it	PESCARA
389	CIANFRONE ALESSANDRO	VIA BOLOGNA, 9	PESCARA	347/5918877	alessandro.cianfrone@edeecepesara.it	PESCARA
390	GEREMIA GIULIO	VIA PIAVE VICO IV, 15	CORIGLIANO CALABRO	320/4087791	giulio.geremia@pec.it	ROSSANO
391	DI LUCIANO FEDERICA	VIA S. GIUSTA, 44	MONITORIO AL VOMANO	329/4775206	federa.di.luciano@pec.it	TERAMO
392	BIZZARRI ANTONIO	VIA S. SIMPLICIO	ANCARANO	339/6138042	antonio.bizzarr@pec.it	TERAMO
393	DEL ROMANO PAOLO	VIA DE NOVELLIS, 59	CHIETI	347/7770781	paolo.delromano@pec.commercialisti.it	CHIETI
394	DI BONAVENTURA ANTONIO	VIA GARIBOLDI, 106	ROSETO DEGLI ABRUZZI	339/6171465	antonio.dibonaventura@pec.commercialisti.it	TERAMO
395	PESTILLI MONICA	VIA O. RANELLETTI, 50	CELANO	347/9507298	monica.pestilli@pec.commercialisti.it	AVEZZANO
396	DELL'ELCE ENRICO	VIA S.S. 17 BIS, 30/F	PAGANICA	345/4685468	enrico.dellelce@legalmail.it	L'AQUILA
397	DI COSTANZO DAMILO	VIA COLLI	GORVARA	338/2/599740	damico.dicostanzo@pec.buffetti.it	PESCARA
398	LUZI DAVIDE	VIA S. FORMENTINI, 52	S.BENEDETTO DEL TRONTO	347/5645256	davide.luzi@pec.commercialisti.it	ASCOLI PICENO
399	GIULIANI GIOVANNI	VIA G. PUCCINI, 18	CAVALLETTO D'OCRE	0862/2028312	giuliani.giovanni@legalmail.it	L'AQUILA
400	LEONZIO SIMONA	VIA XXV APRILE, 106	PINETO	085/9491787	simona.leonzi@pec.it	TERAMO
401	FELICIANI MARIO	VIA G. CESARE, 1	CASTELLALTO		mario.feliciani@pec.commercialisti.it	TERAMO
402	CONSALVI PAOLO	VIA R. PAOLUCCI, 4/B	FRANCAVILLA AL MARE	085/4918729	paolo.consalvi@edeecehietti.it	CHIETI
403	DI MARTINO VINCENZO	PIAZZA V. EMANUELE, 16	BASCIANO	0851/650494	vincenzo.dimartino@pec.commercialisti.it	TERAMO
404	OLIVIERI STEFANO	VIA MONSIGNOR BAGNOLI, 21	AVEZZANO	320/8192350	stefano.olivieri@pec.commercialisti.it	AVEZZANO
405	DI ANDREA ELISA	VIA BOMPADRE, 7	GIULIANOVA	347/9489631	elisa.andrea@pec.commercialisti.it	TERAMO
406	SULLI MARIA CONCETTA	VIALE CORRADO IV, 2	L'AQUILA	0862/414107	mariaconcetta.sulli@pec.commercialisti.it	L'AQUILA
407	DI SANTO ALESSANDRA	VIA DELLE VIOLE, 1	PINETO	085/8007412	di.santo.commercialista@pec.ar.it	TERAMO
408	RAMIERI FABRIZIO	VIA BORGO INCILE, 42	AVEZZANO	085/3415168	fabrizio.ramieri@legalmail.it	AVEZZANO
409	MERCOGLIANO LUCIO	VIA MURO ANTICO, 10	AVEZZANO	0853/599156	lucio.mercogliano@pec.commercialisti.it	AVEZZANO
410	CAPANNOLO TIZIANO	VIA DEL CONVENTO, 9 - FRAZIONE ARISCHIA	L'AQUILA	0862/317586	consilium@arubapec.it	L'AQUILA
411	DE CESARE LORENZO	VIA BEGONIE, 15	BORGOROSE	0853/451719	lorenzo.decesare@edeecelegalmail.it	ROMA
412	CALAROTA GIUSEPPE	STRADA COLLE S. SPIRITO, 16	PESCARA	085/2963348	giuseppe.calarota@edeecepesara.it	PESCARA
413	MASCI FELICE	VIA C.C SALLUSTIO	POGGIO PIVENZE	348/9132504	consilium@arubapec.it	L'AQUILA
414	FURIA MARIANTONIETTA	VIALE DELLA RESISTENZA, 30	TERAMO	0851/248645	mariantonieta.furia@pec.commercialisti.it	TERAMO
415	CARNESALE GAETANO	VIA G. CAMELI, 16	TERAMO	0851/248645	gaetano.carnesale@pec.commercialisti.it	TERAMO
416	PELLUSI ALESSANDRO	VIA PIAVE, 40	SILVI	3397/827023	alessandro.pellusi@legalmail.it	TERAMO
417	GIANCOLA VALERIA	VIA NAZIONALE ADRIATICA, 129	FRANCAVILLA AL MARE	393/9897875	valeria.giancola@edeecepesara.it	PESCARA
418	D'ONOFRIO LUCIA	VIA IRMA BANDIERA, 3	MONTESILVANO	338/8586199	lucia.donofrio@edeecepesara.it	PESCARA
419	PERROTTI LETTORE	VIA CHIETI, 4	L'AQUILA	0862/22611	ettore.perrotti@commercialista.pec.it	L'AQUILA

420	DI TOMMASO MARIA DOMENICA	VIA MERCATO, 41	GISSI	347/8426183	md.dtommaso@edeevasto.legalmail.it	VASTO
421	MASTROGIORGIO ROSARIA	VIA DE JACOBI, 70	PESCARA	349/7647065	rosaria.mastrogiorgio@edeevasto.it	PESCARA
422	PARTENZA ANDREA	VIA VICO DEL RICCIO, 14	TERAMO	333/9343377	andrea@pe.studiopartenza.it	TERAMO
423	ACERBO GIACOMO	PIAZZA DEI VESTINI, 6	LORETO APRUTINO	085/7891950	giacomo.acerbo@edeevasto.it	PESCARA
424	SPELLA SANDRO	VIA S. PAOLO, 10	FRANCAVILLA AL MARE	339/5452297	sandro.spella@edeevasto.it	PESCARA
425	DUGO ANTONIO	VIA DELLO STADIO, 9	GISSI	0873/937849	antoniodugo.studio@pec.it	VASTO
426	MORELLO GAETANO	VIA CASALOTTI, 53	ROMA	06/61564452	gmorello@legalmail.it	ROMA
427	DE MASSIS ANGELICA	VIALE MATRINO, 41	CITTA' SANT'ANGELO	085/4710547	angelica.demassis@edeevasto.it	PESCARA
428	DI GREGORIO ROBERTO	VILLA SCAPOLI, 81	NOTARESCO	085/8951107	robertodigregorio@pec.it	TERAMO
429	D'ANGELO ANDREA	STRADA VICINALE CONSORTI, 25/9	PESCARA	085/414723	andrea.dangelo@edeevasto.it	PESCARA
430	ROMANO ANGELO	VIA SOCRATE, 5	PESCARA	328/4836348	draugeloromano@pec.it	CHIETI
431	VERINI FRANCESCO	VIA FIRENZE, 104	PESCARA	3378/480154	francesco.verini@pec.commerciale.it	ROMA
432	MICONI STEFANO	VIA SANTA GIUSTA, 10	L'AQUILA	0862/61880	miconistefano@pec.it	L'AQUILA
433	RAPINI FABIO	VIA RIO SPARTO, 152/8B	PESCARA	328/2632454	fabio.rapini@edeevasto.it	CHIETI
434	DE LUCA LORENZO	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 125	SAN NICOLO' A TORDINO	339/2661749	l.deluca@pec.it	TERAMO
435	DI NOIA ANNA	CONTRADA RICCO, 26	ORTONA		anna.dinoia@edeevasto.it	PESCARA
436	LUCI MASSIMO	VIA DELL'OLIVO, 135	PORTOVENERE	349/8716175	massimo.luci@pec.commerciale.it	LA SPEZIA
437	ROSSI CATHERINE AURORE	VIA ALBORATO, 24/F	VASTO	349/7846728	catherine.rossi@legalmail.it	PARMA
438	LUCIANI SILVIO	VIA DEI PLATANI, 47	PIANELLA	085/4215754	silvio.luciani@edeevasto.it	PESCARA
439	BORTONE COSTANTINO	VIA S. PERTINI, 8	SAN GIOVANNI TEATINO	329/6970023	costantino.bortone@edeevasto.it	CHIETI
440	EVANGELISTA ROSALBA	VIA SPATARO, 12	VASTO	0873/354499	rosalba.evangelista@pec.commerciale.it	VASTO
441	LETIZIA MASSIMO	VIA VINCENZO BELLINI, 4	SCURCOLA MARSICANA	0853/561364	massimo.letizia@pec.commerciale.it	AVEZZANO
442	RUSSO ANGELO LUCIO	VIA FIGLIA DI IORIO, 54	FRANCAVILLA AL MARE	085/610810	angelo.russo@edeevasto.it	CHIETI
443	SECCIA EUGENIO	VIA DELLA CHIESA, 40	PESCARA	085 2120061	eugenio.seccia@edeevasto.it	PESCARA
444	SERVIDIO ANNA MARIA	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 77	ACRI	3935/080550	annamariaservidio@edeevasto.it	COSENZA
445	CAFORNI ROSSANA	VIA NAZ'LE, 13 - FRAZIONE VILLA SAN GIOVANNI	TERAMO	0861/248646	rossana.caforni@pec.it	TERAMO
446	BRANCAROLI LORENA	VIA IPPOLITO NIEVO, 33/b	GIULIANOVA	085/8007412	lorenabrancaroli@pec.arci.it	TERAMO
447	DI CLAUDIO MARCO	VIA NAZ. ADRIATICA NORD, 40	PESCARA	347/0354999	marco.diclaudio@pec-legal.it	PESCARA
448	DI MARCO PASQUALINA	VICO III CORSO SAVOIA	ARIELLI	335/1313064	pasqualina.dimarco@edeevasto.it	PESCARA
449	SEGGI OTELLO	LARGO SAN MICHELE, 2	LA SPEZIA	0187/502386	otello@pec.studioseggiopello.com	LA SPEZIA
450	VINGUERRA ERNESTO	VIA DEI FIORI, 53	AVEZZANO	393/6825883	ernesto.vinguerra@legalmail.it	AVEZZANO
451	COPELLO GIOVANNI	VIA LIZZA, 3/A	LA SPEZIA	380/5134484	giovanni@pec.studiosaggiopello.com	LA SPEZIA
452	MONAGO MARCO	VIA LUIGI CALDIERI, 19	NAPOLI	335/310564	marco.monago@edeevasto.it	NAPOLI
453	CAMPANELLA LUCIA	VIA RENATO PAOLINI, 98/2	PESCARA	33/622618	lucia.campanello@edeevasto.it	PESCARA
454	DEL FOSCO ANTONIO	VIA F. GALEONE, 25	AVEZZANO	3398/086762	antonio.delfosco@pec.it	AVEZZANO
455	ANGELUCCI GIOVANNI	S.R. 151, 5/8	LORETO APRUTINO	085/6290300	giovanni.angelucci@edeevasto.it	PESCARA
456	SALLUSTIO PASQUALE	VIA G. CHIARINI, 195	PESCARA	329/6343706	pasqualesallustio@pec.it	PESCARA
457	BROCCOLINI SABATINO	PIAZZA DELLA PALESTRA, 4	TERAMO	392/0552681	broccolini@pec.it	TERAMO
458	PIZZI MARCO	CORSO UMBERTO I, 700	MONTE SILVANO	349/7636148	marco.pizzi@edeevasto.it	PESCARA
459	VICARIO CALOGERO	VIA EUROPA, 10	CAPRI LEONE	320/4687850	calogero.vicario@pec.commerciale.it	PESCARA
460	MARINI GIANLUCA	STRADA FONTE BOREA, 100/2	PESCARA	085/292128	gianluca.marini@edeevasto.it	PESCARA
461	CASTRIGNANO PAOLO	VIA MONTE CORVO, 7	PESCARA	348/2033881	paolo.castrignano@castrignano.eu	LANCIANO
462	VERINI LUCA	VIA COMUNITA' EUROPEA, 22/B	L'AQUILA	0862/65058	studoverini@legalmail.it	L'AQUILA
463	FISCHIONE GIOVANNA ANGELA	VIA L'AQUILA, 5	TORNINPARTE	339/5335137	giovanna.fischione@eg-legalmail.it	L'AQUILA
464	ZAZZARA ALFREDO	VIA DEI MANCINI, SNC	PESCINA		alfredozazzara@pec.it	AVEZZANO

465	VERINI EMANUELE	VIA SAN GIOVANNI, 152	L'AQUILA	339/5873544	studoverini@legalmail.it	L'AQUILA
466	LOMBARDI ANTONIO	VIA CASTELDIARDO, 78	ROMA	335/0263382	antonio Lombardi@legalmail.it	ROMA
467	GRAZIANI ANNARITA	VIA BACHELETTI, 2	FRANCAVILLA AL MARE	085/9063345	annarita.graziani@edeccechiati.it	CHIETI
468	RICCI CARLO EMANUELE MARIA	VIA DELLA LIBERTÀ, 81	ORTONA	085/9063345	carlo.emanuele.maria.ricci@edeccechiati.it	CHIETI
469	SIROCCHI CARLO ANGELO GIOVANNI	VIA IPPORIDIE, 27	ROBBIO	333/9007959	carlo.sirocchi@edeccevigevano.it	PAVIA - VIGEVANO
470	MICONI FRANCESCO	VIA TERAMO, 43	L'AQUILA	0862/61880	miconifrancesco@pec.it	L'AQUILA
471	FIMIANI GIOVANNI	PIAZZA DELLA RINASCITA, 18	PESCARA	393/8710910	giovanni.fimiani@edeccepesara.it	PESCARA
472	FERRANTE DANIELA	VIA SAN PIETRO, 28/B	CANZANO	347/0789862	ferrantedaniela@pec.it	TERAMO
473	PETTA NICOLA	VIA INCORONATA, 137/C	VASTO	087/3378855	nicola.petta@edeccevariolegalmail.it	VASTO
474	PRESTA EUGENIO	VIA DEL FALCIONE, 9	SAN GIULIANO TERME	380/9212548	eugenio.presta@pec.edeccepias.it	PISA
475	REMIGIO IVO	VIA ADRIATICA NORD, 37/B	FRANCAVILLA AL MARE	338/4892938	ivo.remigio@edeccechiati.it	CHIETI
476	LEONZIO ELENA	VIA A. DE SIMONE, 13	FRANCAVILLA AL MARE	328/7406881	elena.leonzi@edeccechiati.it	CHIETI
477	DI NOTTE GIOVANNI	VIA TRIESTE, 4	FRANCAVILLA AL MARE	085/4511564	giovanni.dinotte@edeccechiati.it	CHIETI
478	DI LORETO DANIELE	VIA PIANE MOZZONE, 32	TOLLO	320/6951539	daniela.diforete@edeccechiati.it	CHIETI
479	PISTILLO MERY	VIA COLLE FIORITO, 14	MONTESILVANO	347/1192512	mery.pistillo@edeccepesara.it	PESCARA
480	MARINO MAURO	VIA SANTA BARBARA, 6	CHIETI	338/6027054	mauro.marino@edeccechiati.it	CHIETI
481	SERAFINI PAOLO	VIA TIBURTINA, 373/1	PESCARA	328/9174524	paolo.serafini@edeccepesara.it	PESCARA
482	DE AMICIS CINZIA	VIA AMENDOLA, 18 - SAMBUCETO	SAN GIOVANNI TEATINO	347/5878467	cinzia.deamicis@edeccepesara.it	PESCARA
483	PAPPALOPRE FABRIZIO	VIA MARRELLI, 61	L'AQUILA	392/2514784	studopappalopre@legalmail.it	L'AQUILA
484	TESTA GUERINO	VIA PRIMO VERE, 156	PESCARA	333/2579225	guerino.testa@edeccepesara.it	PESCARA
485	CIRULLI ANDREA	VIALE ALCIONE, 225	FRANCAVILLA AL MARE	339/1885729	andrea.cirulli@edeccechiati.it	CHIETI
486	GASPARRONI ENZO	VIA 2 GIUGNO, 10	ALBA ADRIATICA	0861/7710920	gasparroni@eserfittiana.org	TERAMO
487	ANTRILLI VINCENZO	VIA DELLE PIANE, 9/A	TORRIGELLA PELIGNA	328/3579378	vincenzo.antrilli@pec.commerciafisti.it	LANCIANO
488	MORETTA GIUSEPPE	VIA G. ADAMI, 1	TORINO DI SANGRO	328/3579378	morettagiuseppe@pec.it	VASTO
489	VIOLA ROSELLA	VIA CAMPO SANTA MARIA, 153	MONTEBELLO DI BERTONA	333/5777386	rosella.viola@edeccepesara.it	PESCARA
490	DI SANTE ATTILIO	PIAZZA PROGRESSO, 8a	SAN NICOLO' A TORDINO- TERAMO	334/5788610	attilio.disanco@postcert.it	TERAMO
491	DI ODOARDO LUCA	VIA E. DE AMICIS, 74	PESCARA	338/2514438	luca.diodardo@edeccepesara.it	PESCARA
492	MAGCALLINI GIORGIO	VIA ARAPIETRA, 81/5	PESCARA	348/3204810	giorgio.magcallini@edeccepesara.it	PESCARA
493	CASTELLI MARCO	VIA PARIGNANO, 47	NERETO	347/8682755	marco.castelli@arubapec.it	TERAMO
494	DI PASCASIO ALESSIO	VIA DEL TRATTURO, 29	SCURCOLA MARSCIANA	340/9103872	alessio.dipascasio@pec.it	AVEZZANO
495	BARTOLOMEI GIULIANO	VIA ROMA, 48	S. BENEDETTO DEL TRONTO	335/373271	bartolomei@pec.it	ASCOLI PICENO
496	DE SANTIS MARCO	VIA DELLA COMUNITA' EUROPEA, 19	L'AQUILA	328/8740618	marco.desannti@pec.it	L'AQUILA
497	MAZZOCCHI FELICIA	VIA MILANO, 34	AVEZZANO	338/8241098	felicia.mazzocchi@pec.it	AVEZZANO
498	RONCA ALESSIO	VIA BENEDETTO CROCE 3/A	SILVI	328/2873520	alessio.ronca@pec.commerciafisti.it	TERAMO
499	CHICARELLA GIOVANNI	VIA DELLE AZALEE, 7	AVEZZANO	333/3471942	giovannichicarella@arubapec.it	AVEZZANO
500	MARULLO DOMENICO	VIA SELVA PIANA, 94	CASOLI DI CHIETI	0872/982175	domenico.marullo@pec.commerciafisti.it	LANCIANO
501	MURZILLI ARMANDO	VIA FABIO FILZI, 11	AVEZZANO	339/4362956	armando.murzilli@pec.it	AVEZZANO
502	MARSILI GIANMARCO ALFREDO	VIA GROTTÉ, 28	CASTIGLIONE A CASURIA	347/8632004	marcelligianmarco@pec.it	PESCARA
503	IEZZI SANDRA	VIA TIRINO, 38	SPOLTORE	085/7993880	sandra.iezzi@edeccepesara.it	PESCARA
504	IEZZI SANDRA	VIA PIANA, 120	FARA FILIORUM PETRI	347/0379448	sandra.iezzi@edeccechiati.it	CHIETI
505	MANCINI EMILIANO	VIA ROMA, 67	ROCCARASO	347/0379448	emiliano.mancini@edeccepesara.it	PESCARA
506	FERRI VINCENZO	VIA BRENTA, 3	MONTESILVANO	085/9117217	vincenzo.ferrari@edeccepesara.it	PESCARA
507	STEFANUCCI CHRISTIAN	VIA MONTE VELINO, 23	AVEZZANO	339/86839454	christian.stefanucci@pec.commerciafisti.it	AVEZZANO

508	DELLA PELLE MARIANNA	VIA TRENTO, 138	PESCARA	085/6279396	mariana.dellapelle@edecpesca.it	PESCARA
509	RUSSO ANTONIO	VIA PIGNA, 4	CERIGNOLA	085/412395	studio.russo@edee.legalmail.it	FOGGIA
510	MACCIOCO SALVATORE	VIA BUDAPEST, 36	SASSARI	079/2029002	salvatore.maccioco@pec-commercialistia.it	SASSARI
511	MENNA ANDREA	VIA GRASCETA, 36H	SAN SALVO	349/7555737	andreamenna@edeevasto.legalmail.it	VASTO
512	CICCONE ALESSANDRO	VIA PIANA, 6a	AVEZZANO	347/6399880	alesandrocicone@legalmail.it	AVEZZANO
513	DI FILIPPO DONATELLA	VIA ROSARIO, 4	GISSI	389/9583827	donatella.difilippo@severcertificato.com	LANCIANO
514	BOSELLI ISABELLA	VIA BROCCAINDOSSO, 20	BOLOGNA	051/19885824	isabella.boselli@egp.pec.it	BOLOGNA
515	ASTOLFI BARBARA	VIA BERNINI, 49/A	CANZANO	347/0072922	barbara.astolfi@pec-commercialistia.it	TERAMO
516	DE SANTIS CINZIA	VIA G. MARCONI, 90	PESCARA	328/4769302	pec@pec.studio.donantoni.org	PESCARA
517	DI GREGORIO LAURA	VIA M. DELLA RESISTENZA, 14	TORRE DE' PASSERI	339/4141012	laura.digregorio@edecpesca.it	PESCARA
518	GROSSI CARLO	VIA VASTO, 5	PESCARA	348/1323181	carlo.grossi@edecpesca.it	PESCARA
519	GERONI MASSIMILIANO	VIA LUNGOMARE SPALATO, 58	GIULIANOVA	347/2313272	massimiliano.geroni@pec.it	TERAMO
520	CAMBRIANI UGO	VIA SIRIA, 2	BASTIA UMBRA	3332960930	studiosambriani@pec.it	PERUGIA
521	DI DONATANONIO DARIO	VIA DON FIORAVANTE D'ASCANIO, 9	MONITORIO AL VOMANO	0851/591726	dario.didonatanonio@pec.it	TERAMO
522	ZEPPA GRAZIA	VIA CLAUDIO PACI, 1	ROMA	0541/1641744	studiazepa@pec.it	ROMA
523	TUCCI LUISA	VIA A. ROSSI, 17	SILVI	349/71214004	luisa.tucci@edee.legalmail.it	TERAMO

SEZIONE SOCIETA' DI REVISIONE ACCREDITATE

N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTA'	TELEFONO	PEC
1	RIA & PARTNERS SPA	PIAZZA DA DENOMINARE N.19, 11	PESCARA	06/8551752	pesca@pec.ria-grantthornton.it
2	FAUSTO VITLUCCI & C. S.A.S.	VIA PARIGI, 11	ROMA	06/48904853	vitlucci@giulpec.it
3	BAKER TILLY CONSULAUDIT	VIA GUIDO RENI, 2.2	BOLOGNA	051/267141	bakertillyrevisa@pec.it

SEZIONE REVISORI DEI CONTI SOSPESI

N°	NOMINATIVO	INDIRIZZO	CITTA'	TELEFONO	PEC	SEDE ORDINE
1	COLONNELLO GIULIANA	C.SO VITTORIO EMANUELE, 163	PESCARA	085/4224002	giulianacolonnello@pec.it	CHIETI
2	CALVARESE TIZIANA	VIA A. MORO, 118	SAN GIOVANNI TEATINO	085-4462352		CHIETI

**SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE
INDUSTRIALE**

**DETERMINAZIONE 30.07.2018, N. DPG013/79
POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1
e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020,
Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento
per il sostegno in regime di aiuti a Progetti
di ricerca industriale, Sviluppo
sperimentale e Alta formazione nel dominio
tecnologico "Scienze della vita" di cui alla
Strategia Regionale di Specializzazione
Intelligente RIS3 Abruzzo. Modifica della
Determinazione DPG/36 del 21/06/2018 -
Proroga del termine di scadenza dell'
Avviso pubblico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- la Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo,

- nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione N. C(2017) 7089 final del 17/10/2017 con la quale è stato modificato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione N. C(2014) 10099 final del 17/12/2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione C(2017) 5838 final della Commissione Europea del 21 agosto 2017, con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione C(2014)10099 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015 con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 24.01.2018 con la quale si prende atto della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2017) 7089 del 17 ottobre 2017 recante modifica la Decisione C(2015) 5818 del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 180 del 13.03.2015, con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C(2014) 10099 final del 17/12/2014 ha adottato il POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- la Deliberazione n. 828 del 22.12.2017, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione C (2017)5838 del 21 agosto 2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 10099;

- il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FESR;
- la DGR n. 22 del 26.01.2016 di individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e delle strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020 e successive integrazioni;
- le DGR n. 22 del 26.01.2016 e n. 372 del 13.06.2016 e la Determinazione Direttoriale n. DPA/62 del 8.05.2017, con le quali si è provveduto alla individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni del POR FESR 2014-2020, nonché delle strutture affidatarie dei controlli di I livello;
- la DGR 395 del 18.07.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014 – 2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Approvazione del S.I.GE.CO. Unico "Sistema di gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014/2020 e relativi Allegati;
- la Determinazione DPA/130 del 11.08.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT16RFOP004 - Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR;
- la Determinazione DPA/189 del 07.11.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 – Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati – Versione 2.0 novembre 2017;
- la Determinazione DPA/185 del 12.07.2016 con cui sono stati individuate le strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e le strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la DGR n. 167 del 21.03.2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. Approvazione Linee di indirizzo";
- la DGR n. 381 del 07.06.2018 avente ad oggetto: POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Semplificazione in materia di costi. Adozione delle Tabelle dei costi standard unitari, per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale, di cui al Decreto Interministeriale n. 116 del 24/01/2018;
- la determinazione DPG/36 del 21/06/2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo, Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa.

PRESO ATTO della nota prot. RA/210326/18 del 24/07/2018 con la quale l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti Pescara ha formalmente richiesto di prorogare la scadenza dell'Avviso di che trattasi, "considerati gli impegni istituzionali delle università nel periodo giugno-luglio (esami e lauree)", acquisita agli atti del Servizio "Ricerca e innovazione industriale";

CONSIDERATO di poter accogliere la citata richiesta dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti Pescara anche in considerazione della complessità della procedura di partecipazione all'Avviso da parte dei potenziali beneficiari;

PRESO ATTO altresì, che l'art. 9, comma 2, secondo capoverso "Azione 1.1.4", dell'Avviso in questione, contiene una imprecisione nei punti elenco che erroneamente iniziano dalla lettera b), anziché dalla lettera a);

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di modificare** la Determinazione DPG/36 del 21/06/2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo, Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa", prorogando il termine di scadenza di cui all'art. 7, comma 5, sino alle ore 12:00 del giorno 6/09/2018;
2. **di modificare** la Determinazione DPG/36 del 21/06/2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo", modificando l'art. 9, comma 2, secondo capoverso "Azione 1.1.4", nel modo seguente:
"Azione 1.1.4:
 - a. spese di personale dipendente: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario, nella misura

in cui sono impiegati nel progetto. Per la rendicontazione delle spese di personale si ricorre alle opzioni di costo semplificate di cui al Decreto Interministeriale n. 116, del 24/01/2018, recante "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale", recepito dalla Regione Abruzzo con DGR n. 381 del 07/06/2018;

- b. costi relativi a strumentazione e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- c. costi relativi agli immobili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- d. costi per la ricerca contrattuale, per le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nonché costi per il project management di progetto;
- e. spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, nonché le spese di disseminazione dei risultati, direttamente imputabili al progetto."

3. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
 - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FESR Abruzzo 2014-2020;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Piergiorgio Tittarelli

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI L'AQUILA

Avviso di mobilità volontaria

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI
DI L'AQUILA

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA

È indetto un avviso di mobilità volontaria a tempo pieno e indeterminato per due unità di Cat. C Assistente amministrativo, mediante trasferimento tra Pubbliche Amministrazioni.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata in carta semplice, utilizzando lo schema disponibile sul sito dell'Azienda, e dovrà essere indirizzata a: "Azienda per il diritto agli studi universitari, S.S. 80, ex Caserma Campomizzi, Pal. D, 67100 L'Aquila".

La domanda potrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo adsuaq@pec.regione.abruzzo.it, o consegnata a mano presso gli Uffici dell'Azienda (Area contratti, personale e AA.GG.), o inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sull'esterno della busta contenente la domanda di ammissione e i documenti deve essere riportata, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura: "**DOMANDA DI MOBILITÀ VOLONTARIA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CATEGORIA GIURIDICA C ASSISTENTE AMMINISTRATIVO**".

La busta dovrà contenere:

- La domanda di partecipazione compilata e firmata secondo lo schema allegato all'avviso di mobilità
- Fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità
- Il curriculum dettagliato, datato e firmato, attestante il possesso dei requisiti richiesti, i titoli culturali acquisiti, il percorso formativo e le esperienze professionali svolte in particolare nell'ambito della Pubblica Amministrazione

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà pervenire presso l'Azienda per il Diritto Universitario di L'Aquila entro il 27/08/2018, ore 13,00.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Azienda D.S.U. che si riserva la facoltà di non dare corso alla copertura dei posti in oggetto, in tutto o in parte, anche per la sopravvenuta emanazione di eventuali diversi indirizzi a carattere regionale e/o nazionale, nonché per carenza di copertura finanziaria.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso e per i relativi allegati si rimanda all'Avviso integrale pubblicato sul sito www.adsuaq.org nella sezione Albo Pretorio.

IL DIRETTORE

Dr.ssa Giulia Marchetti

AGENZIA DEL DEMANIO

Avviso di vendita in modalità telematica di terreni agricoli o a vocazione agricola.

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Scadenza presentazione offerte: in data 22.09.2018 alle ore 16.00

Avviso prot. n. 2018/8408/DRAM del 26.07.2018

**AVVISO DI VENDITA IN MODALITÀ TELEMATICA
DI TERRENI AGRICOLI O A VOCAZIONE AGRICOLA**

**(ANNULLA E SOSTITUISCE IL PRECEDENTE AVVISO PROT.
2018/8106/DRAM DEL 17.07.2018)**

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'articolo 66, comma 1, del D.L. n. 1 del 24.01.2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24.03.2012, n. 27, sono posti in vendita, con le modalità indicate dall'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20.05.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31.07.2014, dal R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii. e dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii, i seguenti beni immobili:

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE	REFERENTI
01	Scheda mod. 199 - AQB0127 Comune: ACCIANO (AQ) Catasto Terreni: Fg. 2 Part. 163 Qualità INCOLTO PR. Superficie totale: 4.800 mq Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Terreno in forte declivio mediamente roccioso con vegetazione spontanea (sterpaglia) ed anche ad alto fusto. L'accesso avviene mediante una strada strerrata che collega la S.S: 261 e un strada comunale.	€ 310,00	Lorenzo Lamonica 085 4411024 lorenzo.lamonica@agenziademanio.it

02	<p>Scheda mod. 199 - AQB0128</p> <p>Comune: ACCIANO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 2 Part. 157</p> <p>Qualità INCOLTO PR.</p> <p>Superficie totale: 3.790 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Terreno in forte declivio mediamente roccioso con vegetazione spontanea (sterpaglia) ed anche ad alto fusto. L'accesso avviene mediante una strada sterrata che collega la S.S: 261 e un strada comunale. Sul lato della SR261 la scarpata presenta un'opera di ingabbionatura (con rete metallica) per la stabilizzazione delle frane e la mitigazione del rischio di caduta massi/rocce.</p>	<p>€ 245,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>
03	<p>Scheda mod. 199 - AQB0129</p> <p>Comune: ACCIANO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 2 Part. 156</p> <p>Qualità INCOLTO PR.</p> <p>Superficie totale: 1.750 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Terreno in forte declivio mediamente roccioso con vegetazione spontanea (sterpaglia) ed anche ad alto fusto. L'accesso avviene mediante una strada sterrata che collega la S.S: 261 e un strada comunale.</p>	<p>€ 112,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>
04	<p>Scheda mod. 199 - AQB0130</p> <p>Comune: ACCIANO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 2 Part. 152</p> <p>Qualità INCOLTO PR.</p> <p>Superficie totale: 1.450 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Terreno in forte declivio mediamente roccioso con vegetazione spontanea (sterpaglia) ed anche ad alto fusto. L'accesso è intercluso dai terreni limitrofi i quali sono serviti da una strada sterrata che collega la S.S: 261 e un strada comunale.</p>	<p>€ 93,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>
05	<p>Scheda mod. 199 - AQB0131</p> <p>Comune: ACCIANO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 2 Part. 148</p> <p>Qualità INCOLTO PR.</p> <p>Superficie totale: 2.640 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Terreno in forte declivio mediamente roccioso con vegetazione spontanea (sterpaglia) ed anche ad alto fusto. L'accesso avviene mediante una strada sterrata che collega la S.S: 261 e un strada comunale.</p>	<p>€ 170,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>

06	<p>Scheda mod. 199 – AQB1047</p> <p>Comune: BUGNARA (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 21 Part. 78</p> <p>Qualità PASCOLO</p> <p>Superficie totale: 4.420 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Terreno con giacitura in leggera pendenza. Pascolo arborato con essenze di ginepro, ginestre e abeti. Raggiungibili mediante strada sterrata ed in prossimità del Comune di Bugnara</p>	<p>€ 390,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>
07	<p>Scheda mod. 199 – AQB1084</p> <p>Comune: BUGNARA (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 20 Part. 52</p> <p>Qualità PASCOLO</p> <p>Superficie totale: 7.640 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Bosco misto rado su terreno mediamente roccioso in forte declivio verso la Strada Regionale 479 Sannite, adiacente a bonifica Sagittario a cielo aperto.</p>	<p>€ 670,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>
08	<p>Scheda mod. 199 - AQB0974</p> <p>Comune: CAMPOTOSTO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 3 Part. 184</p> <p>Qualità INCOLTO STER.</p> <p>Superficie totale: 18.400 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Fondo intercluso a circa 400 mt. dalla strada. Difficilmente raggiungibile e non visibile dalla strada causa boscaglia/arbusti. Area posta tra fosso di Prato e altro Rio. Libero.</p>	<p>€ 828,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>
09	<p>Scheda mod. 199 - AQB0976</p> <p>Comune: CAMPOTOSTO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 11 Part. 194</p> <p>Qualità INCOLTO STER.</p> <p>Superficie totale: 16.000 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Fondo intercluso a 100 mt. dalla Strada Statale 557 a ridosso del lago di Campotosto, nella località di Poggio Cancelli. In forte declivio, incolto e con presenza di arbusti e alberi di aghifoglio e abete.</p>	<p>€ 720,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>

10	<p>Scheda mod. 199 - AQB0192</p> <p>Comune: CAPITIGNANO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 1 Part. 408</p> <p>Qualità INCOLTO STER.</p> <p>Superficie totale: 12.260 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Fondo intercluso, difficilmente raggiungibile. Incolto, adatto al pascolo. Sono presenti arbusti e vegetazione spontanea.</p>	<p>€ 552,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>
11	<p>Scheda mod. 199 - AQB0193</p> <p>Comune: CAPITIGNANO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 1 Part. 129</p> <p>Qualità INCOLTO STER.</p> <p>Superficie totale: 7.130 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Fondo intercluso, difficilmente raggiungibile. Incolto, adatto al pascolo. Sono presenti arbusti e vegetazione spontanea.</p>	<p>€ 321,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>
12	<p>Scheda mod. 199 - AQB0194</p> <p>Comune: CAPITIGNANO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 1 Part. 151</p> <p>Qualità INCOLTO STER.</p> <p>Superficie totale: 2.170 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Fondo intercluso, difficilmente raggiungibile. Incolto, adatto al pascolo. Sono presenti arbusti e vegetazione spontanea.</p>	<p>€ 98,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>
13	<p>Scheda mod. 199 - AQB0195</p> <p>Comune: CAPITIGNANO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 1 Part. 95</p> <p>Qualità INCOLTO STER.</p> <p>Superficie totale: 1.510 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Fondo intercluso, difficilmente raggiungibile. Incolto, adatto al pascolo. Sono presenti arbusti e vegetazione spontanea.</p>	<p>€ 68,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademano.it</p>

14	<p>Scheda mod. 199 - AQB0950</p> <p>Comune: FONTECCHIO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 4 Part. 908</p> <p>Qualità INCOLTO PR.</p> <p>Superficie totale: 7.840 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Il bene è ubicato in zona collinare ed è caratterizzato dalla presenza di aree coltivate a macchia boschiva; ha un'ottima l'esposizione e presenta un accesso poco agevole. In prossimità dello stesso è presente una stradina sterrata. Il bene è incolto con presenza di piante ad alto fusto.</p>	<p>€ 500,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademanio.it</p>
15	<p>Scheda mod. 199 - AQB0963</p> <p>Comune: FONTECCHIO (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 4 Part. 285</p> <p>Qualità INCOLTO PR.</p> <p>Superficie totale: 5.540 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Il bene è ubicato in zona collinare ed è caratterizzato dalla presenza di aree coltivate a macchia boschiva; ha un'ottima l'esposizione e presenta un accesso poco agevole. In prossimità dello stesso è presente una stradina sterrata. Il bene è incolto con presenza di piante ad alto fusto.</p>	<p>€ 355,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademanio.it</p>
16	<p>Scheda mod. 199 - AQB0217</p> <p>Comune: MONTEREAL E (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 80 Part. 451</p> <p>Qualità PASCOLO.</p> <p>Superficie totale: 13.110 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>La forma del lotto è irregolare, è in declivio ed attraversato dalla strada sterrata/bianca da cui è possibile accedervi. Sono presenti abeti a basso fusto ed arbusti.</p>	<p>€ 930,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademanio.it</p>
17	<p>Scheda mod. 199 - AQB0242</p> <p>Comune: MONTEREAL E (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 80 Part. 254</p> <p>Qualità PASCOLO.</p> <p>Superficie totale: 2.940 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Il lotto è irregolare ed in forte declivio; difficilmente raggiungibile, incolto, in parte roccioso, adatto al pascolo.</p>	<p>€ 210,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademanio.it</p>



18	<p>Scheda mod. 199 - AQB0243</p> <p>Comune: MONTEREAL E (AQ)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 89 Part. 9</p> <p>Qualità PASCOLO.</p> <p>Superficie totale: 7.790 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Il lotto ha una considerevole pendenza in direzione della strada, adiacente al lato Nord, da cui è possibile accedervi; inoltre è presente una recinzione discontinua composta da paletti in legno e filo spinato. Sono presenti abeti a basso fusto e vegetazione spontanea.</p>	<p>€ 553,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademanio.it</p>
19	<p>Scheda mod. 199 - TEB0022</p> <p>Comune: MONTORIO AL VOMANO (TE)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 5 Part. 17</p> <p>Qualità BOSCO CEDUO.</p> <p>Superficie totale: 5.500 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Il lotto è a ridosso di una strada sterrata bianca, difficilmente raggiungibile, impraticabile.</p>	<p>€ 930,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademanio.it</p>
20	<p>Scheda mod. 199 - TEB0024</p> <p>Comune: MONTORIO AL VOMANO (TE)</p> <p>- Catasto Terreni: Fg. 5 Part. 148</p> <p>Qualità PASCOLO.</p> <p>Superficie: 730 mq</p> <p>- Catasto Terreni: Fg. 5 Part. 149</p> <p>Qualità SEMINATIVO</p> <p>Superficie: 2620 mq</p> <p>- Catasto Terreni: Fg. 5 Part. 150</p> <p>Qualità PASCOLO.</p> <p>Superficie: 1.080 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Il lotto è composto da 3 particelle in lieve pendenza verso Nord, difficilmente raggiungibile in quanto circondato da campi/pascoli e boschi.</p>	<p>€ 970,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademanio.it</p>

21	<p>Scheda mod. 199 – TEB0671</p> <p>Comune: MONTORIO AL VOAMNO (TE)</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 15 Part. 92</p> <p>Qualità SEMINATIVO.</p> <p>Superficie totale: 5.830 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Terreno difficilmente raggiungibile. Incolto, con presenza di alberi, arbusti e vegetazione spontanea.</p>	<p>€ 3.177,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademanio.it</p>
22	<p>Scheda mod. 199 - AQB0262</p> <p>Comune: SCANNO (AQ)</p> <p>- Catasto Terreni: Fg. 24 Part. 97</p> <p>Qualità PASCOLO.</p> <p>Superficie: 8.510 mq</p> <p>- Catasto Terreni: Fg. 24 Part. 101</p> <p>Qualità SEMINATIVO.</p> <p>Superficie: 12.890 mq</p> <p>- Catasto Terreni: Fg. 24 Part. 102</p> <p>Qualità PASCOLO.</p> <p>Superficie: 10.560 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Fondo intercluso, difficilmente raggiungibile. Incolto, adatto al pascolo. Tra la particella 102 e la 26, c'è la presenza di un muretto a secco che delimita le proprietà dei terreni che verosimilmente, un tempo erano coltivati.</p> <p>l'appezzamento di terra oggetto di stima è costituito da 3 particelle che si alternano tra zone in forte declivio e zone in lieve pendenza, con quote che si aggirano attorno ai 1450 m.s.l.m.; A seguito del sopralluogo, è stata riconsiderata la classificazione della particella 101 in quanto non rispecchia più le peculiarità di un SEMINATIVO ma bensì si avvicina alle caratteristiche di un PASCOLO ARBORATO con alberi a fusto medio/piccolo.</p>	<p>€ 2.900,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademanio.it</p>
23	<p>Scheda mod. 199 - AQB0265</p> <p>Comune: SCANNO (AQ)</p> <p>- Catasto Terreni: Fg. 25 Part. 93</p> <p>Qualità PASCOLO.</p> <p>Superficie: 13.080 mq.</p> <p>- Catasto Terreni: Fg. 24 Part. 94</p> <p>Qualità SEMINATIVO.</p> <p>Superficie: 13.830 mq.</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Fondo intercluso, difficilmente raggiungibile. Incolto, adatto al pascolo. Un tempo verosimilmente, terreni della particella 94 erano coltivati; a seguito del sopralluogo, è stata riconsiderata la classificazione della suddetta particella in quanto non rispecchia più le peculiarità di un SEMINATIVO ma bensì si avvicina alle caratteristiche di un PASCOLO.</p>	<p>€ 2.370,00</p>	<p>Lorenzo Lamonica</p> <p>085 4411024</p> <p>lorenzo.lamonica@agenziademanio.it</p>



I terreni oggetto della presente procedura di vendita sono inclusi nell'elenco pubblicato sul sito internet dell'Agenzia del demanio, così come previsto dall'art. 5 del Decreto del 20.05.2014 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La vendita è effettuata per singoli lotti. Le modalità di svolgimento e di partecipazione alla procedura sono regolamentate dal presente avviso, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta. La procedura di vendita si svolgerà interamente ed esclusivamente sulla piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://italianpublicrealestate.agenziademano.it>, relativamente a tutte le fasi previste nei paragrafi "**Modalità di partecipazione**" e "**Individuazione del contraente**", con le modalità indicate nella "Guida all'iscrizione e alla presentazione delle offerte", di seguito denominata "Guida", scaricabile dalla home page della Piattaforma telematica. Non saranno ammesse offerte pervenute con modalità differenti.

La piattaforma informatica che l'Agenzia del demanio utilizza per le vendite immobiliari telematiche è gestita da BravoSolution Italia S.p.A., in qualità di Gestore del Sistema ai sensi dell'art. 290 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblici (D.P.R. 207/2010).

Tutti gli interessati, previo accreditamento al portale delle vendite online dell'Agenzia, da effettuarsi secondo la procedura indicata di seguito, potranno far pervenire telematicamente, entro e non oltre il giorno **22.09.2018** alle ore **16:00**, offerte per l'acquisto pari o in aumento rispetto al prezzo base.

Ulteriori e più specifiche informazioni sugli immobili posti in vendita, potranno essere reperite nella vetrina immobiliare accessibile dal sito dell'Agenzia ovvero consultando la documentazione presente nella piattaforma; per ulteriori informazioni o per concordare eventuali sopralluoghi, gli interessati potranno altresì prendere contatto con i referenti indicati per ciascun lotto nella tabella sopra riportata oppure utilizzare il servizio di Messaggistica, come da indicazioni riportate nella Guida.

CONDIZIONI GENERALI

1. La procedura di vendita sarà espletata mediante offerte segrete, **pari o in aumento** rispetto al prezzo base.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "Allegato 1" al presente avviso di vendita, compilabile sul portale <https://italianpublicrealestate.agenziademano.it> secondo le modalità indicate nella Guida.
3. Sono ammessi a presentare l'offerta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto e ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato Decreto del 20.05.2014, è riconosciuto prioritariamente il diritto di prelazione in favore dei giovani imprenditori agricoli così come definiti ai sensi del decreto legislativo n. 185 del 21.04.2000 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004, qualora i terreni siano liberi, fatto salvo, nel caso di terreni occupati, i prioritari diritti di prelazione in favore dei conduttori secondo le norme vigenti.
5. Ai sensi dell'art. 66, comma 8, del citato D.L. n. 1 del 24.01.2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24.03.2012, n. 27, nonché dell'art.

7 del citato Decreto ministeriale, ai terreni acquistati tramite la presente procedura non potrà essere attribuita una destinazione urbanistica diversa da quella agricola prima del decorso di venti anni dalla trascrizione dei relativi contratti nei pubblici registri immobiliari.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Richiesta di abilitazione al portale <https://italianpublicrealestate.agenziaedemanio.it>

Per partecipare alla procedura, gli interessati dovranno preventivamente ed obbligatoriamente effettuare la registrazione al portale sopra indicato, procedendo come descritto nella Guida.

Le operazioni effettuate nell'ambito del portale sono riferibili al soggetto abilitato e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. In particolare, il tempo di sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591.

Il soggetto interessato, una volta registrato, è tenuto a non diffondere a terzi i propri codici di accesso (username e password), a mezzo dei quali verrà identificato dall'Agenzia del demanio. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dall'Agenzia del demanio attraverso lo strumento della Messaggistica, come descritto più dettagliatamente nella Guida, e visualizzabili nell'area di messaggistica personale disponibile sul portale (Messaggi). La presenza di un nuovo messaggio nella suddetta cartella è notificata all'indirizzo e-mail comunicato al momento della registrazione. I riferimenti inseriti in fase di registrazione al portale da parte del soggetto interessato (o successivamente modificati dallo stesso) verranno utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura.

È onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nella propria area personale sul portale internet <https://italianpublicrealestate.agenziaedemanio.it> qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

Dotazione tecnica minima

Per poter partecipare alla presente procedura è richiesto il possesso della dotazione tecnica minima consultabile sulla home page del portale (Requisiti minimi di sistema).

La documentazione richiesta ai fini della partecipazione di cui al successivo paragrafo dovrà essere sottoscritta utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori (consultabile al sito: <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati>) tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale Gestione ex DIGITPA (previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 82/05), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/00 e dall'art. 65 del D.Lgs. 82/05.

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da Certificatori operanti in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea ed in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1993/93/CE.

Sono altresì ammessi, in conformità a quanto stabilito dall'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 82/05 certificati di firma digitale rilasciati da un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, quando ricorre una delle seguenti condizioni:



- il certificatore possiede i requisiti di cui alla direttiva 1999/93/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 1999, ed è accreditato in uno Stato membro;
- il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nella Unione europea, in possesso dei requisiti di cui alla medesima direttiva;
- il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Sarà onere del soggetto interessato indicare all'Agenzia del demanio quale delle ipotesi sopra indicate sia applicabile all'autorità che le ha rilasciato la firma, allegandone documentazione a comprova, e indicare altresì lo strumento per mezzo del quale sarà possibile effettuare la verifica (software, link, ecc).

Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati saranno quelli CADES e PADES. Si specifica inoltre che non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. .zip) contenente uno o più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

Si fa presente che la verifica della validità delle firme digitali sarà effettuata tramite lo strumento automatico di verifica presente sul portale internet <https://italianpublicrealestate.agenziaedemanio.it>. Al riguardo si precisa che tale verifica automatica sarà possibile per i file con dimensione massima di 10MB. Per ciascun documento sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale dovrà essere valido, pena esclusione, alla data di inserimento del documento stesso nel portale.

N.B. I soggetti abilitati sono tenuti a rispettare tutte le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione ed utilizzo dello strumento di firma digitale, e segnatamente l'art. 32 del D. Lgs. n. 82/05 ed ogni e qualsiasi ulteriore istruzione impartita in materia dal certificatore che ha rilasciato lo strumento, ed esonerano espressamente l'Agenzia del demanio e BravoSolution Italia S.p.A. da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati ad essi o a terzi a causa dell'utilizzo dello strumento di firma digitale.

Predisposizione e invio delle offerte

Ai fini della partecipazione alla procedura di vendita, gli interessati dovranno far pervenire esclusivamente in via telematica all'interno del portale internet <https://italianpublicrealestate.agenziaedemanio.it> a pena di esclusione, l'offerta economica di cui al punto 2 delle Condizioni Generali, unitamente alla documentazione di seguito riportata, entro e non oltre le ore **16:00** del giorno **22.09.2018**, termine perentorio ed essenziale, secondo le modalità descritte nella Guida.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per la mancata o ritardata trasmissione, qualunque sia la causa che l'abbia determinata.

I partecipanti dovranno produrre (seguendo le indicazioni contenute nella Guida), a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

- 1) offerta d'acquisto (allegato 1) sottoscritta digitalmente accompagnata da scansione elettronica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2), sottoscritta digitalmente, accompagnata da scansione elettronica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:

- a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
 - b) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
 - c) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - d) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
 - e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - g) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
 - h) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
 - i) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
 - j) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
 - k) (per i giovani imprenditori agricoli) di essere in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale a norma dell'art.1, commi 1 e 3, del D.Lgs.n 99/2004 nonché dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 185 del 21.04.2000, e all'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004.
- 3) informativa sulla privacy di cui all'allegato 3, sottoscritta per presa visione.

Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso, l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. Le dichiarazioni rese dal procuratore dovranno essere sottoscritte digitalmente dal procuratore. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente deve dichiarare la persona entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa - secondo le modalità che saranno indicate dalla Commissione di gara -, rimanendo sempre garante e



obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. La persona nominata deve presentarsi presso la competente Direzione regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data in cui è intervenuta la nomina per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'allegato 2.

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la nomina, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

Una volta inseriti e completati i documenti di cui ai punti 1) e 2) e 3) secondo le modalità descritte nella Guida, il portale consentirà di trasmettere l'offerta. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta. Le operazioni di inserimento a portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non vengano concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione decorso tale termine, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmesso il plico digitale sarà possibile modificare/revocare l'offerta e la relativa documentazione fino allo scadere dei termini, trasmettendo una nuova offerta di acquisto (allegato 1); il sistema in automatico acquisirà come valida solamente l'ultima offerta trasmessa.

Comunicazione problemi tecnologici

Eventuali problemi tecnici riscontrati durante la navigazione sul portale, potranno essere segnalati al gestore del sistema utilizzando i contatti presenti in home page.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Il giorno **24.09.2018** alle ore **10:00** una Commissione appositamente costituita presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio procederà in via telematica, operando attraverso il portale, all'apertura dei plichi digitali, all'esame della documentazione allegata agli stessi, all'esclusione delle offerte nei casi sotto indicati, e all'inserimento a video dell'esito dell'aggiudicazione provvisoria per consentirne la visualizzazione in tempo reale a tutti i soggetti connessi al portale, con le modalità indicate nella Guida.

Tra le cause di esclusione vi è:

- un prezzo offerto inferiore rispetto a quello indicato come prezzo base;
- offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri;
- la presenza di un documento sottoscritto con firma digitale non valida alla data di inserimento del documento stesso a portale. La firma è considerata valida se sussistono queste tre condizioni: - il file è integro nella sua struttura (contiene il documento, il certificato digitale del firmatario e la firma digitale); - il certificato digitale del firmatario è stato rilasciato da un ente certificatore iscritto all'elenco pubblico dell'Agenzia per l'Italia Digitale Gestione ex DIGITPA e non è scaduto; - il certificato digitale del firmatario non è stato revocato o sospeso dall'ente certificatore che lo ha rilasciato.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta rispetto al prezzo base d'asta e avverrà anche quando vi fosse una sola offerta valida. E' fatto salvo il diritto di prelazione in favore degli aventi diritto previsto dall'art. 66 del D.L. n. 1 del 24.01.2012, e dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20.05.2014. L'offerta indicata nell'allegato 1 dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per lo Stato. Il concorrente dovrà riportare la cifra offerta anche nell'apposita maschera del portale, secondo le indicazioni presenti nella Guida; in caso di discordanza tra la cifra indicata nell'allegato e quella inserita telematicamente, prevarrà l'offerta di cui all'allegato 1.

2) Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, la Commissione di Gara provvederà ad invitare gli stessi via mail PEC, trasmessa all'indirizzo mail inserito all'atto di registrazione al portale, a partecipare a una successiva fase di asta telematica a rialzo, con le modalità e le tempistiche che saranno indicate. Ove nessuno dei concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta accetti di partecipare all'asta il contraente verrà designato tramite sorteggio.

3) La pubblicità delle sedute e la trasparenza nello svolgimento delle attività della Commissione è assicurata consentendo a chiunque ne fosse interessato di presenziarvi.

4) Nel caso in cui il terreno sia occupato, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del conduttore secondo le norme vigenti, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione provvisoria.

5) Qualora il terreno sia libero oppure nel caso in cui il conduttore non abbia esercitato il diritto di prelazione nei termini previsti al punto 4), si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta aggiudicazione definitiva, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali giovani imprenditori agricoli che abbiano partecipato alla gara da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione provvisoria.

6) Qualora non ci siano soggetti titolari del diritto di prelazione o qualora gli stessi non intendano avvalersene, si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta aggiudicazione definitiva.

7) L'aggiudicazione definitiva è altresì subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente nell'Allegato 2.

STIPULA DEL CONTRATTO

1) L'Ufficio comunicherà all'aggiudicatario definitivo, entro 10 giorni dalla data di esame delle offerte, ovvero entro un tempo massimo di 60 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale sarà tenuto a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto nonché quella entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito, che avverrà presso un notaio prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio precedentemente alla sottoscrizione dell'atto.

2) Il versamento del citato acconto sarà effettuato con le modalità che verranno comunicate dalla Direzione Regionale e la documentazione attestante l'avvenuto versamento dovrà essere consegnata presso la Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio. In caso di mancato versamento entro i termini comunicati, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

3) Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, mediante versamento a favore dell'Erario effettuato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Regionale.

4) Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita e svolte le verifiche relative alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione.

5) In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

6) Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

7) Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di vendita, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente.

8) Tutti i terreni vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo base, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il

compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese di cui al punto 6. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

9) Il presente avviso e l'intera procedura sono regolate dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il foro di Pescara.

AVVERTENZE

Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è Marcello Bosica (tel. uff. 085 4411046).

L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il Vice Direttore Regionale

Marcello Bosica



ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

ALL'AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia, 15
65121 Pescara

Oggetto: Offerta per l'acquisto del terreno ubicato nel Comune di, allibrato alla scheda patrimoniale n. lotto dell'avviso di vendita prot. n. del

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a (Prov.) il
residente in, Via
n.
e domiciliato/a in, Via
n.
Codice Fiscale, in possesso della piena capacità di agire,

CHIEDE

di acquistare il seguente terreno lotto n., ubicato nel Comune di provincia di al prezzo di Euro (in cifre) (in lettere).....

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopra citato avviso di vendita;
- di aver preso visione della Guida sul portale <https://italianpublicrealestate.agenziademanio.it> contenente le modalità di partecipazione alla gara.
- che intende procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto.
ovvero
- che intende procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario ipotecario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA A:

- versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'avviso e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio;
- versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nel avviso di vendita;
- pagare le spese accessorie.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

Data

.....

Firma

.....

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

- per proprio conto;
- per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

- b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
- c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre di partecipare alla presente procedura in qualità di giovane imprenditore agricolo, essendo in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale a norma dell'art.1, commi 1 e 3 del D.Lgs.n 99/2004 nonché dei requisiti di cui al D. Lgs. n. 185 del 21.04.2000, e all'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

.....

Il Dichiarante

.....

ALLEGATO 3**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolare la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data _____

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica per alimentazione cliente ACA nel Comune di Lettomanoppello (PE).

e-distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, **Abruzzo e Molise**Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo aereo della lunghezza complessiva di circa m. 70 e di una cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente ACA nel Comune di Lettomanoppello(PE). Riferimento L.R. n. 83 del 20.09.1988 integrata e modificata dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999.

La società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Reti Lazio Abruzzo e Molise-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo in Alluminio 3X35 Al mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 70 e cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente ACA nel Comune di Turrivalignani (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/13 del 21.02.2002.

La costruzione interesserà aree private in Comune di Lettomanoppello.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore I- Pianificazione territoriale Lavori Pubblici Viabilità Edilizia Scolastica - Patrimonio - Piazza Italia 30 - Pescara , entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE

Roberto Valentini

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica per alimentazione cliente ACA nel Comune di Lettomanoppello (PE).

e-distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo aereo della lunghezza complessiva di circa m. 430 e di una cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente ACA nel Comune di Lettomanoppello(PE). Riferimento L.R. n. 83 del 20.09.1988 integrata e modificata dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999.

La società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Reti Lazio Abruzzo e Molise-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo in Alluminio 3X35 Al mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 430 e cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente ACA nel Comune di Lettomanoppello (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/13 del 21.02.2002.

La costruzione interesserà la proprietà privata in Comune di Lettomanoppello.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore I- Pianificazione territoriale Lavori Pubblici Viabilità Edilizia Scolastica - Patrimonio - Piazza Italia 30 - Pescara , entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE

Roberto Valentini

E-DISTRIBUZIONE

Piano Resilienza 2018 - Costruzione nuova tratta di linea elettrica in Località Contrada Feuduccio nei Comuni di Orsogna (CH) e Canosa (CH).**e-distribuzione S.p.A.**

Infrastrutture e Reti Italia

Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA - 2018.** Costruzione nuova tratta di linea elettrica MT 20 kV in cavo interrato della lunghezza di 1,200 km costituita da n.1 cavo AL 3x(1x185) mm², posto entro tubazione, lungo la S.P. Canosa Orsogna, in località contrada Feuduccio nei Comuni di Orsogna (CH) e di Canosa (CH) per realizzazione raccordo tra PTP esistente denominato "FEUDUCCIO" (n. 61452) e PTP "PACE" (n.061427), per il miglioramento della qualità del servizio. *rif. Pratica e-distribuzione DNI/CH/1786372*

La **e-distribuzione S.p.A.**- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise - Progettazione, lavori e Autorizzazioni, ufficio tecnico presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, della lunghezza di circa 1,200 km costituita da una linea in cavo interrato tipo AL 3x185 mm², per realizzare il raccordo tra il Posto di Trasformazione su Palo (PTP) denominato "FEUDUCCIO" in località contrada Feuduccio nel Comune di Orsogna (CH) e il PTP denominato "PACE" in località contrada Feuduccio nel Comune di Canosa (CH) a partire dagli impianti esistenti autorizzati dalla Regione Abruzzo con Ordinanze n. DN4/1 del 08/01/2002 e n. 53/DN-4 del 10/04/2002.

La costruzione interesserà:

- Strada provinciale: S.P. "CANOSA - ORSOGNA" cod. 038

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, ing. Pasquale Romano, tel. 3295926325; - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Alessandro Ucheddu
Il Responsabile

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica per alimentazione cliente ACA nel Comune di Turrivalignani (PE).

e-distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo aereo della lunghezza complessiva di circa m. 40 e di una cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente ACA nel Comune di Turrivalignani(PE). Riferimento L.R. n. 83 del 20.09.1988 integrata e modificata dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999.

La società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Reti Lazio Abruzzo e Molise-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo in Alluminio 3X35 Al mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 40 e cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente ACA nel Comune di Turrivalignani (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/13 del 21.02.2002.

La costruzione interesserà aree private in Comune di Turrivalignani.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore I- Pianificazione territoriale Lavori Pubblici Viabilità Edilizia Scolastica - Patrimonio - Piazza Italia 30 - Pescara , entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE

Roberto Valentini

E-DISTRIBUZIONE

Piano Resilienza 2018 – Adeguamento linea elettrica esistente denominata “VILLAMAGNA” nel Comune di Villamagna (CH).**e-distribuzione S.p.A.**

Infrastrutture e Reti Italia

Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. Ade n. 133874/99**Oggetto** **PIANO RESILIENZA - 2018.**

Adeguamento linea elettrica MT 20 kV esistente ed in esercizio denominata “VILLAMAGNA” n. DM7047405, in località centro urbano, via Roma, via Regina Margherita, via Piana e S.P. “Chieti – Filetto” n. 009 nel Comune di Villamagna (CH), per il miglioramento della qualità del servizio.
rif. Pratica e-distribuzione DNI/CH/1724924

La **e-distribuzione S.p.A.**- Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise – Progettazione, lavori e Autorizzazioni, ufficio tecnico presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che ha in progetto l'adeguamento di un tratto della linea elettrica in media tensione aerea esterna esistente, a 20000 Volt, denominata “VILLAMAGNA” mediante:

- costruzione di un nuovo tratto di linea in cavo interrato costituito da cavo tipo AL 3x(1x185) mm², posto entro tubazione, della lunghezza di circa 1,0 km in sostituzione di un tratto di linea aerea esterna esistente da demolire;
- sostituzione di conduttori nudi con cavo aereo, AL 3x95+50y mm², in località centro urbano, via Roma, via Regina Margherita, via Piana e S.P. “Chieti – Filetto” n. 009 nel Comune di Villamagna (CH) costituita da una linea in cavo interrato tipo AL 3x185 mm², nel centro abitato del comune di Villamagna

La costruzione interesserà:

- Strada provinciale: S.P. “CHIETI – FILETTO” N. 009
- Strada comunale: Comune di Villamagna: via Roma, Via Regina Margherita, via Piana;

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Giuseppe La Palombara, tel. 3292403005 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Alessandro Uccheddu
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it